



bilanciosociale 2010



Un anno di attività, risultati e risorse del Comune di Sassari

128.522
residenti (2009)

2.335
stranieri residenti

77 anni e 4 mesi
età media
al momento
del decesso

12.500
alunni
3-14 anni

565
cani custoditi
nei canili

14.800
lampioni e
punti luce in città

250 km
strade
cittadine

300 km
strade
vicinali

21.750
visitatori
Palazzo
di Città

775
iniziative
culturali

5.736
multe per sosta
sul marciapiede

52.860
presenze
nelle
biblioteche

5.562.133,06 euro
recuperati
dalla lotta all'evasione
dei tributi locali

2.100 tonnellate
imballaggi
misti
raccolti

1.430 tonnellate
imballaggi
cartone
raccolti

497
interventi
manutenzione
scuole

700
dipendenti
comunali

Bilancio sociale 2010 del Comune di Sassari

Gruppo di coordinamento:

David Harris	Direttore generale - coordinatore
Patrizia Puggioni	Direzione Generale - referente organizzativo
Mario Mura	Dirigente Settore Organizzazione e gestione delle risorse umane
Andrea Oggiano	Dirigente Settore Gabinetto del Sindaco e Comunicazione
Pietro Masala	Settore Gabinetto del Sindaco e Comunicazione
Maria Grazia Ledda	Settore Gabinetto del Sindaco e Comunicazione
Miro Lutz	Settore Politiche finanziarie, Bilancio e Tributi
Antonio Mereu	Settore Ambiente e Verde Pubblico
Mariangela Valentini	Settore Sviluppo locale e politiche culturali
Cristiana Valenti	Settore Sportello Unico e attività produttive
Francesco Lupinu	Settore Pianificazione e gestione del territorio
Giuseppe Medda	Settore Sistemi informativi, statistica e protezione civile
Quirico Dettori	Settore Polizia municipale

Testi di:

Daniela Marcellino
Cecilia Godani
Franco Spada
Mimma Maccioni
Daniela Erre
Caterina Fresu
Pier Paolo Spanedda
Giovanna Devinu
Maria Rita Pitzolo
Paolo Valle
Lucia Guaraglia
Antonella Burroni
Maria Antonietta Sircana
Cristina Cherchi
Antonello Campus
Stefania Canopoli
Paola Piras
Susanna Mellerio
Maurizio Scelas
Maurizio Geraci

Coordinamento editoriale:

Pietro Masala
Maria Grazia Ledda
Daniele Frogheri

INDICE

7	Presentazione del documento	
9	Nota metodologica	
11	Identità dell'ente: la visione e la missione del Comune di Sassari	
14	Aspetti socio-economici: la popolazione	
17	Aspetti socio-economici: l'economia	
25	La struttura politico-amministrativa	
32	La governance	
34	I portatori d'interesse	
36	Le aree di rendicontazione	
37	Servizi alla persona:	i giovani
38		gli anziani
39		l'infanzia
41		la scuola
43		essere cittadini
45		le politiche della casa
47		le pari opportunità
48		le politiche sociali
51	Impresa e sviluppo economico:	l'edilizia privata
52		le attività produttive
54		le politiche del lavoro
55	Viabilità e trasporti:	la viabilità
57		sicurezza della circolazione
60	Territorio e ambiente:	Puc e pianificazione insediamenti turistici
62		lavori pubblici e manutenzioni
69		la sicurezza
71		l'ambiente
75	Cultura e tempo libero:	le manifestazioni ricorrenti
79		gli spazi per la cultura
81		i luoghi della cultura
82		recupero luoghi della cultura
88		lo sport
89	Turismo	
93	La macchina organizzativa:	la direzione generale
95		contratti e appalti
96		gli affari legali
97		organizzazione e gestione risorse umane
98		sistemi informativi e statistica
100		gabinetto del sindaco e comunicazione istituzionale
102		politiche finanziarie
103		affari generali
104		sviluppo locale
107	Gli impegni per il futuro	
109	Il coinvolgimento degli stakeholder	
115	Il bilancio 2010	
123	Asseverazione del Collegio dei Revisori dei conti	

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

Ci sono diversi modi per raccontare un anno di governo. Il bilancio consuntivo è quello tradizionale, e previsto dalla legge, ma può risultare ostico e incomprensibile a chi non ha nozioni di contabilità. Per questo dal 2008 il Comune di Sassari ha scelto di affidarsi al cosiddetto bilancio sociale. Il punto di partenza è sempre il rendiconto di gestione. Ma, in questo caso, i numeri sono l'occasione per entrare nel cuore dell'attività municipale.

La nostra amministrazione comunale è una macchina complessa e vasta, composta da più di settecento dipendenti impegnati ogni giorno nello svolgimento di servizi tanto essenziali quanto diversi tra di loro. Questo flusso quotidiano di azioni e interventi è messo in moto dagli obiettivi di mandato indicati nelle linee programmatiche del Sindaco, che vengono declinati dagli uffici e tradotti in atti quotidiani di governo. I risultati raggiunti vengono verificati al termine di ogni anno solare.

Il bilancio sociale è lo strumento ideale per raccontare questo processo. Non solo perché descrive dettagliatamente le attività dei settori, ma perché prevede il coinvolgimento di tutti gli interlocutori dell'ente, gli stakeholder, chiamati a dare una valutazione e a fornire suggerimenti per la programmazione.

E' con grande piacere che presento quindi il bilancio sociale 2010. Mi piace sottolineare che è stato scritto interamente da un'equipe di dirigenti e funzionari dell'amministrazione. Proprio per questo, il documento ha un valore aggiunto: quello di raccontare il lavoro spesso oscuro ma prezioso di tutti quei dipendenti che permettono ogni giorno di offrire servizi di qualità ai cittadini.

Il Sindaco

Gianfranco Ganau

Il percorso di avvicinamento tra cittadini e l'Amministrazione comunale di Sassari avviato nel 2008 con il primo Bilancio Sociale e nel 2009 con il Bilancio di Mandato prosegue con il Bilancio Sociale 2010. L'obiettivo rimane quello di offrire ai cittadini, individualmente e tramite le associazioni e le rappresentanze di categoria, un documento che illustra in modo chiaro gli obiettivi ed i risultati dell'azione di governo del Comune. Il percorso di dialogo comprende anche una fase di programmazione partecipata nel quale sono i portatori d'interesse stessi ad aiutare l'Amministrazione comunale ad orientare le proprie scelte e a migliorare la capacità di risposta ai bisogni dei cittadini.

Il 2010 è stato un anno di transizione: le elezioni comunali di maggio hanno visto la riaffermazione del mandato politico del Sindaco affiancato da una rinnovata maggioranza; il 2010 ha anche visto l'avviamento delle attività di analisi propedeutiche alla stesura del nuovo Piano della Performance 2011 - 2013 previsto dalla vigente normativa. Il Piano, redatto in coerenza con i documenti strategici di mandato della nuova Amministrazione, ha lo scopo di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi resi alla cittadinanza tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale. Il Piano assicura un più stretto collegamento fra gli indirizzi strategici formulati dall'Amministrazione e gli obiettivi operativi assegnati al personale dirigenziale e alla struttura amministrativa del comune. Il Piano inoltre individua gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione. Durante il corso del 2011 sono previsti diversi incontri con i portatori d'interesse allo scopo di validare la scelta degli indicatori dei risultati e per rilevare direttamente il grado di soddisfazione dell'utenza.

Il Bilancio Sociale non è uno strumento di comunicazione estraneo alle attività operative del Comune, bensì la rappresentazione documentale di un più generale orientamento di servizio al cittadino. Come tale, sintetizza un notevole lavoro di squadra, tutto interno all'organizzazione comunale; un impegno collettivo per realizzare una comunicazione puntuale e un'informazione precisa sulle scelte politiche ed i risultati tecnico-amministrativi di governo della città.

Il Direttore generale

David Harris



NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale rappresenta un modello di rendicontazione che le amministrazioni pubbliche possono “volontariamente” adottare per rendere conto ai cittadini dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi riportati nel programma di mandato. Con questa seconda edizione il Comune di Sassari intende consolidare una filosofia di gestione che attribuisce al documento un ruolo ben preciso all'interno del ciclo di programmazione dell'Ente.

Anche il bilancio sociale 2010 è stato elaborato dal personale interno seguendo la metodologia proposta dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità.



le fasi del bilancio sociale 2010

Avvio processo di rendicontazione	<i>Delibera Consiglio Comunale n. 36 del 09.09.2010</i>
Assegnazione obiettivo e costituzione gruppo di coordinamento	<i>Delibera Giunta n. 273 del 22.09.2010</i>
Costituzione sotto gruppi tecnici	<i>Provvedimento datoriale n. 18 del 21/10/2010</i>
Comunicazione agli stakeholder dell'avvio delle procedure per la redazione del Bilancio sociale	<i>Lettera del Sindaco 22.10.2010</i>
Raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni provenienti da tutti i Settori dell'Ente	<i>22.10.2010 - 12.03.2010</i>
Presentazione bozza agli stakeholder	<i>28.03.2011 29.03.2011 31.03.2011</i>
Asseverazione dei revisori dei conti	<i>16.06.2011</i>
Approvazione del bilancio	<i>27.07.2011</i>
Comunicazione agli stakeholder	<i>Agosto 2011</i>

il gruppo di coordinamento

David Harris	Direttore generale
Patrizia Puggioni	Direzione Generale - Referente
Mario Mura	Dirigente Settore Organizzazione e gestione delle risorse umane
Andrea Oggiano	Dirigente Settore Gabinetto del Sindaco e Comunicazione
Pietro Masala	Settore Gabinetto del Sindaco e Comunicazione
Maria Grazia Ledda	Settore Gabinetto del Sindaco e Comunicazione
Miro Lutz	Settore Politiche finanziarie, Bilancio e Tributi
Antonio Mereu	Settore Ambiente e Verde Pubblico
Mariangela Valentini	Settore Sviluppo locale e politiche culturali
Cristiana Valenti	Settore Sportello Unico e attività produttive
Francesco Lupinu	Settore Pianificazione e gestione del territorio
Giuseppe Medda	Settore Sistemi informativi, statistica e protezione civile
Quirico Dettori	Settore Polizia municipale

i componenti dei sottogruppi tecnici

Daniele Frogheri	Lucia Guaraglia
Daniela Marcellino	Antonella Burroni
Cecilia Godani	Maria Antonietta Sircana
Franco Spada	Cristina Cherchi
Mimma Maccioni	Antonello Campus
Daniela Erre	Stefania Canopoli
Caterina Fresu	Paola Piras
Pier Paolo Spanedda	Susanna Mellerio
Giovanna Devinu	Maurizio Scalas
Maria Rita Pitzolo	Maurizio Geraci
Paolo Valle	

la struttura del documento

Il documento si compone di quattro sezioni.

La prima ha carattere introduttivo e riporta in forma sintetica le caratteristiche socio economiche del territorio, la struttura organizzativa e politico amministrativa dell'Ente, i principali portatori di interesse, le macroaree di intervento, il sistema di governance.

La seconda sezione costituisce il cuore del Bilancio sociale ed espone i risultati dall'azione amministrativa, suddivisi per l'annualità 2010, nelle macroaree dei servizi al cittadino e della macchina organizzativa. Per ciascuna di esse si rappresentano i collegamenti con i principali strumenti di programmazione; la situazione iniziale; le finalità; gli obiettivi; le risorse economiche, umane e strumentali. La sezione si conclude con "gli impegni per il futuro e i risultati della fase di ascolto con gli stakeholder".

La terza sezione, più tecnica, illustra i profili economico finanziari della gestione.

La quarta e ultima sezione riporta i risultati della procedura di asseverazione che l'organo di revisione ha eseguito per verificare l'attendibilità delle informazioni riportate e la conformità del processo di rendicontazione ai dettati delle Linee guida.

Identità dell'ente locale

LA VISIONE E LA MISSIONE DEL COMUNE DI SASSARI

le dichiarazioni programmatiche del sindaco 2010-2015

L'esperienza del primo Bilancio sociale del Comune di Sassari ha segnato una svolta nel sistema di rendicontazione dell'Amministrazione, rafforzando la convinzione che sia indispensabile proseguire nel percorso che studia e valorizza forme innovative di comunicazione e feedback con i cittadini rispetto alle scelte di governo, alla programmazione e gestione delle risorse.

La nuova consapevolezza che ogni azione amministrativa ha una forte valenza sociale, sta orientando sempre più le scelte del Comune affinché il fine ultimo sia effettivamente il benessere dei cittadini attraverso il confronto, la partecipazione e il dialogo. In quest'ottica il Bilancio sociale 2010 del Comune di Sassari va oltre il traguardo prefissato nella scorsa edizione in cui, sperimentando questo nuovo strumento, ci si voleva rendere comprensibili ai cittadini; oggi il Comune di Sassari vuole ascoltare e coinvolgere il territorio perché le scelte strategiche per la crescita di Sassari siano effettivamente realizzabili.

Questo Bilancio sociale nasce all'inizio di un nuovo mandato amministrativo politicamente in continuità con il precedente che può raccogliere i frutti di un percorso fatto e proseguire in coerenza verso nuovi obiettivi ancor più sfidanti.

Come nella scorsa edizione la Missione del Comune di Sassari si fonda sulle Dichiarazioni Programmatiche del Sindaco per il mandato amministrativo 2010 - 2015. Per offrire un quadro generale che aiuti ad inserire le azioni del Comune all'interno delle linee guida date dal Sindaco, è necessario presentare una sintesi dei punti salienti e maggiormente sfidanti contenuti nelle Dichiarazioni programmatiche che fungono da bussola per comprendere al meglio il Bilancio Sociale.

Per questi prossimi cinque anni le linee guida essenziali di sviluppo sono due: Sassari città territorio. La seconda città metropolitana della Sardegna guida il suo territorio per generare uno sviluppo sostenibile a favore di tutta l'area vasta; Sassari ascolta e coinvolge i cittadini: le scelte strategiche della città.

Sassari città-territorio

Le linee di governo della città devono tenere conto, per poter essere realistiche, della profonda crisi che sta investendo le diverse realtà e quindi anche Sassari e il suo territorio. Per affrontare e superare la complessità della situazione serve attuare quello che nelle Dichiarazioni Programmatiche viene definito "Patto per il Territorio", mettendo da parte le appartenenze politiche e focalizzando quale unico obiettivo l'individuazione di obiettivi strategici che portino ad un reale sviluppo del territorio e al superamento di annosi problemi che ne bloccano lo sviluppo.

I Sindaci dell'Area Vasta di Sassari (Sassari, Alghero, Porto Torres, Stintino, Sorso,

Sennori) e tutti i Sindaci della Provincia hanno già iniziato la condivisione di un percorso che li vede impegnati con la Regione Sardegna e con le forze produttive, imprenditoriali, culturali perché i nodi irrisolti e le risorse del territorio vengano rilanciati per il futuro immediato del nord ovest della Sardegna.

Queste in estrema sintesi alcune delle grandi tematiche aperte: la chimica e le bonifiche ambientali, la nuova centrale termoelettrica di Fiume Santo, il Gasdotto e il fotovoltaico. Le infrastrutture: la realizzazione della quattro corsie della strada Alghero - Sassari - Olbia, il porto di Porto Torres, l'aeroporto di Alghero,

la metropolitana di superficie. Ancora: la sanità, l'Università, il Parco nazionale dell'Asinara.

"Sassari deve, con tenacia, favorire i processi di confronto sullo sviluppo e le strategie del territorio, svolgendo il ruolo che le compete per i molti servizi che offre, consapevole che la crescita del territorio equivale alla crescita di Sassari e viceversa".



Sassari ascolta e coinvolge i cittadini: le scelte strategiche della città

In merito alle tematiche che, invece, coinvolgono primariamente la città di Sassari, il Comune si pone alcuni obiettivi sfidanti che sono il frutto di cinque anni di coinvolgimento e ascolto dei cittadini e che nel mandato 2010 - 2015 dovranno trovare piena ed efficace soddisfazione. Tali obiettivi di tipo generale si vanno a concretizzare, come si evince in questo Bilancio sociale, in tutte le azioni che ogni giorno l'Amministrazione pone in essere a favore della città.

CITTA' DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E DEI PIANI STRATEGICI COMUNALI

Il PUC e i Piani strategici entrano nel vivo della loro realizzazione colmando vuoti decennali e ridisegnando l'assetto, non solo urbanistico, di Sassari. "Il PUC di Sassari propone una città più equilibrata con un sistema di viabilità in grado di superare le attuali criticità: aree servizi e parchi distribuiti equamente nei diversi quartieri, il completo recupero del centro storico, un sistema diffuso di aree ad edilizia popolare. Il nuovo Puc blocca il consumo sproporzionato del suolo e valorizza le grandi fasce verdi che esistono all'interno del territorio urbano".

"I Piani strategici comunali hanno rappresentato anch'essi un momento di ampia partecipazione da parte dei cittadini nella progettazione e costruzione della città del futuro. I progetti che ne sono derivati sono proposti al finanziamento sui nuovi fondi europei 2007-2013, [...] L'area di San Donato potrà quindi godere di quegli interventi che hanno già caratterizzato gran parte dell'area più antica della città. [...] la riqualificazione a parco servito di tutta la vallata del Rosello e dell'Eba Giara [...] il completamento e la semplificazione della viabilità cittadina".

È chiaro che per raggiungere questi obiettivi il Comune dovrà mettere in campo un impegno senza precedenti sia in termini di risorse economiche che di coinvolgimento e comunicazione perché il percorso verso il cambiamento sia sempre capito e, possibilmente, condiviso.

CITTA' DALLA PARTE DEI PIU' DEBOLI

Anche in questo nuovo mandato si ribadisce l'essenzialità delle Politiche sociali e delle azioni di prevenzione delle situazioni di disagio e povertà che ogni anno si fanno più numerose e preoccupanti.

È stato svolto un lavoro importante per superare il sistema del mero assistenzialismo economico offrendo prospettive di inclusione e di sostegno sociale mettendo il cittadino al centro dei servizi, l'impegno ora è quello di intensificare e ottimizzare gli interventi snellendo l'iter delle pratiche e rafforzando la rete dei servizi per gli anziani, i bambini, i disabili, gli immigrati e le famiglie.

Sempre nell'ambito degli interventi di tipo sociale il Comune ha finalmente un Piano Prima Casa "L'impegno che ora ci assumiamo è quello di avviare i lavori per la costruzione di 180 nuovi alloggi popolari: 25 in via Flumenargia nel quartiere di Monte Rosello, 20 in via Bellini a Latte Dolce, 60 nel quadrilatero di via Grazia Deledda, 30 nell'area di S. Francesco, 16 in via Nurra nel quartiere di Monte Rosello e 25 a Carbonazzi. Entro i prossimi mesi inoltre sarà possibile avviare l'intervento di manutenzione straordinaria del complesso delle Casette in Canadà per la cui ristrutturazione sono stati ottenuti oltre 3 milioni di euro di finanziamento".

CITTA' DELLA CULTURA E DELL'ALTA FORMAZIONE.

"La presenza dell'Università, del Conservatorio di musica e ora del Liceo di musica, dell'Accademia delle Belle Arti e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose rappresenta un patrimonio prezioso ed un valore aggiunto della città": che la città di Sassari sia da sempre un polo della cultura e della formazione è risaputo, in questi anni la collaborazione e la presenza attiva sul territorio di queste realtà hanno segnato una svolta: oggi queste realtà creano rete, dialogano, agiscono di concerto. Ora è necessario rispondere alle esigenze della città mettendo a disposizione tempi e spazi. L'ex Mattatoio, l'ex Cinema Astra, il nuovo Teatro comunale, il teatro di via Sieni, e tanti altri interventi in atto, saranno "una vera e propria sfida da vincere per riportare Sassari e il territorio al centro degli interessi culturali della Regione".

A queste azioni di recupero si affianca il percorso ambizioso che vede Sassari impegnata in una rete di città italiane per il riconoscimento della nostra Discesa dei Candelieri come Patrimonio Immateriale dell'Umanità, obiettivo che, se raggiunto, permetterà un vero salto di qualità a livello internazionale.



CITTA' DEI GIOVANI E DELLO SPORT

Per quanto riguarda i giovani il Comune punta fortemente sul “diritto alla città” ossia ad un vero protagonismo giovanile che vede le nuove generazioni protagoniste nelle scelte e nelle azioni concrete di rinnovamento di Sassari. “Progetti come “Periferie al centro”, “Scuole aperte” e il “Ludobus”, hanno rappresentato bene questo obiettivo: ecco perché questo genere di attività dovranno essere potenziate e diffuse in tutte le realtà scolastiche e in tutti i quartieri della città. Va anche incentivata l'azione del Forum Giovanile come sede di confronto e incontro aperta a tutti, che potrà avvalersi di uno spazio fisico di riferimento, nato proprio su proposta dei giovani. Il progetto, già finanziato, porterà alla realizzazione di un Centro servizi per i giovani nel cuore del centro storico, in piazza S. Caterina, gestito direttamente dai ragazzi del forum”. La promozione della pratica sportiva rappresenta una delle azioni chiave a favore dei giovani, per la socializzazione e la crescita, promuovere lo sport vuol dire innanzitutto offrire gli spazi idonei per poterlo praticare “Oggi vengono utilizzate le palestre scolastiche e sono ora disponibili numerosi spazi all'aperto (parchi e piazze). A breve saranno disponibili due nuovi impianti sportivi: uno dedicato alla scherma, realizzato nel quartiere di Luna e Sole e l'altro al basket, costruito invece nel quartiere di Monte Rosello. Le due tensostrutture sorgono accanto a edifici scolastici e l'obiettivo è quello di renderle subito fruibili e a disposizione del quartiere, anche per la programmazione di manifestazioni culturali e di spettacolo”. Sassari punta con forza su tutti gli sport, investendo importanti risorse anche su quelle pratiche definite a torto minori e che, invece, coinvolgono, un grande numero di giovani e di famiglie: la pallamano, il rugby, la pallavolo, le bocce, la bicicletta, il nuoto, il baseball. E' fondamentale che una città offra un'ampia possibilità di scelta differenziando l'offerta e garantendo l'accesso a tutti anche a chi si trova in difficoltà come i diversamente abili che trovano a Sassari importanti esperienze di tipo sportivo.



CITTA' DEL TURISMO

Nonostante ci sia sempre una certa diffidenza quando si parla di Sassari come città turistica, la situazione odierna è sicuramente assai differente rispetto a quella di cinque anni fa. Oggi esistono dei veri e propri “fiori all'occhiello” che si stanno piano piano attestando quali importanti mete turistiche grazie ad importanti interventi di riqualificazione e sviluppo. L'Argentiera, Porto Ferro, il lago di Baratz, le vie escursionistiche della Nurra e, in città, un sistema museale che può definirsi polo regionale di riferimento e che comprende il museo archeologico Sanna, il museo Diocesano e il museo della Brigata Sassari, il Mus'À, gestito dalla Soprintendenza (espone la Pinacoteca e le opere dell'800 ed è sede di altri importanti iniziative), il Museo di Città nel ritrovato Palazzo di Città, il Palazzo della Frumentaria, l'Archivio Storico, lo stesso Palazzo Ducale e lo Smap (il sistema museale artistico provinciale) a cui si aggiungono la Fontana del Rosello, Monte d'Accoddi, il ritrovato spazio dell'antico Castello, e tutte le chiese della città e dell'hinterland. “L'obiettivo è quello di creare un sistema di promozione che consenta la presentazione unitaria del sistema museale con segnalazioni chiare ed omogenee per tutti i luoghi della cultura, sin dal primo ingresso in città”.



CITTA' DEL VERDE, SICURA E DECOROSA

In campo ambientale in soli tre anni Sassari è salita dal 72 esimo posto al 49 esimo nelle valutazioni riguardanti parametri ambientali del Sole 24 ore e di Legambiente, La raccolta differenziata finalmente attivata, ha prodotto il risultato del 33% di rifiuti differenziati ma “nonostante i risultati ottenuti tutto ciò non basta: il sistema della raccolta differenziata deve essere ulteriormente migliorato e sviluppato, ampliando la raccolta “porta a porta” e studiando meccanismi incentivanti a favore dei cittadini”. Gli obiettivi sfidanti sono sicuramente da individuare nelle tematiche del risparmio energetico con la piena attuazione del Piano Energetico Comunale e sperimentando “nuove forme di produzione di energia negli edifici comunali a partire dal fotovoltaico, sino alle forme del microeolico per quanto riguarda lo sviluppo della rete di illuminazione pubblica nelle periferie e nelle borgate”. “I dati ufficiali della Prefettura dicono che Sassari è una città sicura: la nostra città risulta essere ai posti più bassi degli indici di maggiore criminalità e microcriminalità [...] Esistono tuttavia delle criticità da non sottovalutare, che comportano comunque gravi disagi ai cittadini. In particolare il disturbo della quiete pubblica da parte di alcune attività notturne e gli atti vandalici a danno della cosa pubblica” è stata già programmata un'intensificazione della vigilanza anche mediante videocamere centralizzate e si sta intensificando un rapporto di stretta collaborazione tra tutte le forze che tutelano l'ordine e la sicurezza in città.

ASPETTI SOCIO-ECONOMICI

la popolazione

POPOLAZIONE STABILE

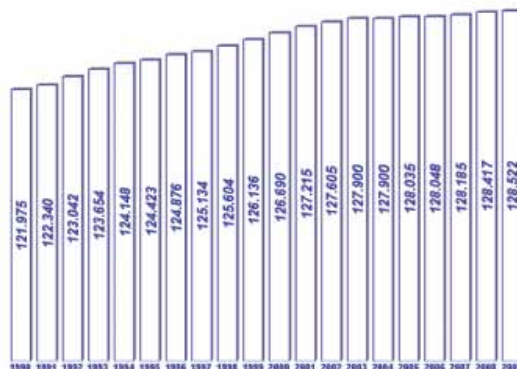
I residenti nel Comune di Sassari al 31/12/2009 sono pari a 128.522. Rispetto all'anno precedente è stata registrata una crescita pari a 105 unità (+0,08%).

La densità della popolazione è di 235,4 cittadini ogni Km².

A fronte di 61.708 maschi risultano residenti 66.814 femmine. Il rapporto di mascolinità è pari a 92,4 maschi ogni cento femmine.

POPOLAZIONE RESIDENTE

1990 - 2009



PIÙ DECESSI CHE NASCITE

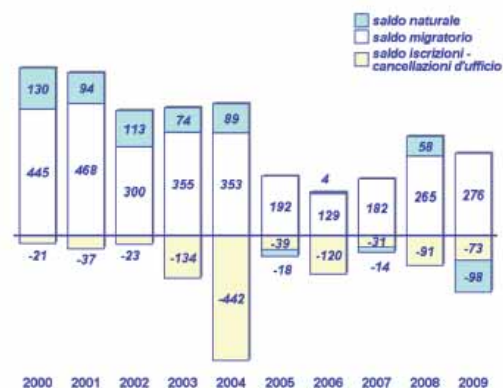
La crescita della popolazione di 105 unità è stata dovuta esclusivamente al maggior numero di immigrati rispetto agli emigrati (saldo migratorio: +276 unità).

Nel 2009 si registrano 1,6 nati ogni 100 donne e 3,5 nati ogni cento donne in età fertile (15 - 49 anni). Il numero di decessi supera di 98 unità il numero dei nati. È da includere nel calcolo dei saldi anche quello delle iscrizioni e cancellazioni d'ufficio, pari a -73 unità.

SALDO NATURALE

E MIGRATORIO

2000 - 2009



ETÀ MEDIA AL PARTO: 33 ANNI E UN MESE

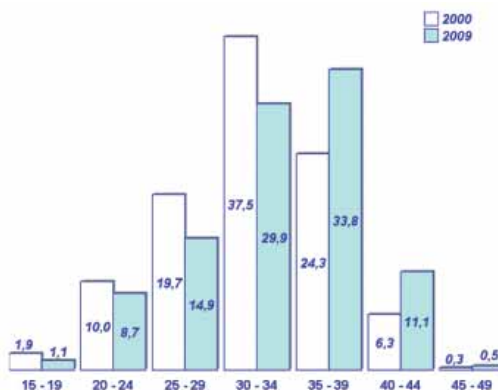
È in tendenziale crescita l'età media delle madri al parto che raggiunge nel 2009 i 33 anni e un mese.

Nell'anno 2000 il maggior numero di nati era concentrato fra le madri d'età 30 - 34; nel 2009 la fascia d'età più numerosa è quella fra i 35 e i 39 anni.

ETÀ DELLE MADRI

AL PARTO:

DISTRIBUZIONE %



PIÙ IMMIGRATI CHE EMIGRATI

Nel 2009 sono stati registrati 2.010 immigrati. La loro provenienza è per il 40,9% la Provincia di Sassari, il resto è suddiviso fra il resto della Sardegna, il resto d'Italia e l'estero in quote molto vicine fra di loro, intorno al 19% ciascuna.

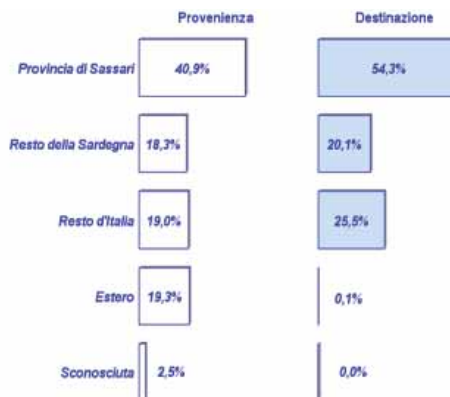
Sono state registrate, inoltre, 1.734 emigrazioni con destinazione, per oltre la metà, la Provincia di Sassari. Solo lo 0,1% degli emigrati sposta la residenza all'estero.

MIGRAZIONI:

PROVENIENZA

E DESTINAZIONE

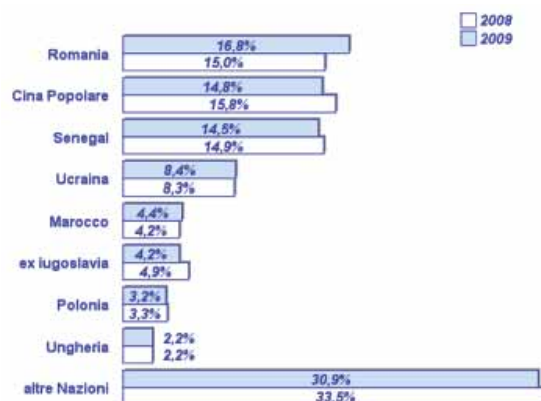
2009



STRANIERI IN CRESCITA: 1,8%

I cittadini stranieri residenti a Sassari sono nel 2009 pari a 2.335, contro i 1.985 dell'anno precedente. Essi rappresentano, quindi, poco meno dell'1,8% della popolazione. Le nazionalità più rappresentate a Sassari sono quelle dei cittadini Romeni (16,8%), Cinesi (14,8%) e Senegalesi (14,5%).

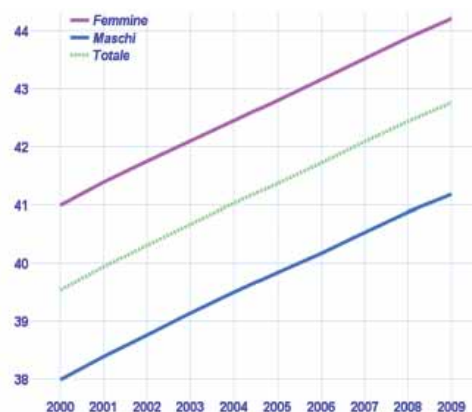
Si noti che, se nel 2007 per la prima volta il numero di Cinesi ha superato quello dei Senegalesi, nel 2009 questi ultimi sono stati superati, in numero, anche dai Romeni.

CITTADINI STRANIERI:
2008 - 2009

ETÀ MEDIA: 42 ANNI E 9 MESI

L'età media dei cittadini residenti a Sassari è stata, nel 2009, pari a poco più di 42 e 9 mesi. È più alta quella delle donne (circa 44 anni e due mesi), a causa della vita media più lunga.

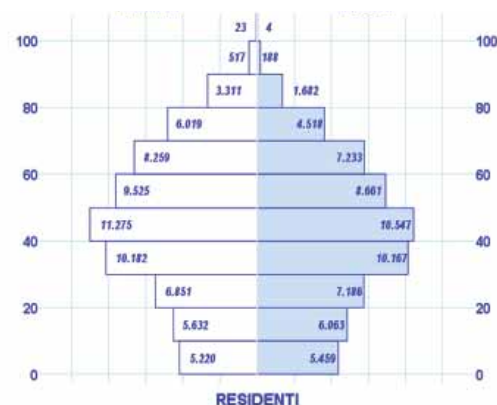
Prosegue l'invecchiamento della popolazione: negli ultimi dieci anni la popolazione invecchia al ritmo medio di oltre quattro mesi ogni anno.

ETÀ MEDIA RESIDENTI:
2000 - 2009

FRA GLI ANZIANI, PIÙ DONNE

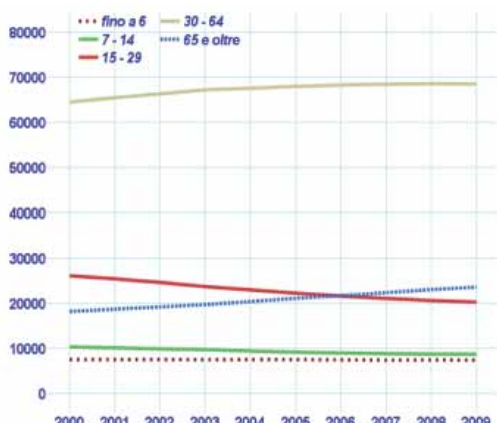
Le fasce d'età più rappresentate, nel 2009, sono quelle fra i 30 e i 50 anni, mentre nell'anno 2000 erano quelle fra i 20 e i 40 anni.

Al crescere dell'età, aumenta sensibilmente la percentuale delle donne, rispetto a quella degli uomini.

PIRAMIDE
DELLA
POPOLAZIONE
2009

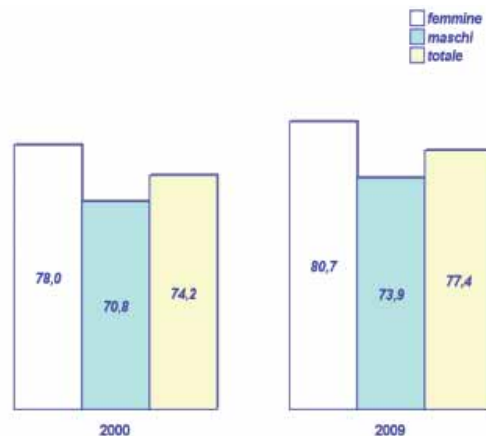
IN 9 ANNI MENO 7.588 GIOVANI

A partire dal 2000 è stabile la percentuale dei cittadini d'età fra i 30 e i 64 anni. Sono molto significativi l'aumento dei cittadini dai 65 anni in su (+5.395) e la diminuzione dei giovani fino ai 29 anni (-7.588).

DISTRIBUZIONE
POPOLAZIONE
PER FASCE D'ETÀ:
2000 - 2009

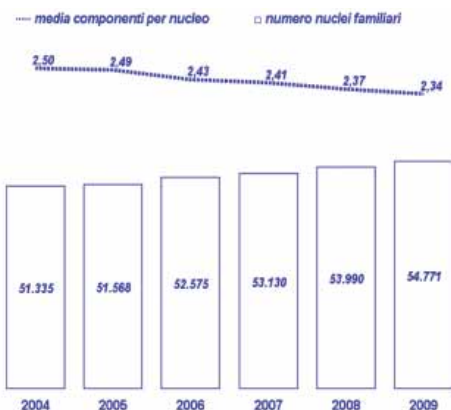
SI ALLUNGA LA VITA MEDIA

È in aumento l'età media al momento del decesso. Si passa da 74 anni e tre mesi nel 2000 ad oltre 77 anni e quattro mesi nel 2009. È marcata la differenza fra uomini e donne, anche se tesa alla convergenza.

ETÀ MEDIA AL DECESSO:
2000 - 2009

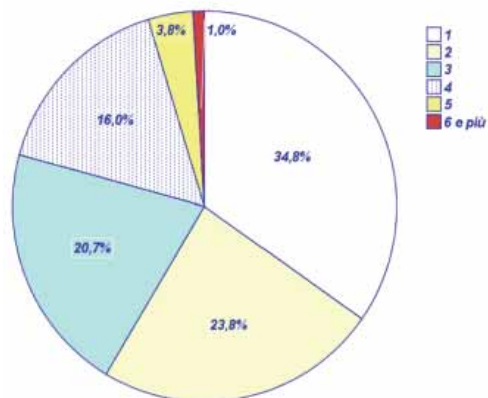
2,3 COMPONENTI PER FAMIGLIA

Nel 2009 sono presenti a Sassari 54.771 nuclei familiari, 781 in più rispetto all'anno precedente. È in diminuzione, tuttavia, il numero medio di componenti per nucleo, che si assesta sui 2,34 componenti per famiglia.

NUCELI FAMILIARI E MEDIA
COMPONENTI

UN TERZO DELLE FAMIGLIE HA UN SOLO COMPONENTE

La maggioranza relativa dei nuclei familiari è costituita da nuclei con un solo componente (19.038, pari al 34,8%, in crescita rispetto agli anni precedenti). Sono presenti 13.037 nuclei con due componenti, 11.321 con tre componenti, 8.789 con quattro componenti e 2.064 con cinque componenti. Le famiglie numerose, con più di cinque componenti, sono 522 (0,9%).

NUCELI FAMILIARI
PER NUMERO
DI COMPONENTI:
2009

ASPETTI SOCIO-ECONOMICI

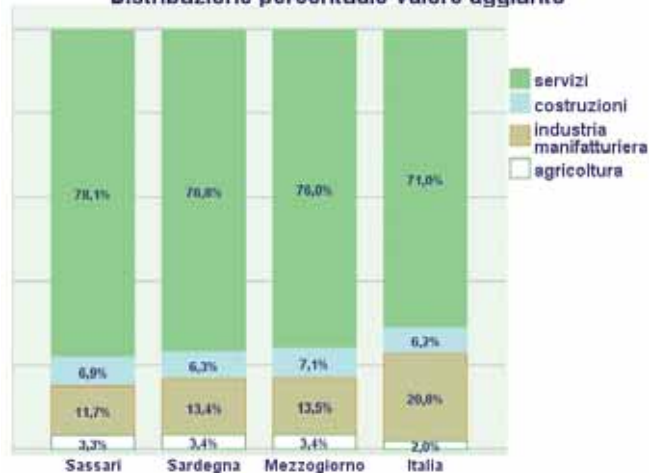
l'economia - dati provinciali

Valore aggiunto – anno 2008

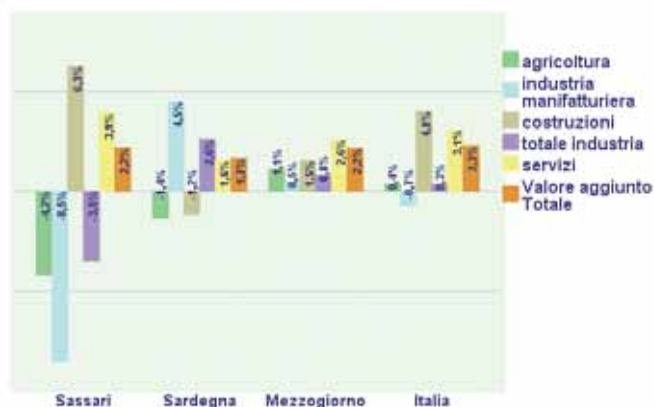
settore	VALORE AGGIUNTO (milioni di euro)		Composizione percentuale			
	Sassari	Sassari	Sardegna	Mezzogiorno	Italia	
- agricoltura	219	4,0%	3,4%	3,4%	2,0%	
- industria manifatturiera	575	10,4%	13,4%	13,5%	20,8%	
- costruzioni	359	6,5%	6,3%	7,1%	6,2%	
- totale industria	934	16,9%	19,7%	20,6%	27,0%	
- servizi	4.363	79,1%	76,8%	76,0%	71,0%	
Valore aggiunto Totale	5.516	100%	100%	100%	100%	

Fonte: elaborazioni su dati Istituto Tagliacarne. Si intende la nuova Provincia di Sassari, escludendo i territori appartenenti Provincia di Olbia -Tempio

Distribuzione percentuale valore aggiunto



Tassi di variazione valore aggiunto



Provincia di Sassari – Tassi di variazione val. aggiunto

settore	2006 – 2007	2007 – 2008	2006 – 2008
- agricoltura	8,0%	-4,1%	3,5%
- industria manifatturiera	16,9%	-8,4%	6,9%
- costruzioni	-6,2%	6,4%	-0,3%
- totale industria	8,0%	-3,5%	4,2%
- servizi	6,4%	3,9%	10,6%
Valore aggiunto Totale	6,7%	2,2%	9,1%

Fonte: elaborazioni su dati Istituto Tagliacarne. Si intende la vecchia Provincia di Sassari, includendo i territori appartenenti alla Provincia di Olbia -Tempio

In base alle stime prodotte dall'Istituto Tagliacarne, il valore aggiunto registrato nella Provincia di Sassari nel 2008 è stato pari a 5.516 milioni di euro.

La quota maggiore è quella relativa al settore dei servizi, con il 79,1%, percentuale di poco superiore a quella regionale (76,8%), ma significativamente superiore alla quota nazionale (70,1%). Risulta molto basso il contributo dell'industria manifatturiera alla creazione del valore aggiunto: solo il 10,4%, contro il 20,8% nazionale. Si tratta di una percentuale inferiore anche a quella registrata in Sardegna (13,4%) e nell'intero Mezzogiorno (13,5%), e, come evidenziato dalla figura, non è prevedibile un recupero nell'immediato futuro, dato la forte diminuzione (oltre -8%) registrata nel 2008.

A differenza di quanto avvenuto negli anni 2006 e 2007 il settore edile ha fatto registrare una significativa crescita del valore aggiunto prodotto (oltre +6%), laddove a livello nazionale la crescita è stata più contenuta (circa +4%). Il settore delle costruzioni mantiene, comunque, una significativa quota del 6,9% sul valore aggiunto prodotto nel 2008, superiore alla quota nazionale (6,2%); anche l'agricoltura fa registrare una quota (3,3%) superiore a quella nazionale (2%).

Infine, riguardo il valore aggiunto, si deve sottolineare la forte quota del settore dei servizi sul totale, pari al 78,1%, che sembra destinata ulteriormente a salire, se si considerano le fasi alterne con cui evolvono il settore manifatturiero e quello delle costruzioni. Il settore dei servizi è, infatti, l'unico che nello scorso biennio ha confermato la propria crescita.

Per quanto riguarda il livello di Prodotto interno lordo (PIL) pro capite stimato dall'Istituto Tagliacarne per la Provincia di Sassari per l'anno 2009, si registra un Pil pro capite pari a 18.460,9 euro per abitante, inferiore al dato medio regionale ma superiore a quello del Mezzogiorno.

Il Pil pro capite nella Provincia di Sassari, in particolare, è pari al 73,1% di quello medio italiano. Questo dato segnala un continuo peggioramento della produttività relativa in Provincia di Sassari rispetto al totale nazionale: infatti, nel 2007, il Pil pro capite in provincia era pari all'81,1% di quello nazionale; nel 2008 era pari al 79,4%.

La crescita del Pil pro capite nell'ultimo anno è stata negativa in Provincia di Sassari, pari al -1,2%: i segni della crisi internazionale sono meno evidenti rispetto a quanto registrato a livello nazionale (-3,3%). Inoltre, anche la Sardegna in totale ha mostrato una perdita di produttività maggiore: la Sardegna ha fatto registrare, complessivamente, una decrescita pari al -3,9%.

Il reddito lordo disponibile delle famiglie mostra, invece, una variazione positiva (+2,7%), ma è riferito all'anno precedente. La crescita della ricchezza prodotta è lievemente inferiore a quella registrata nel resto d'Italia (2,7% in Provincia di Sassari, contro il 2,8% a livello nazionale): ciò non può che far allargare il divario fra Sardegna e media italiana. Se si guarda il reddito disponibile per famiglia, in Provincia di Sassari la media è pari a 38.986 euro nel 2008, contro la media nazionale pari a 44.234,8 euro.

In tabella sono riportati anche alcuni indicatori sulla dotazione infrastrutturale. Se si normalizza a cento l'indicatore nazionale, la Provincia di Sassari presenta un indicatore pari a 68,1 per quanto riguarda le infrastrutture economiche (rete stradale, ferroviaria, portuale, ed aeroportuale; impianti e reti energetici; comunicazioni e reti bancarie), peggiorando il risultato rispetto all'anno precedente (74,9).

Per quanto riguarda le infrastrutture sociali (sanità, dell'istruzione, culturali e ricreative) l'indice è ancora più basso, pari a 58,4. È da notare che tali indicatori sulle infrastrutture sono inferiori anche ai valori medi dell'intero Mezzogiorno.

Indicatori provinciali

	Sassari	Sardegna	Mezzogiorno	Italia
Prodotto Interno Lordo procapite (2009)*	18.461	19.588	17.208	25.263
Variazione % (2008 – 2009)*	-1,2%	-3,9%	-3,6%	-3,3%
Reddito lordo disponibile famiglie (2008)* miliardi euro	7.749	24.458	278.008	1.083.317
Variazione % (2007 – 2008)*	2,7%	2,2%	2,1%	2,8%
Reddito lordo disponibile famiglie per famiglia (2008)*	38.986	36.687	35.462	44.235
Indice generale infrastrutture economiche 2009 (Italia=100)*	68,1	50,1	80,3	100
Variazione (2008 – 2009)	-6,79	-4,95	-0,41	0
Indice di dotazione di infrastrutture sociali 2009 (Italia=100)*	58,4	58,4	80,5	100
Variazione (2008 – 2009)	1,82	2,19	0,61	0
Indice generale infrastrutture 2009 (economiche e sociali) (Italia=100)*	65,2	52,6	80,4	100
Variazione (2008 – 2009)	-4,28	-2,93	-1,17	0

Fonte: * Istituto Tagliacarne; ** Unioncamere

l'economia - le imprese

Nel 2009, sono risultate iscritte nel territorio comunale di Sassari 13.652 imprese, di cui 10.949 attive (si veda la tabella 4). Il saldo fra nuove iscrizioni e cessazioni è positivo, seppure per una sola unità: a fronte di 823 nuove imprese, hanno cessato 822 imprese già esistenti. È da segnalare, tuttavia, il dato negativo relativo al commercio, alle attività dell'agricoltura e della manifattura. Nel primo caso, a fronte di 191 nuove iscrizioni, si sono registrate 294 cessazioni (-103 imprese); per quanto riguarda l'agricoltura, a fronte di 24 nuove attività iscritte, nel corso del 2009 sono state registrate 49 cessazioni (-25). Per quanto riguarda le attività manifatturiere, sono state registrate 16 iscrizioni e 61 cessazioni (-45 imprese). In tutti i settori citati si è aggravata una tendenza già registrata negli anni scorsi.

La figura seguente presenta l'evoluzione delle imprese attive negli anni dal 2004 al 2009. Come si può notare, nel 2009 nell'ultimo quinquennio è stata registrata per la prima volta una diminuzione del numero di imprese attive.

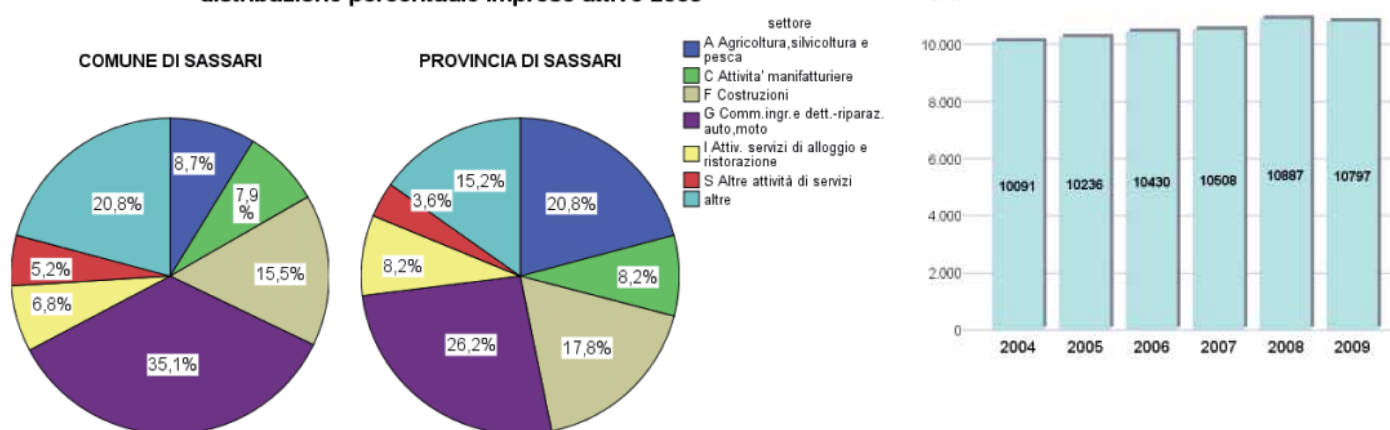
SETTORE	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.003	956	24	49
B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	6	0	0
C Attività manifatturiere	1.060	866	16	61
D Fornitura energ. elettr., gas, vapore	3	3	1	0
E Fornitura di acqua, reti fognarie	23	16	1	2
F Costruzioni	2.119	1.700	103	119
G Comm. ingr. e dett.-riparaz. auto, moto	4.499	3.840	191	294
H Trasporto e magazzinaggio	466	389	11	40
I Attiv. servizi di alloggio e ristorazione	961	743	60	60
J Serv. di informaz. e comunicaz.	400	340	16	23
K Attiv. finanziarie e assicurative	313	266	19	26
L Attiv. immobiliari	270	205	10	22
M Attiv. profess., scientifiche e tecniche	402	318	19	17
N Noleggio, agenz. viaggio, serv. supp. impr.	460	413	24	32
O Ammin. pubbl. e difesa, assic. Sociale	0	0	0	0
P Istruzione	80	66	5	7
Q Sanità e assistenza sociale	111	88	3	6
R Attiv. artistiche, sportive, intratt., divert.	199	152	21	15
S Altre attività di servizi	603	564	20	23
T Serv. domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0
X Imprese non classificate	662	18	279	26
Totale imprese	13.652	10.949	823	822

La composizione percentuale delle imprese attive per settore economico è riportata nella figura seguente. Sono le attività commerciali a rappresentare la più alta quota sul totale, con il 35,1% (per un totale di 3.840 attività), seguite dalle imprese delle costruzioni (15,2%) e da quelle impegnate nel settore delle attività immobiliari (11,2%). Come si può notare, rispetto ai dati provinciali, nel Comune di Sassari è presente una più alta quota di imprese appartenenti al cosiddetto "terziario", in particolare per quanto riguarda il commercio e gli altri servizi. La distribuzione provinciale delle imprese attive mostra, invece, un peso maggiore delle attività agricole (21,4% del totale, contro il 9,2% del Comune).

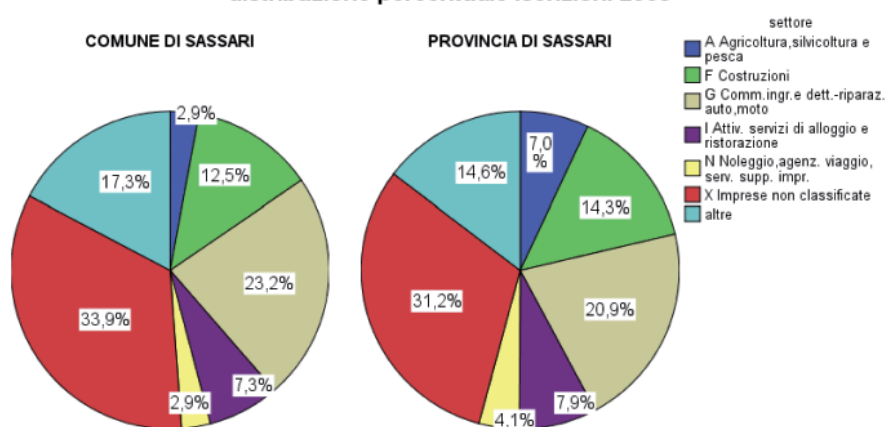
Fra le imprese di nuova iscrizione esiste una forte quota di imprese non classificate, ma ciò può essere dovuto al cambiamento di classificazione Ateco. Sono i settori del commercio e delle costruzioni che presentano le percentuali più alte di imprese iscritte nel corso del 2009. Si tratta di percentuali simili a quelle riscontrate nella provincia, dove, tuttavia è significativamente maggiore la quota di imprese iscritte appartenenti all'agricoltura.

Analizzando la composizione settoriale delle imprese cessate, oltre la metà del totale, a Sassari, appartiene ai settori del commercio e delle costruzioni. In Provincia di Sassari assume un ruolo di primo piano, purtroppo in negativo, il settore dell'agricoltura che raccoglie oltre il 17% delle imprese cessate.

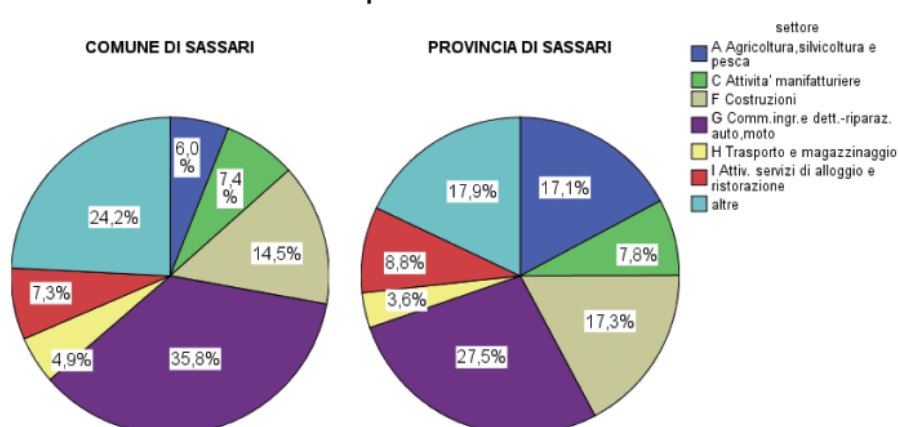
distribuzione percentuale imprese attive 2009



distribuzione percentuale iscrizioni 2009



distribuzione percentuale cessazioni 2009



l'economia - prezzi e inflazione

Nel mese di dicembre 2010, nel Comune di Sassari l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) comprensivo dei tabacchi è stato pari a 112,41. Si è registrata, quindi, una crescita rispetto al valore rilevato nel mese precedente (112,0),

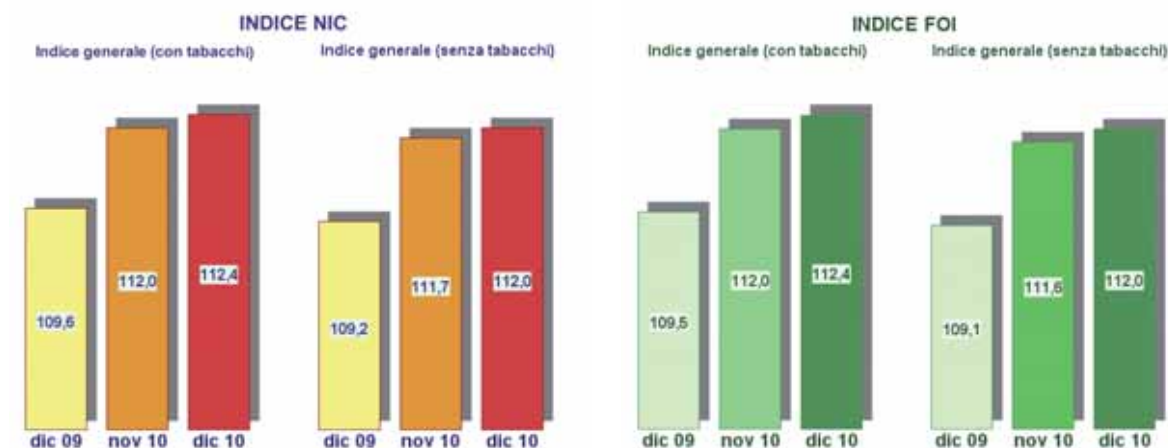
Se un anno fa venivano spesi 109,6 euro per acquistare i beni e servizi compresi nel paniere, a dicembre 2010, per acquistare esattamente lo stesso paniere sono stati spesi 112,4 euro.

Al netto dei tabacchi l'indice NIC è pari a 112, anche in questo caso in crescita rispetto al mese precedente (111,7) e rispetto ad un anno fa (109,2).

L'indice dei prezzi comprensivo dei tabacchi calcolato su un paniere adattato ai consumi delle famiglie di operai e impiegati (FOI) ha raggiunto il valore di 112,4, anche in questo caso in aumento rispetto a novembre, e rispetto al valore di 109,5 dell'anno precedente.

Nel corso degli ultimi dodici mesi, il livello generale dei prezzi ha registrato un'evoluzione tendenziale con una frenata temporanea, rilevata nel mese di febbraio 2010. L'aumento registrato rispetto a dodici mesi fa è dovuto per oltre un terzo agli aumenti registrati nei mesi di luglio e agosto.

A partire dal mese di settembre 2010, le variazioni rispetto a dodici mesi prima sono stabilmente su livelli significativamente superiori al 2%.



Rispetto a dodici mesi prima (variazione tendenziale), il livello dei prezzi è cresciuto del +2,6%, sette decimi di punto percentuale in più rispetto al resto d'Italia. Tale fenomeno è stato già evidenziato nei mesi scorsi.

Al netto dei tabacchi, la differenza fra la crescita annua registrata a Sassari e nel resto d'Italia si allarga (2,6% contro 1,8%).

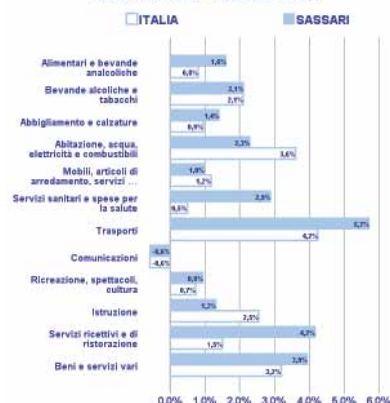
In un'ottica tendenziale, vale a dire effettuando un confronto rispetto a dodici mesi prima, a Sassari gli aumenti maggiori sono quelli registrati per le spese per i trasporti (+5,7%) e per i servizi ricettivi (+4,2%).

Fra le differenze più significative rispetto all'andamento nazionale, è interessante rilevare che i prezzi relativi alle spese per l'abitazione sono aumentati a livello nazionale più che a Sassari (+3,6% contro +2,3%).

È importante segnalare, che se a livello nazionale il capitolo degli alimentari (che ha un peso del 18,9% sui bilanci familiari) registra un aumento del +0,8%, a Sassari si rileva una crescita significativamente maggiore, pari a +1,6%.

Anche i servizi sanitari mostrano una crescita tendenziale nettamente maggiore a Sassari (+2,9%) rispetto al totale nazionale (+0,5%).

INDICE NIC - VARIAZIONE TENDENZIALE
dicembre 2009 - dicembre 2010



l'economia - il turismo

La capacità ricettiva degli esercizi alberghieri nel Comune di Sassari nel 2008 è riportata all'interno della tabella seguente. A fronte di 11 alberghi presenti nel territorio comunale, prevalentemente alberghi classificati con tre stelle, si contano 1.307 posti letto raccolti in 697 stanze. Il dato non presenta alcuna differenza rispetto all'anno precedente.

È piuttosto significativa, pur rimanendo su livelli molto bassi, la crescita dei cosiddetti bed and breakfast, che fra il 2006 e il 2008 sono passati da 43 unità a 96 unità, portando la capacità totale di posti letto a 482.

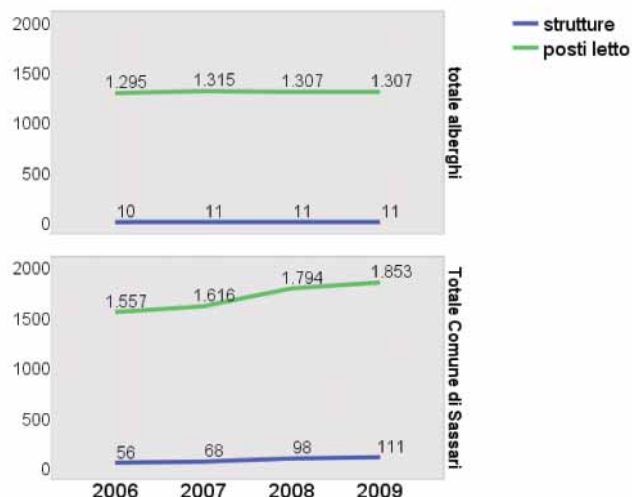
Considerando la dimensione comunale, sia in termini di territorio comunale, sia di popolazione residente, è evidente che la vocazione turistica sassarese non è molto sviluppata. Ciò è da mettere in relazione anche col fatto che il Comune confina con altre località turistiche che fungono da poli di attrazione turistica (principalmente Alghero e Stintino, ma anche Sorso). Se si confronta il numero di posti letto in albergo con il dato di Alghero (12.236) risalta la scarsa rilevanza che il turismo riveste per il Comune di Sassari. Si consideri, inoltre, che anche i comuni di Stintino e Sorso dispongono di un numero di posti letto superiore a quello registrato nel Comune di Sassari, rispettivamente con 2.769 e 4.118 posti letto rispettivamente.

Strutture ricettive alberghiere Comune di Sassari: 2008 - 2009

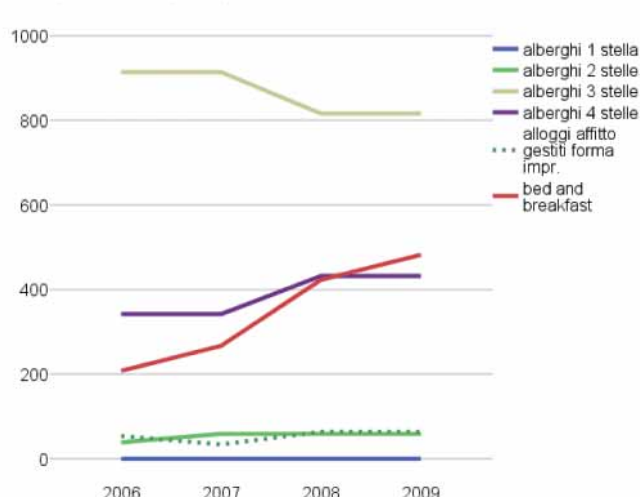
	2008			2009		
	numero	letti	camere	numero	letti	camere
alberghi 5 stelle	0	0	0	0	0	0
alberghi 4 stelle	3	432	269	3	432	269
alberghi 3 stelle	6	816	394	6	816	394
alberghi 2 stelle	2	59	34	2	59	34
alberghi 1 stella	0	0	0	0	0	0
totale alberghi	11	1.307	697	11	1.307	697
residenze turistico alberghiere	0	0	0	0	0	0
bed and breakfast	83	423	-	96	482	-
alloggi affitto gestiti forma impr.	4	64	-	4	64	-
Totale Comune di Sassari	98	1.794	697	111	1853	697

fonte: Ente provinciale per il turismo di Sassari

strutture ricettive e posti letto - Comune di Sassari



posti letto per tipo di struttura - Comune di Sassari



La tabella seguente presenta alcuni dati relativi ai flussi in arrivo nel territorio comunale di Sassari presso le strutture ricettive, nonché alle presenze per l'anno 2009. In totale sono stati registrati 62.887 arrivi nel Comune di Sassari (61.818 nel 2008), pari al 19,2% del totale provinciale (18,8% nel 2008). Per quanto riguarda le presenze, queste sono state pari a 117.067 (102.870 nel 2008), pari al 9,5% della Provincia di Sassari (7,7% nel 2008).

Come evidenziato dall'ultima parte della tabella, il turismo nel Comune di Sassari ha fatto registrare nel 2009 una lieve crescita rispetto ai dati dell'anno precedente, in controtendenza rispetto al totale provinciale. In termini percentuali, è stato registrato +1,7% di arrivi nel Comune di Sassari, e +13,8% per quanto riguarda le presenze. In Provincia, d'altra parte, i cali sono stati significativi per le presenze: -8,1%.

Un'altra differenza notevole che si riscontra confrontando i dati del Comune di Sassari con quelli della Provincia riguarda la nazionalità degli arrivi e delle presenze. La tabella 7 e la figura 11 mostrano che la percentuale di arrivi di cittadini stranieri è nettamente inferiore per il Comune rispetto alla Provincia: 15,6% a Sassari, contro il 13,5%, contro il 39,5% della Provincia.

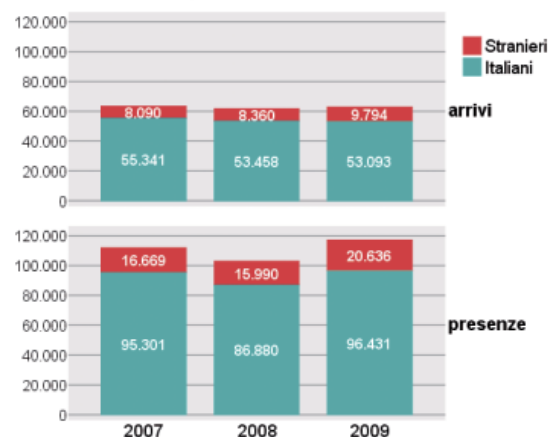
Una differenza simile si riscontra relativamente alle presenze: nel Comune di Sassari il 17,6% delle presenze è di cittadini stranieri, contro il 37,6% della Provincia.

In particolare, il totale di stranieri in arrivo a Sassari è stato, nel 2009, pari a 9.794 unità (il 7,6% del totale degli stranieri in arrivo in Provincia). Le presenze di stranieri sono state, invece, pari a 20.636, vale adire il 4,4% del totale provinciale.

Movimento turistico in esercizi alberghieri: 2008 - 2009

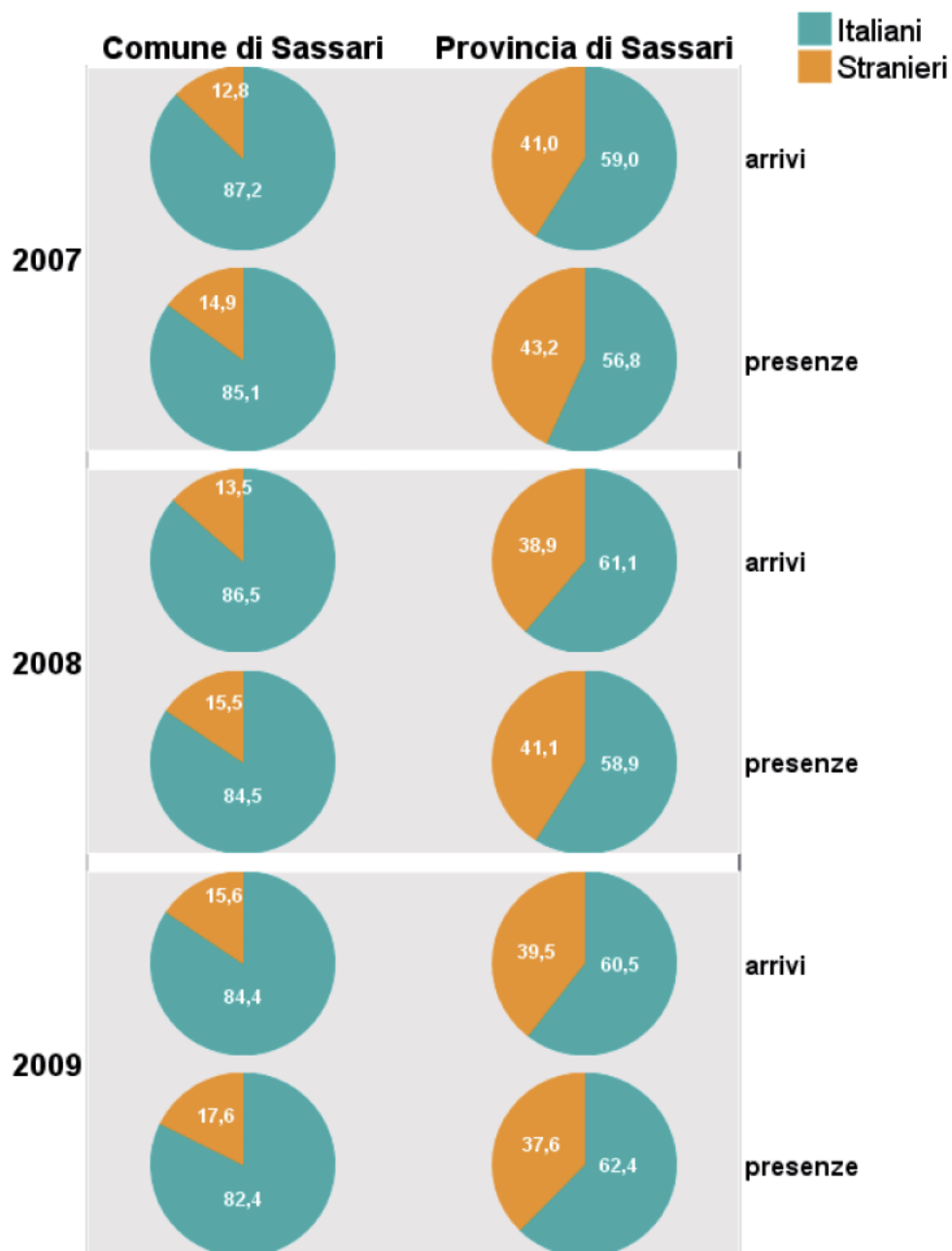
	ANNO 2008			ANNO 2009		
	Sassari	Provincia	% Sassari su Provincia	Sassari	Provincia	% Sassari su Provincia
ITALIANI						
Arrivi	53.458	201.323	26,6%	53.093	198.242	26,8%
Presenze	86.880	791.109	11,0%	96.431	769.738	12,5%
STRANIERI						
Arrivi	8.360	128.008	6,5%	9.794	129.237	7,6%
Presenze	15.990	551.486	2,9%	20.636	464.334	4,4%
ITALIANI + STRANIERI						
Arrivi	61.818	329.331	18,8%	62.887	327.479	19,2%
Presenze	102.870	1.342.595	7,7%	117.067	1.234.072	9,5%
VARIAZIONI RISP. ANNO PRECEDENTE						
Arrivi	-2,5%	-1,8%		1,7%	-0,6%	
Presenze	-8,1%	8,9%		13,8%	-8,1%	

arrivi e presenze Comune di Sassari



arrivi e presenze Comune di Sassari

arrivi e presenze: 2007 - 2009



LA STRUTTURA POLITICO-AMMINISTRATIVA

il sindaco

Il sindaco, che viene eletto direttamente dai cittadini, è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune; rappresenta l'ente; convoca e presiede la Giunta, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti; sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune.

Il Sindaco del Comune di Sassari è Gianfranco Ganau. Nel 2005 è stato eletto al primo turno con 45.552 preferenze corrispondenti al 58,1% dei voti. Nel 2010 è stata confermato con 47.066 preferenze corrispondenti al 65,96 dei voti.

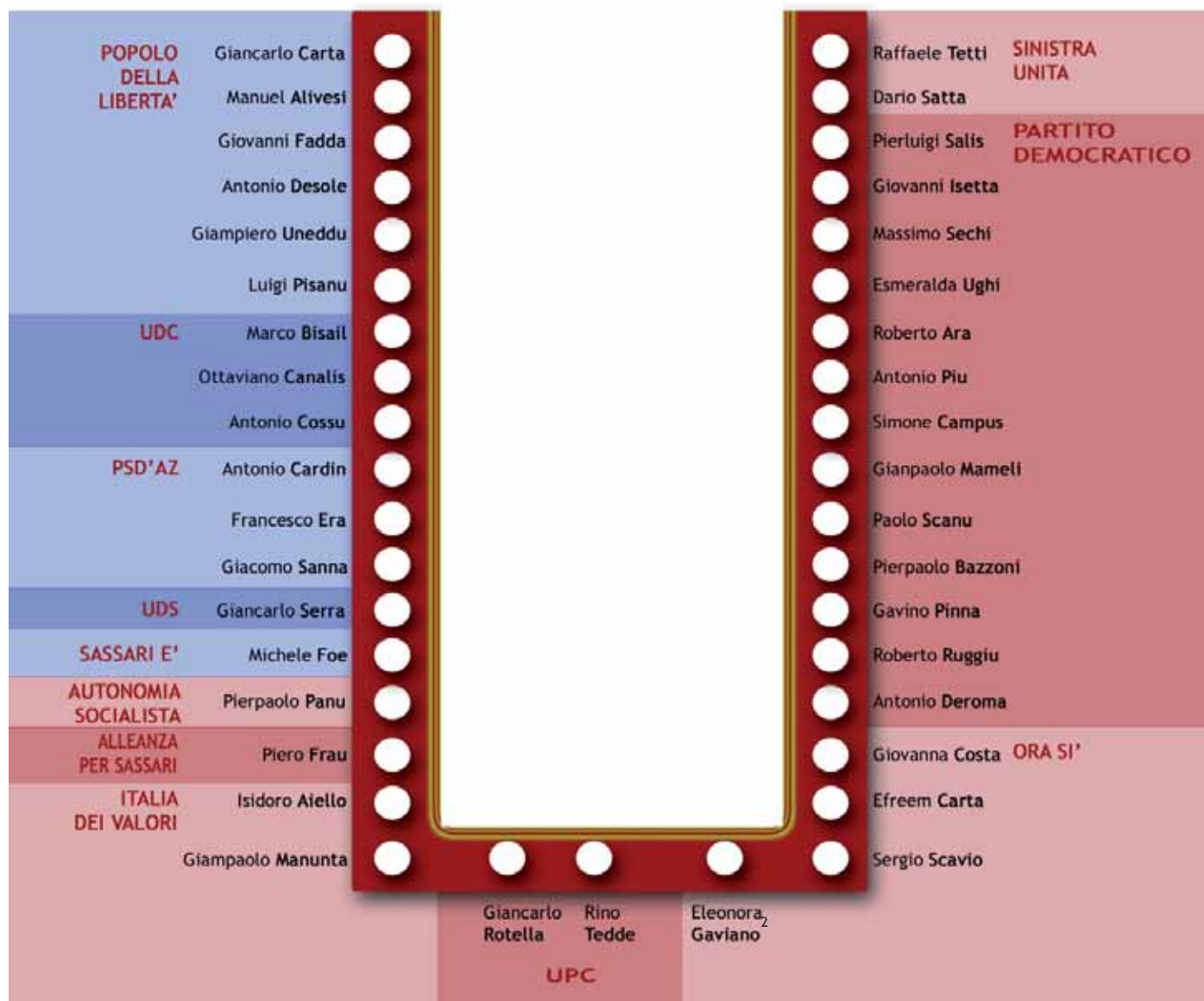
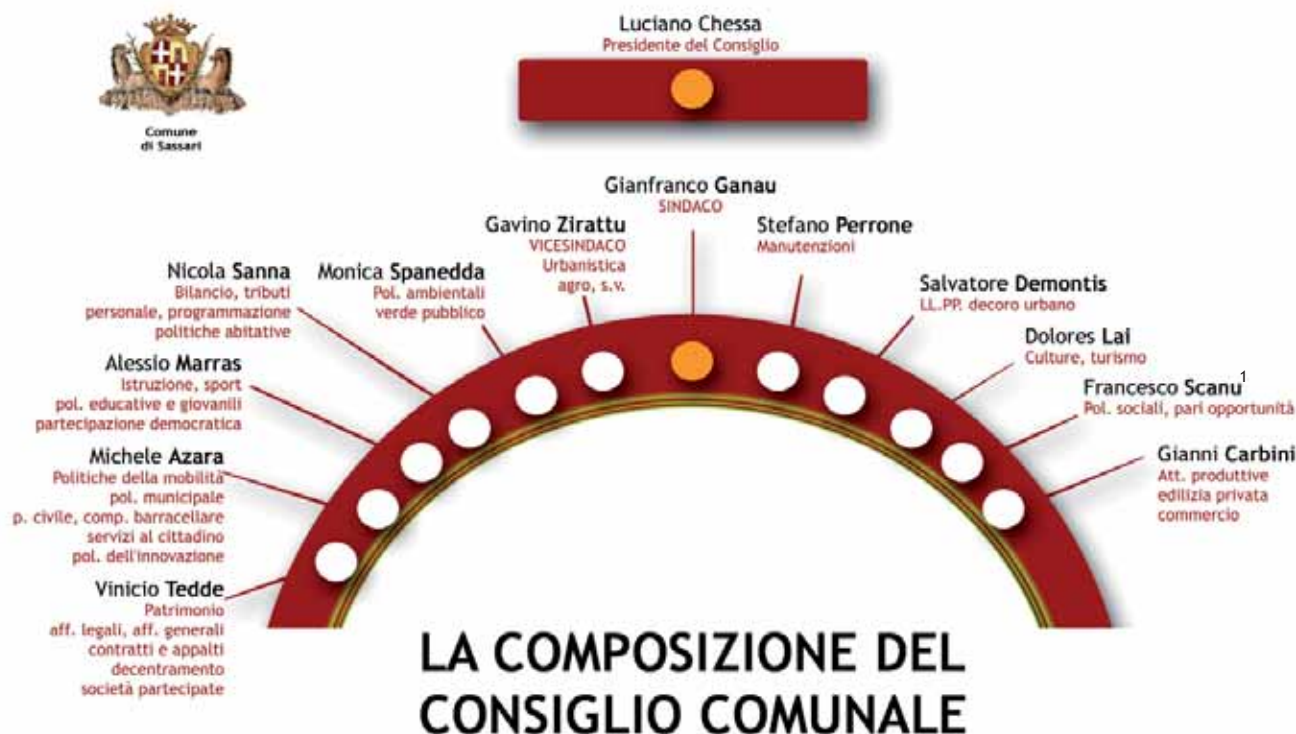


il consiglio comunale

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo del Comune. Dura in carica per un periodo di 5 anni e viene eletto dai cittadini sassaresi che hanno compiuto i diciotto anni. E' composto dal Sindaco e da 40 Consiglieri. Il Consiglio Comunale determina l'indirizzo politico-amministrativo del Comune e ne controlla l'attuazione adottando gli atti fondamentali previsti dalla legge, che prendono il nome di "deliberazioni". I Consiglieri comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano la loro funzione senza vincolo di mandato. Il Consiglio Comunale è rappresentato dal proprio Presidente, che esercita le sue funzioni secondo le norme del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale. Ogni Consigliere può esercitare il potere di iniziativa per tutti gli atti consiliari, presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni, ottenere informazioni ed ogni elemento utile all'espletamento del mandato ricevuto dagli elettori. I Consiglieri si costituiscono in Gruppi consiliari. Il Consiglio istituisce le Commissioni consiliari permanenti, nominate dal Presidente del Consiglio su indicazione dei Capigruppo.

Il 30 e 31 maggio si sono svolte le elezioni amministrative che hanno riconfermato Gianfranco Ganau Sindaco della città e rinnovato il consiglio comunale. L'ultima seduta del consiglio comunale del primo mandato del Sindaco Ganau (2005 - 2010) si è tenuta il 18 maggio 2010. In data 6 luglio 2010, si è svolta la prima seduta del consiglio comunale del secondo mandato del Sindaco Ganau (2010 - 2015).





¹ Il 21 dicembre 2010 Francesco Scanu, dimissionario, è stato sostituito dall'Assessore Michele Carlo Poddighe.

² Il 28 aprile 2011, a seguito del pronunciamento del Tar Sardegna, Antonio Gavino Sanna ha sostituito Eleonora Gaviano.

I numeri del Consiglio comunale

	periodo 1 gennaio-18 maggio	periodo 6 luglio-31 dicembre	TOTALE
Sedute:	17	21	38
Deliberazioni:	25	44	69
Segnalazioni:	55	20	75
Mozioni:	11	13	24
Ordini del giorno:	7	4	9
Interrogazioni:	5	2	7
Interpellanze:	2		2

Conferenze capi gruppo:

Sedute 41 (periodo gennaio - dicembre 2010)

Totale ore: 74,05

Sedute ufficio di presidenza e conferenza presidenti e vice presidenti:

Sedute 4

Totale ore: 5,15



le commissioni consiliari permanenti

Le Commissioni consiliari permanenti, alle quali sono attribuite specifiche competenze per materia, sono organi interni del Consiglio e svolgono funzioni in sede redigente, consultiva, conoscitiva e di controllo; possono, altresì, adottare risoluzioni.

Le Commissioni consiliari permanenti hanno il compito: a)- di formulare, in sede redigente, proposte di deliberazioni loro deferite dal Presidente dell'Assemblea di propria iniziativa o su richiesta del Sindaco o delle Commissioni stesse; b)- di esprimere pareri non vincolanti su tutte le proposte di deliberazioni da sottoporre al Consiglio comunale, loro assegnate dal Presidente, con esclusione di quelle concernenti persone; c)- di svolgere, a richiesta del Sindaco, o di propria iniziativa indagini conoscitive intese ad acquisire notizie, informazioni e documenti in ordine agli argomenti di rispettiva competenza e di presentare relazioni al Consiglio sull'esito delle stesse; d)- di svolgere funzioni di controllo secondo le norme di regolamento.

Ciascun Assessore riferisce almeno due volte all'anno alle Commissioni permanenti o speciali sulle attività e sui programmi operativi del rispettivo ufficio.

Il comune di Sassari ha istituito sei commissioni consiliari permanenti che si occupano di specifiche tematiche.



Dati sulle Commissioni consiliari permanenti (periodo gennaio - dicembre 2010):

1a) E' competente in materia di affari istituzionali, personale, ristrutturazione uffici, decentramento, partecipazione, altre materie non comprese nella competenza di altre commissioni.

Presidente: Giancarlo ROTELLA

Vicepresidente: Antonio COSSU

Commissari:

Simone CAMPUS

Roberto RUGGIU

Gavino PINNA

Pierpaolo BAZZONI

Eleonora GAVIANO

Giancarlo ROTELLA

Giampaolo MANUNTA

Dario SATTA

Luigi PISANU

Antonello DESOLE

Giovanni Maria FADDA

Antonio COSSU

Giacomo SANNA

Sedute: 31;

Totale ore: 67,00;

3a) E' competente in materia di urbanistica, assetto del territorio e piani della circolazione urbana.

Presidente: Gianpaolo MAMELI

Vicepresidente: Giampiero UNEDDU

Commissari:

Gianpaolo MAMELI

Domenico Roberto ARA

Giovanni ISETTA

Giovanna COSTA

Giancarlo ROTELLA

Raffaele TETTI

Piero FRAU

Paolo Piero PANU

Giovanni Maria FADDA

Giampiero UNEDDU

Manuel ALIVESI

Antonio COSSU

Francesco ERA

Sedute: 56;

Totale ore: 122,40;

5a) E' competente in materia di problemi sociali, pubblica istruzione, attività culturali, sport, turismo e spettacolo.

Presidente: Sergio SCAVIO

Vicepresidente: Francesco ERA

Commissari:

Giovanni ISETTA

Pierluigi SALIS

Simone CAMPUS

Antonio PIU

Massimo SECHI

Sergio SCAVIO

Gian Gregorio TEDDE

Isidoro AIELLO

Giancarlo CARTA

Marco BISAIL

Francesco ERA

Gian Carlo SERRA

Michele FOE

Sedute: 32;

Totale ore: 59,45;

2a) E' competente in materia di programmazione economica, bilancio, finanze, tributi, patrimonio e attività produttive.

Presidente: Massimo SECHI

Vicepresidente: Manuel ALIVESI

Commissari:

Massimo SECHI

Gavino PINNA

Paolo SCANU

Esmeralda UGHI

Efreem CARTA

Isidoro AIELLO

Dario SATTA

Piero FRAU

Giancarlo CARTA

Manuel ALIVESI

Antonio COSSU

Francesco ERA

Gian Carlo SERRA

Sedute: 53;

Totale ore: 96,30;

4a) E' competente in materia di programmazione di lavori pubblici e di opere di manutenzione.

Presidente: Piero FRAU

Vicepresidente: Marco Antonio BISAIL

Commissari:

Antonio DEROMA

Pierpaolo BAZZONI

Paolo SCANU

Domenico Roberto ARA

Sergio SCAVIO

Giancarlo ROTELLA

Piero FRAU

Paolo Piero PANU

Antonio DESOLE

Giampiero UNEDDU

Luigi PISANU

Marco Antonio BISAIL

Antonio CARDIN

Sedute: 27;

Totale ore: 71,15;

6a) E' competente in materia di sicurezza, ambiente, ecologia, igiene e tutela del territorio.

Presidente: Giampaolo MANUNTA

Vicepresidente: Giancarlo CARTA

Commissari:

Antonio DEROMA

Gianpaolo MAMELI

Antonio PIU

Roberto RUGGIU

Eleonora GAVIANO

Gian Gregorio TEDDE

Giampaolo MANUNTA

Raffaele TETTI

Giancarlo CARTA

Ottaviano CANALIS

Antonio CARDIN

Gian Carlo SERRA

Michele FOE

Sedute: 28;

Totale ore: 59,18.

la giunta comunale

La Giunta comunale è l'organo esecutivo dell'ente locale con competenza autonoma e residuale rispetto alle materie non espressamente attribuite dalla legge o dallo statuto ad altri organi. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da 11 Assessori da lui nominati. Ogni Assessore collabora per il raggiungimento degli obiettivi fissati nelle linee programmatiche del Sindaco e, nell'ambito delle deleghe assegnate dal Sindaco stesso, nei diversi settori dell'amministrazione, svolge attività propositiva nei confronti della Giunta.

Composizione della Giunta comunale dal 6 luglio 2010

PIETRO ZIRATTU (v. sindaco) urbanistica, agro, strade vicinali;

MICHELE AZARA politiche della mobilità, polizia municipale, protezione civile, compagnia barracellare, servizi al cittadino, politiche dell'innovazione, pianificazione e gestione del territorio;

GIOVANNI ANDREA DOMENICO CARBINI attività produttive, commercio, edilizia privata;

SALVATORE DEMONTIS lavori pubblici, decoro urbano;

MARIA DOLORES LAI cultura, turismo;

ALESSIO MARRAS sport, pubblica istruzione, politiche educative e giovanili, partecipazione democratica;

STEFANO PERRONE manutenzioni;

NICOLA SANNA bilancio, tributi, programmazione, personale, politiche abitative;

FRANCESCO PIO SCANU* politiche sociali e pari opportunità;

MONICA SPANEDDA politiche ambientali e verde pubblico;

GAVINO TEDDE patrimonio, contratti, appalti, affari legali, affari generali, decentramento, società partecipate.

* Il giorno 21.12.2010 il Dott. FRANCESCO PIO SCANU, dimissionario, è stato sostituito in Giunta dall'Assessore Dott. MICHELE CARLO Poddighe.



I numeri della Giunta

	periodo 1 gennaio-18 maggio	periodo 6 luglio-31 dicembre	TOTALE
Sedute:	25	21	51
Deliberazioni:	169	248	417

il segretario generale

L'organizzazione burocratica del Comune si avvale delle funzioni del Segretario generale, figura obbligatoria, dipendente di un'Agenzia Autonoma di diritto pubblico, recentemente soppressa, cui è subentrato il Ministero dell'Interno.

Il Segretario partecipa - con responsabilità verbalizzante - alle riunioni del Consiglio e della Giunta, esercitando funzioni di consulenza e assistenza giuridico-amministrativa, preordinata a salvaguardare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ai regolamenti.

In attuazione del sistema dei controlli interni, il Segretario è incaricato anche del controllo di regolarità amministrativa sulle determinazioni dirigenziali, esercitato a campione, sulla base di una predefinita metodologia interna.

Il Segretario svolge inoltre l'attività di rogito dei contratti nei quali l'Ente è parte, nonché ulteriori funzioni conferite dal Sindaco.

Dal 2008 è segretaria generale del Comune la dott.ssa Antonietta Sanna, prima donna nella storia dell'Ente.



la struttura del Comune

L'organizzazione del Comune di Sassari e il suo funzionamento si ispirano ai seguenti criteri:

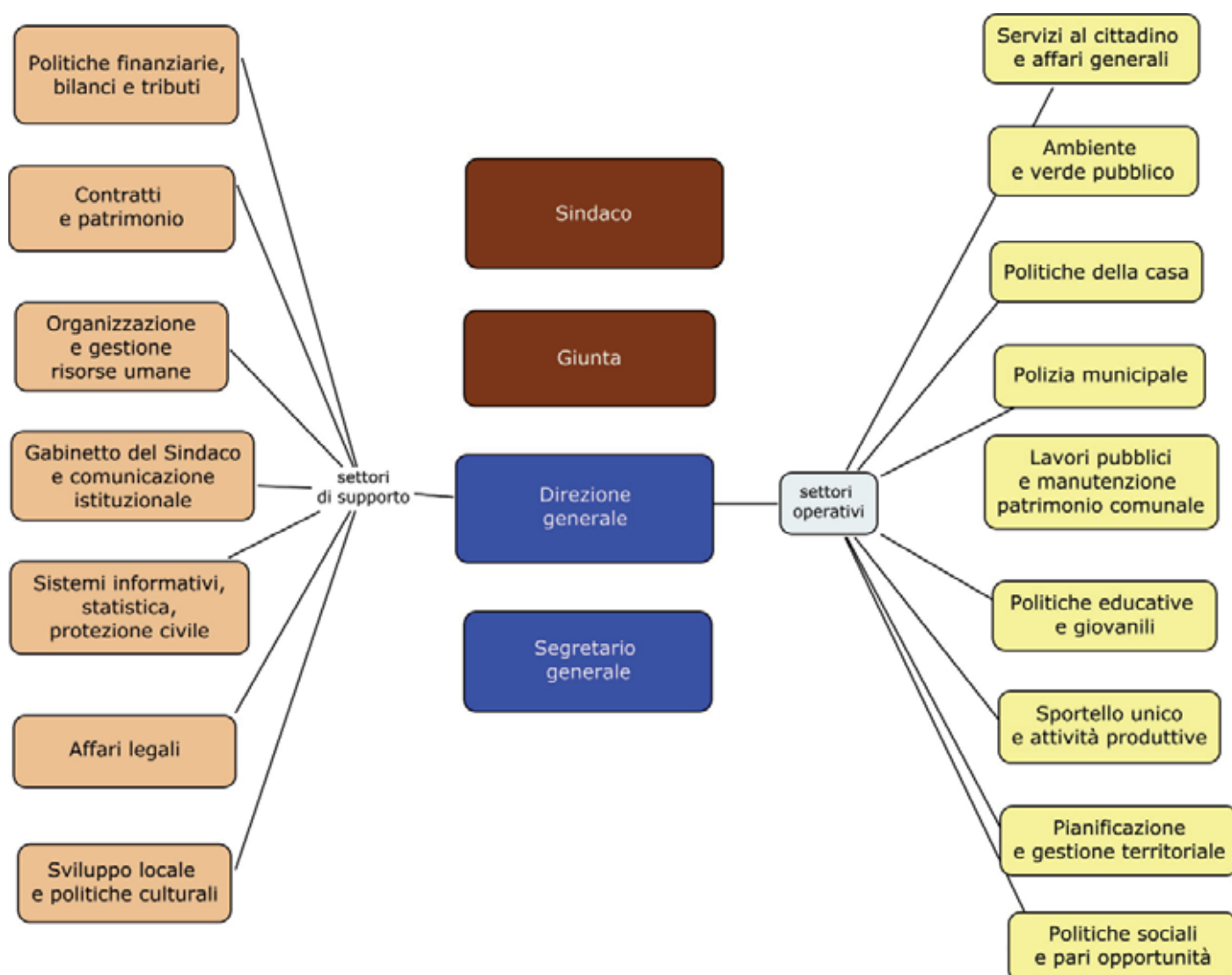
- la centralità dei cittadini, dei loro bisogni ed esigenze;
- la semplificazione, la trasformazione e la qualità dell'azione amministrativa,
- la chiara individuazione delle responsabilità, dei poteri e dei livelli di autonomia delle posizioni dirigenziali con riferimento agli obiettivi e alle risorse assegnate,
- la flessibilità organizzativa e della gestione delle risorse umane
- la cooperazione tra le diverse unità organizzative
- la programmazione delle attività e il loro monitoraggio
- lo sviluppo e la valorizzazione del personale, garantendo a tutti pari opportunità.

La struttura amministrativa del Comune di Sassari, coordinata dal Direttore generale, è articolata in 16 Settori distinti in due tipi di unità organizzative: settori di supporto e settori operativi.

I primi assicurano servizi a supporto delle funzioni dei vari uffici comunali; i secondi garantiscono attività direttamente svolte nei confronti dell'utenza e delle istituzioni che operano in collaborazione con il Comune.

Dal 2005 al 31 dicembre 2010 il direttore generale del Comune è stato Guido Sechi.

Dal 1° gennaio 2011 la direzione generale è stata assunta da David Harris.



I settori di supporto

settore	dirigente
Gabinetto del Sindaco e comunicazione istituzionale	Andrea Oggiano
Affari legali	Giuseppina Soddu
Sviluppo locale e politiche culturali	Norma Pelusio
Organizzazione e gestione risorse umane	Mario Mura
Politiche finanziarie bilancio e tributi	Roberto Campus
Servizi informativi statistica e protezione civile	Patrizio Carboni
Contratti e patrimonio	Simonetta Cicu



I settori operativi

settore	dirigente
Servizi al cittadino e affari generali	Davide Zolezzi
Sportello Unico e attività produttive	Giovanni Agatau
Ambiente e verde pubblico	Marge Cannas
Pianificazione e gestione del territorio	Giancarlo Budroni
Progettazione e direzione lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale	Claudio Castagna
Polizia Municipale	Antonio Careddu
Politiche educative e giovanili	Teresa Soro
Politiche sociali e pari opportunità	Chiara Salis
Politiche della casa	Pierfelice Stangoni

LA GOVERNANCE

Il Comune di Sassari partecipa ad un “gruppo locale” di imprese. Quello della partecipazione pubblica degli Enti locali, e del Comune in particolare, in società, aziende, consorzi ed altre forme di impresa è un fenomeno molto risalente nel tempo e diffuso nella realtà politica e socio-economica italiana e nasce dalla esigenza di rispondere nella maniera più conveniente a particolari istanze della cittadinanza e del territorio, che non sarebbe possibile soddisfare, o comunque solo in modo meno efficiente ed efficace, utilizzando gli ordinari strumenti e la organizzazione tecnico-amministrativa propria dell'ente pubblico. Da qui la costituzione o la partecipazione ad organismi che abbiano le caratteristiche delle aziende, contribuendo a fornire loro indirizzi operativi e risorse economico-finanziarie e a indirizzarne le scelte imprenditoriali, al fine di consentire o favorire la erogazione di servizi a vantaggio dei cittadini e delle aziende, nel nostro caso non solo di Sassari ma, data la sua funzione di città capoluogo di provincia e soggetto leader dell'area vasta che ad esso fa riferimento, anche del territorio più ampio che e di cui la nostra città è il centro ideale, economico, politico ed amministrativo.



Quello delle partecipazioni pubbliche è un settore soggetto a numerose innovazioni dal punto di vista normativo e ad adeguamenti a quelle che sono le direttrici strategiche dell'azione dei soggetti pubblici che partecipano, a diverso titolo e in misura variabile, alla costituzione del “gruppo locale”. Per quanto più direttamente interessa il Comune di Sassari, possiamo a grandi linee suddividere le imprese al cui capitale partecipa il Comune in tre grandi ambiti: quello dei servizi di carattere generale, essenziali per la ordinata organizzazione della vita e della comunità, largamente intesa; quello dei servizi alle imprese e al mondo produttivo in generale; quello che comprende i soggetti chiamati a fornire o supportare attività socio-culturali, in senso ampio.

Nel primo gruppo troviamo l'**Azienda Trasporti Pubblici ATP**, che si occupa della gestione del trasporto pubblico locale su gomma su tutto il territorio comunale e anche in favore del Comune di Porto Torres, che insieme alla Provincia di Sassari costituisce la compagine sociale (il Comune è socio maggioritario, con il 72,13% del capitale).

Allo stesso ambito può riferirsi anche la partecipazione che il Comune ha detenuto in **SOGEAAL s.p.a.** fino al primo semestre del 2010. A partire da quel momento, infatti, quella che era nata come società a capitale misto pubblico-privato, con preminente presenza degli attori istituzionali ed economici del territorio, è stata integralmente assorbita nell'area di controllo diretto della Regione. I suoi attuali soci sono per l'appunto la Regione stessa e la SFIRS s.p.a., società finanziaria appartenente a quest'ultima e a totale capitale pubblico. SOGEAAL gestisce l'aeroporto di Alghero-Fertilia, fornendo alle compagnie aeree che operano e ai viaggiatori i servizi necessari.

Tra i servizi essenziali e di carattere generale curati mediante soggetti di cui è socio il Comune vi è certamente quello idrico integrato. In questo caso parliamo della partecipazione all'**Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la Sardegna ATO**, consorzio obbligatorio di tutti i Comuni sardi, che ha come compito l'affidamento del servizio idrico ad un soggetto imprenditoriale terzo, impartendogli gli indirizzi fondamentali per la gestione e verificando che il gestore conformi ad essi la sua azione d'impresa.

Anche il soggetto gestore, **ABBANO s.p.a.**, è partecipato dal Comune di Sassari, che detiene il 13,26% del capitale. Di questa società, oltre al Comune sono soci la Regione Sardegna e circa il 90% dei Comuni dell'Isola.

Al secondo gruppo appartengono soggetti chiamati a fornire servizi al mondo produttivo, e anche al Comune, inteso come “azienda”. Tra questi troviamo il **Consorzio Zona Industriale Regionale “Predda Niedda”**, ossia la Z.I.R. Attualmente la natura giuridica e le funzioni di questo ente sono in via di trasformazione, a seguito della riforma dei consorzi industriali, ancora incompiuta, disposta dalla legge regionale n° 10/2008. Il Consorzio, al momento sottoposto al controllo di un commissario di nomina regionale, continua a svolgere le sue funzioni di gestione dell'area industriale-commerciale di Sassari, non essendo più possibile svolgere quelle di natura promozionale.

Figlio della stessa riforma cui si faceva prima riferimento è il **Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, C.I.P.**, sorto a seguito della prima applicazione della L.R. 10/2008, succedendo al Consorzio ASI. Della sua compagine fanno parte le Amministrazioni dei tre Comuni interessati e la Provincia. Il CIP cura la promozione e la gestione delle aree industriali di interesse provinciale insediate nel territorio dei Comuni di Sassari (Truncu Reale), Porto Torres e Alghero (San Marco).

Insieme all'Associazione Produttori e Commercianti Ortofrutticoli e alla Società Cooperativa Sarda Ortaggi, e in condizioni di parità, il Comune partecipa al capiatle sociale della **SOMEAANS srl**. Questo ente si occupa principalmente della gestione del mercato agroalimentare all'ingrosso e della promozione di iniziative ed attività volte al miglioramento delle strutture mercatali e al sostegno agli operatori economici del comparto.



Infine, il Comune è socio anche di **PROMIN scpa** e di **DEMOS scpa**. Alla prima delle due società partecipa con una percentuale di capitale pressoché simbolica (1%), quale soggetto rappresentativo delle istanze generali del territorio. PROMIN che ha concluso la sua missione principale, ovvero la promozione di attività ed iniziative economiche, in particolare per le piccole e medie imprese, mediante la gestione dei finanziamenti per i Piani Integrati d'Area, si trova attualmente in liquidazione. DEMOS, nata su iniziativa della Provincia e attualmente a totale capitale pubblico (il Comune detiene il 3,64%), ha come scopo quello di fornire il supporto tecnico-specialistico alle amministrazioni che partecipano alla compagine per le attività di programmazione socio-economica territoriale e per la formazione, favorendo le iniziative di sviluppo nell'area vasta che riferimento al capoluogo.

Al terzo raggruppamento cui si faceva prima riferimento possono essere ascritti altri due enti che: il **Consorzio musicale "L. Canepa"** e la **Società Ippica Sassarese srl**. Si tratta di soggetti che hanno operato, nel primo caso, o che ancora operano nel campo dei servizi socio-culturali rivolti alla generalità. Il Consorzio "Canepa" ha ormai di fatto esaurito la sua funzione sociale e statutaria: era infatti sorto negli anni '50 dello scorso secolo, per impulso pubblico e privato, per favorire la promozione e l'istruzione musicale, in attesa che la città avesse riconosciuto il suo Conservatorio, gestendo quello che era l'allora Liceo musicale. Non svolge più nessuna attività e si trova al momento in liquidazione. La Società Ippica Sassarese ha anch'essa una compagine sociale pubblico-privata molto articolata, con netta prevalenza però in questo caso dei privati (il Comune, ad esempio, detiene una parte delle quote pari al 1,68% del totale). Tra i suoi scopi la promozione degli sport equestri e delle attività ad essi correlate. A tal scopo gestisce gli impianti dell'ippodromo "Pinna".

Le più recenti innovazioni normative nell'ambito delle partecipazioni pubbliche a soggetti imprenditoriali, non sufficientemente organiche e si cui si è aperto un dibattito non solo politico ma anche dottrinale, imporranno negli anni a venire una revisione complessiva, per gli Enti locali, delle loro politiche e strategie in questo campo. L'intendimento del legislatore pare essere quello di ridurre i costi per la gestione degli organismi di gestione di questi enti e, più complessivamente, quelli per la loro stessa vita ed attività; inoltre si vuole evitare che la presenza di soggetti partecipati dalla mano pubblica, dalla quale ricevono incarichi per servizi di vario genere, abbiano un effetto distorsivo sulla libertà del mercato e, quindi, sulla efficienza del sistema economico pubblico-privato nel suo complesso. Il Comune di Sassari ha già promosso e favorito interventi di semplificazione in tal senso e, al pari degli altri Enti locali, sarà chiamato nei prossimi anni a ridisegnare in maniera più organica e strategica il proprio gruppo pubblico locale, in maniera che sia sempre più coerente con le prescrizioni normative, regionali, nazionali e comunitarie in materia e meglio rispondente alle attuali esigenze della città e dell'area vasta che ad essa fa riferimento.

I PORTATORI D'INTERESSE - STAKEHOLDER

L'intero processo di rendicontazione regolato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità prevede diversi momenti di contatto con i portatori di interesse.

Il processo di confronto e di dialogo con gli stakeholder rappresenta, in generale, uno dei punti fermi del programma di mandato dell'attuale Amministrazione comunale e, nel caso specifico del Bilancio sociale, consente di apportare miglioramenti futuri al documento e di raccogliere suggerimenti per il perfezionamento delle prestazioni erogate.

Le principali categorie con le quali il Comune di Sassari si relaziona quotidianamente sono indicate nella seguente mappa che rappresenta l'ambiente all'interno del quale esso compie scelte e azioni che ricadono sull'intera comunità. Tale identificazione è avvenuta considerando il livello di influenza e di interesse dei soggetti che partecipano in qualità di erogatori o di fruitori di servizi dell'Ente.



Famiglia	Regione Autonoma della Sardegna Provincia di Sassari Università Istituzioni Scolastiche Pubbliche Istituzioni Scolastiche Private Gestori servizi scolastici ASL Ufficio scolastico provinciale e regionale Cittadini Organi giudiziari Tribunale dei minori Azienda sanitaria locale Associazioni di volontariato Associazioni di volontariato Organismi del terzo settore Sindacati inquilini Associazione proprietari case A.R.E.A. - Distretto di Sassari
Impresa e sviluppo economico	Università Camera di Commercio e Promocamera Organizzazioni Sindacali Associazioni di categoria Ordini e collegi professionali Banche Agenzie turistiche Azienda Sanitaria locale Servizio SIAN - Servizio Igiene Pubblica Azienda di Trasporti Pubblici ATP Consorzio ASI Consorzio ZIR Soprintendenza archeologica Soprintendenza beni architettonici Regione Autonoma della Sardegna Cittadini Istituti di previdenza centro servizi per il lavoro Enti di formazione

Trasporti e viabilità	Cittadini Istituzioni scolastiche Titolari di esercizi pubblici Associazioni di volontariato Prefettura Polizia di Stato Guardia di Finanza Carabinieri Vigili del Fuoco Corpo Forestale dello Stato Procura della Repubblica Regione Autonoma della Sardegna: Assessorato ai Trasporti Azienda Trasporti Pubblici (ATP) ARST Ferrovie della Sardegna Ferrovie dello Stato s.p.a.
Cultura e tempo libero	Istituzioni Associazioni e operatori culturali Stampa e media Associazioni di categoria Istituti di Credito Scuole Cittadini Stagisti e tirocinanti Laureandi, ricercatori e docenti universitari Biblioteche del territorio Volontariato Federazioni ed Enti di promozioni sportiva Società Sportive Gestori impianti sportivi comunali Coni
Turismo	Istituzioni Associazioni di categoria Associazioni culturali Operatori turistici Stampa e media Turisti Scuole Istituti di Credito Stagisti e tirocinanti
Territorio e ambiente	Società gestione sistema dei rifiuti Consorzi di filiera Associazioni Lida, Qua la zampa, Amico cane. Ordini e collegi professionali Università Associazione A.R.P.A.N.A. (Guardie Zoofile Ecologiche); Associazione CO.RE.S.A. (Corpo Regionale di Salvaguardia Ambientale); Compagnia Barracellare; Regione Autonoma Sardegna Provincia di Sassari; Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1; Agenzia Regionale Protezione Ambiente Sardegna (A.R.P.A.S.); Abbanoa S.p.a.; Istituti scolastici; Ufficio Scolastico Provinciale di Sassari; WWF Sezione di Sassari, Legambiente Italia Nostra AGESCI Società e cooperative che gestiscono il verde pubblico a Sassari. Ministeri Enti e Associazioni ENEL TELECOM Prefettura Questura Vigili del fuoco Curia arcivescovile Soprintendenza Archeologica Soprintendente Beni Architettonici Azienda Residenziale Edilizia Agevolate
Organizzazione interna	Settori dell'Ente Dirigenti Sindaco Giunta Dirigenti Personale dell'ente Nucleo di valutazione Organizzazioni sindacali

LE AREE DI RENDICONTAZIONE

Rispetto alla prima esperienza di rendicontazione sociale, dove è stata raccontata l'attività avendo come riferimento i diversi settori del Comune, il Bilancio 2010 opera una distinzione tra colui che riceve il servizio rispetto a chi lo eroga.

Sono state pertanto individuate due macro aree di intervento: i servizi al cittadino e la macchina organizzativa.

La prima, che sintetizza come il Comune si presenta all'esterno, comprende sei ambiti tematici:

I servizi alla persona

I trasporti e la viabilità

Il Turismo

L'impresa e lo sviluppo economico

il territorio e l'ambiente

La cultura e il tempo libero

La macchina organizzativa comprende tutte le attività che assicurano il funzionamento della complessa macchina comunale.



Area di rendicontazione	Referenti
Identità dell'Ente	Daniela Marcellino - Settore Servizi al cittadino e affari generali Cecilia Godani - staff Gabinetto del Sindaco Franco Spada - Settore Direzione generale Patrizia Puggioni - Settore Direzione generale Giuseppe Medda - Settore Sistemi Informativi, Statistica e protezione civile
Servizi alla persona	Giovanna Devinu - Settore Politiche sociali e pari opportunità Francesca Baule - Settore Politiche sociali e pari opportunità Maria Rita Pitzolo - Settore Politiche Educative e giovanili Lucia Guaraglia - Settore Servizi al cittadino Paolo Valle - Settore Politiche della casa
Cultura e tempo libero	Mariangela Valentini - Settore Sviluppo locale e politiche culturali
Impresa e sviluppo economico	Cristina Cherchi - Settore Organizzazione e gestione risorse umane Caterina Fresu - Settore Sviluppo locale e politiche culturali Cristiana Valenti - Settore Sportello unico e attività produttive
Turismo	Mariangela Valentini - Settore Sviluppo locale e politiche culturali
Trasporti e viabilità	Francesco Lupinu - Settore Pianificazione e gestione del territorio
Territorio e ambiente	Francesco Lupinu - Settore Pianificazione e gestione del territorio Antonio Mereu - Settore Ambiente e Verde pubblico Pierpaolo Spanedda - Settore Ambiente e Verde pubblico Mimma Maccioni - Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni Daniela Erre - Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni Antonella Burroni - Settore Polizia Municipale Maria Antonietta Sircana - Settore Sistemi Informativi, Statistica e protezione civile
La macchina organizzativa	Pietro Masala - Coordinatore Ufficio Stampa Maria Grazia Ledda - Portavoce del Sindaco Daniele Frogheri - Settore Gabinetto del Sindaco Antonello Campus - Settore Sistemi Informativi, Statistica e protezione civile Stefania Canopoli - Settore Affari legali Paola Piras - Settore Contratti e Patrimonio Susanna Mellerio - Settore Contratti e Patrimonio Miro Lutz - Settore Politiche finanziarie bilancio e tributi Cristina Cherchi - Settore Organizzazione e gestione risorse umane Maurizio Scalas - Settore Direzione generale Maurizio Geraci - Settore Direzione generale

SERVIZI AL CITTADINO

Macroarea Servizi alla persona: I GIOVANI

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

“Dalle scuole primarie prima, alle superiori poi, sino all’Università si devono programmare azioni di politiche giovanili tese a realizzare il “diritto alla città”, inteso come luogo a misura dei bambini e dei più giovani. Sono questi, infatti, i soggetti che più di altri sono privi dei diritti di cittadinanza, dalla mobilità all’accesso ai luoghi e agli spazi funzionali, ai servizi culturali, e a quelli ricreativi e sportivi”.

“Le azioni, attualmente divise tra aspetto ludico-ricreativo, scolastico e del disagio, vanno riportate ad una visione complessiva e non frammentata per la quale riteniamo sia necessario che gli stessi giovani vengano coinvolti nella programmazione degli interventi a loro riservati”.

Ci è sembrato, così, giusto offrire un aggiornamento sullo stato di queste opere che nei prossimi mesi saranno finalmente a disposizione della città.



servizi erogati

Sono principalmente due i Settori dell’Amministrazione comunale che intendono offrire una risposta alle aspettative e ai bisogni dei giovani: il settore delle Politiche educative e giovanili e il settore delle Politiche sociali.

I servizi e i progetti promossi e realizzati hanno la finalità di contribuire a sviluppare una “comunità educativa territoriale” attenta ai bisogni, alle esigenze ed alle aspirazioni dei giovani e delle loro famiglie. È di primaria importanza seguire i giovani in tutto il percorso di crescita fornendo loro risposte sui bisogni di integrazione sociale, di miglioramento della qualità della vita, di partecipazione democratica e di sostegno.

In quest’ottica proseguono i servizi Informagiovani ed Eurodesk. Il servizio **Informagiovani** di informazione, orientamento e consulenza è rivolto ai giovani dai 15 ai 35 anni; opera su temi di interesse giovanile quali: formazione scolastica e professionale, università, lavoro, professioni e impresa, tirocini, stage, volontariato, vita sociale, cittadinanza attiva, attività culturali e del tempo libero, sport, vacanze studio, Europa. Lo Sportello **Eurodesk** fornisce informazioni e consulenza sui programmi, sulla mobilità e sulla progettazione di scambi giovanili a livello europeo.

Si svilupperà poi l’azione del **Forum Giovani** nato per favorire la partecipazione dei giovani che risiedono o abitano nel Comune di Sassari alla programmazione delle politiche a loro dedicate. Si realizzerà, nel cuore del centro storico, un “Centro servizi per i giovani” nato dalle proposte del Forum.

La **Carta giovani 14-25** ha l’obiettivo di migliorare le condizioni degli studenti e più in generale dei giovani garantendo loro sostanziali sconti e agevolazioni per l’accesso ai consumi, in particolar modo quelli culturali.

Il **centro di aggregazione Poliss** nasce con lo scopo di promuovere iniziative ed attività educative, formative, ricreative e di aggregazione culturale. I giovani possono avere uno spazio di orientamento, di informazione e di discussione pubblica su tematiche rilevanti per la comunità. Viene data loro l’opportunità di impegno e utilizzo del tempo libero con finalità di prevenzione in relazione a stati di solitudine e di disagio. Il centro socio-educativo Poliss si configura come un modulo strutturale nell’ambito del Centro di aggregazione sociale per aiutare il minore a migliorare le sue capacità relazionali sia nel gruppo dei pari che nel contesto sociale, familiare e scolastico.

Compito dell’Amministrazione è tenere conto anche delle varie esigenze dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro e dell’imprenditoria, offrendo possibilità agevolate mediante il sistema già sperimentato dei bandi **De Minimis**. Un’altra soluzione per avvicinare i giovani al mondo del lavoro è stata trovata dall’équipe multi-professionale del Centro Poliss, con l’erogazione di 2 borse lavoro ai giovani in carico al Servizio Sociale. Le attività del centro di aggregazione sociale si svolgono tutti i pomeriggi

dal lunedì al venerdì, in orari variabili a seconda delle iniziative e sono gestite da educatori. L’accesso dei ragazzi è spontaneo, con una media mensile di presenze di circa 35 giovani.

L’attività del Centro Socio Educativo si svolge invece di mattina, dalle 9,00 alle 12,00 e coinvolge un gruppo di adolescenti fuoriusciti dal percorso scolastico, per difficoltà personali o familiari, in attività di sostegno educativo con l’obiettivo a breve termine del conseguimento della terza media. Ogni ragazzo viene accompagnato in un percorso educativo individualizzato finalizzato al raggiungimento dell’autonomia personale ed economica.

Il **Progetto Agorà** nasce invece con l'obiettivo di ampliare l'offerta di iniziative di socializzazione e aggregazione a favore dei giovani di età compresa tra 11 e 29 anni. Il progetto si inserisce nell'ambito di una più generale attività di prevenzione primaria, promuovendo condizioni di benessere che possano favorire ricadute positive sulla qualità della vita dei giovani. Sono stati realizzati 23 progetti di animazione nel territorio del Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS). Il successo delle attività promosse dai laboratori musicali di Agorà ha creato le condizioni per potenziare gli interventi in tale ambito: dapprima si è realizzata una sala

prove e di registrazione poi si è progettata, grazie ad un finanziamento di 98.000 euro dell' ANCI una formazione artistica e tecnica che possa determinare possibili sbocchi occupazionali. Il progetto **Polissound**, attualmente nella sua seconda fase, ha selezionato 10 band (40 giovani) che partecipano ad un corso di perfezionamento musicale su musica d'insieme, composizione e tecnica strumentale avvale dosi della collaborazione di docenti altamente qualificati per guidare le giovani band nella scoperta del proprio talento e nel rafforzamento della propria identità di gruppo. Altri 10 giovani saranno formati per la gestione professionale

della sala registrazione e per l'organizzazione di eventi musicali. La conclusione dell'attività formativa consentirà anche l'organizzazione di un festival dei gruppi giovanili dell'ambito territoriale da tenere presso il **parco Poliss**.

Il progetto **"Scuole aperte"** è teso a favorire le attività culturali ed educative in rete nelle scuole secondarie di II° grado e coinvolge la consulta provinciale dei giovani e le associazioni degli studenti. Sono stati attivati 5 laboratori didattici (Liceo Scientifico, Canopoleno, ITAS, Istituto d'Arte e ITG) dedicati alla musica, al cinema, al teatro, ai laboratori artistici e al rispetto della legalità.

le risorse

Settore Politiche educative e giovanili

Le azioni:

Carta giovani 14-25

Servizio Informagiovani

Sportello Eurodesk

Forum Giovani

Risorse Economiche: € 212.586,60

Risorse Umane: 2 dipendenti

Settore Politiche sociali

Borse lavoro per giovani (SPAG)

Risorse Economiche: € 3.200

Risorse Umane: équipe multi-professionale del Centro Poliss

Progetto Agorà

Risorse Economiche: € 214,968,90

Risorse Umane: équipe multi-professionale

Centro Poliss

Risorse economiche: € 65.000 euro

Macroarea Servizi alla persona: GLI ANZIANI

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

"Stare dalla parte dei più deboli significa anche avere attenzione ai problemi degli anziani, migliorando l'assistenza domiciliare in piena integrazione con la ASL per la parte sanitaria e completando i lavori di ristrutturazione di Casa Serena e mettendo a disposizione i posti aggiuntivi".



servizi erogati

Nel 2010 sono stati attivati oltre **300 piani di assistenza domiciliare** su altrettanti anziani. Si sono poi concretizzate azioni in sostegno per gli anziani che vivono in condizioni economiche disagiate. Casa Serena rappresenta un punto di ri-

ferimento per i cittadini over 65 autosufficienti, poiché offre loro la possibilità di essere ospitati e supportati in attività ricreative e di sostegno. La struttura ha consentito di fornire ospitalità a 138 persone.

le risorse

Settore Politiche sociali

Le azioni:

Assistenza domiciliare anziani

Risorse Economiche: € 1.560.000

Risorse Umane: diversi amministrativi, assistenti sociali dei diversi ambiti territoriali, ditte aggiudicatrici dell'appalto

Servizio Casa Serena

Risorse Economiche: € 1.718.080

Risorse Umane: servizio Casa Serena

Macroarea Servizi alla persona: L'INFANZIA

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

“Sostenere l’assistenza e la cura dei bambini, ampliando gli spazi a loro dedicati e restituendone dei nuovi alla città, aumentando i posti negli asili nido secondo i programmi già definiti ed i supporti dedicati”.

servizi erogati

Le Politiche per l’infanzia intendono promuovere il benessere dei bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi, sviluppando e diversificando i servizi socio-educativi loro dedicati. Particolare attenzione viene prestata alle famiglie nella cura dei figli, nelle scelte educative e nella conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro. L’Amministrazione comunale riconosce che i Servizi 0/3 sono “servizi socio-educativi di interesse pubblico che rappresentano un investimento sociale ed educativo per una politica di prevenzione e di riconoscimento dei diritti dei più piccoli come persone sociali e attive”.

Aumentati i posti bimbo

In base alle recenti disposizioni normative nazionali e regionali, il Comune può contare su apposite risorse che servono a mantenere l’eccellenza e aumentare l’offerta dei servizi proposti. In 5 anni si è passati **da 331 a 437 posti bimbo nei nidi d’infanzia**, garantendo un indice di copertura, rispetto alla popolazione 0-3 residente pari a 2517 bambini, del **17% contro il 9%** della media nazionale. La realizzazione del prossimo nido d’infanzia nel quartiere di Li Punti e di quello aziendale nel centro storico, amplieranno ulteriormente questa disponibilità di altri 120/130 posti.

Nel 2009/2010 le 6 strutture dei Nidi d’infanzia hanno accolto 385 bambini in età 3/36 mesi; le 2 Sezioni sperimentali hanno accolto 32 bambini in età 18/36 mesi; una Sezione primavera ha accolto 20 bambini in età 24/36 mesi.

Nell’anno 2009/2010 è stata avviata l’attività di studio, programmazione e progettazione per promuovere e sviluppare politiche educative di rete che consentano la realizzazione di un sistema integrato pubblico-privato di servizi per la prima infanzia. Per l’anno educativo 2010/2011 sono state stipulate **20 convenzioni** con strutture socio-educative private del territorio che accoglieranno complessivamente circa 200 bambini. Il sistema integrato pubblico-privato consente di ampliare l’offerta (dal 17,5% al 26%), promuove in tutto il territorio comunale una “cultura per la prima infanzia” condivisa e garantisce alle famiglie un sostegno alla genitorialità.

Andranno incentivate e diversificate le azioni di sostegno alla genitorialità, portando avanti programmi come Bonus 0-3, Ore preziose e Iniziative Estive per i minori. Il **Bonus 0/3** è un contributo per le famiglie che ricorrono a soluzioni di tipo privatistico per la cura e l’educazione dei figli; nell’anno educativo 2009/2010 sono stati erogati contributi a 174 famiglie. **Ore preziose** – inserito nel “P.O.R. Sardegna 2007/2013 - Interventi per la conciliazione tempi di lavoro e cura familiare” – è un contributo per l’acquisto di servizi alla prima infanzia. Per l’anno educativo 2009-2010 la Regione ha accolto 695 domande e ha erogato a tal fine un finanziamento pari a € 1.261.800,00 in fase di liquidazione.

In questo processo un ruolo centrale assumono i progetti per la prima infanzia essenziali per garantire il benessere psico-fisico dei bambini. E’ stato portato avanti il progetto **“Prevenzione e cura della carie della primissima infanzia”** proposto dalla Clinica Odontoiatrica di Sassari: in tutte le sedi dei servizi 0/3, sono stati organizzati una serie di incontri informativi per le famiglie e sono state eseguite, con la collaborazione del personale educativo, visite odontoiatriche sui bambini dai 24 ai 36 mesi.

Dal 2005 è stato avviato il progetto sperimentale **“Melampo al nido”**, permanente dal 2007 e frutto di un protocollo d’intesa tra il Comune e l’Unità Operativa di Neuropsi-



chiatra Infanzia e Adolescenza della ASL. Esso ha permesso di costruire, all’interno dei Servizi 0/3, percorsi individualizzati per i bambini con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio, i quali possono essere aiutati da un educatore di riferimento e da un’equipe medica che ne cura la riabilitazione.

L’Amministrazione ha aderito all’iniziativa nazionale e regionale del progetto **“Nati per leggere...al nido”** che promuove la lettura ad alta voce ai bambini sin dalla primissima età. Il progetto comunale prevede, oltre la lettura all’interno di tutti i servizi 0/3, iniziative per il coinvolgimento attivo delle famiglie: informazione e sensibilizzazione, acquisizione dell’abitudine a leggere regolarmente ad alta voce a casa con i propri bambini, attività laboratoriali con esperti e visite presso la biblioteca comunale.

Le iniziative estive - Estate bimbi, Sole & Mare, Mare Vacanza e Non solo...mare - offrono servizi qualificati durante il periodo estivo. Attraverso il gioco e il divertimento, l’apprendimento informale, l’educazione e l’integrazione si vuole

promuovere la socializzazione e la creatività di tutti i partecipanti. **Estate Bimbi** è un servizio destinato ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e il primo ciclo della scuola primaria (classe I e II). Durante l'estate 2010 hanno partecipato 1152 bambini in numerose e differenziate attività di animazione, che si sono svolte sia all'interno dei centri di attività (plessi scolastici e/o palestre comunali) sia all'esterno presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale; **Sole&Mare** è destinato ai bambini che frequentano il secondo ciclo

della scuola primaria (classe III, IV e V). Durante l'estate 2010 sono state proposte attività di animazione ludico-acquatiche e sportive presso lo stabilimento balneare "Lido di Sassari" (Località Platamona) ed hanno partecipato 167 bambini; **Mare Vacanza** si rivolge ai bambini che frequentano il secondo ciclo della scuola primaria (classe III, IV e V). Durante l'estate 2010 sono state proposte attività di animazione ludico-acquatiche, sportive e artistiche presso il centro balneare "La Pinetina" ed hanno partecipato 204 bambini; **Non solo...mare** indirizzato ai ragazzi che frequentano la scuola secon-

daria di primo grado (classe I, II e III). Nel 2010 sono state proposte attività di animazione a carattere ludico-acquatico, sportivo e artistico, organizzate presso lo stabilimento balneare "Lido di Sassari" (Località Platamona) ed hanno partecipato 146 ragazzi.

Prosegue infine l'attività della **ludoteca**, luogo educativo, culturale e ricreativo finalizzato alla affermazione del diritto al gioco, di bambine/i e alle diffusione della cultura del gioco e del giocattolo, in collaborazione e i servizi educativi e sociali del territorio.

le risorse

Settore Politiche educative e giovanili

I servizi e i progetti:

Nidi d'infanzia

Sezioni sperimentali

Sezione primavera

Progetto "Sistema integrato pubblico-privato"

Progetto "Prevenzione e cura della carie della primissima infanzia"

Progetto "Melampo al Nido"

Progetto "Nati per leggere...al nido"

Le azioni:

Bonus 0/3

Ore preziose

Risorse Economiche: € 3.355.000,00 (servizi)

€ 1.448.650,00 (azioni)

Risorse Umane: 7 dipendenti (ufficio amministrativo)

6 dipendenti (gruppo di coordinamento pedagogico)

Le politiche ludico-ricreative per i minori sono state:

Ludoteca comunale

Estate Bimbi

Sole&Mare

Mare Vacanza

Non solo...mare

Risorse Economiche: € 275.440,00

Risorse Umane: 7 dipendenti (ufficio amministrativo)

1 dipendenti (pedagogista)

3 ludotecarie

i numeri

Posti bimbo nelle strutture per l'infanzia:	437	
Bonus 0/3:	174	contributi erogati nel 2010
Ore preziose:	695	domande accolte
Estate Bimbi:	1.152	partecipanti
Sole&Mare:	167	partecipanti
Mare vacanza:	204	partecipanti
Non solo... mare:	146	partecipanti
Ludoteca	150	iscritti

Macroarea Servizi alla persona: LA SCUOLA

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

“Nell’ambito delle funzioni che il Comune deve svolgere relativamente al servizio scolastico, la sottoscrizione del Patto per la Scuola dovrà concretizzare una nuova e più fattiva alleanza tra Scuola e Comune, coinvolgendo tutti gli altri soggetti chiamati ad esercitare un ruolo attivo in campo scolastico, al fine di migliorare la qualità del sistema educativo e di istruzione e per stabilire relazioni più forti tra scuola e comunità”.

servizi erogati

Le Politiche scolastiche hanno l’obiettivo di realizzare un sistema formativo territoriale - tramite una collaborazione concreta con le Istituzioni - per garantire un’offerta formativa aderente ai bisogni della comunità.

I destinatari diretti dei servizi erogati dalle politiche scolastiche sono i 12.500 alunni, dai 3 ai 14 anni, che frequentano le scuole cittadine (dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado), nonché le loro famiglie. L’obiettivo è quello di garantire il diritto allo studio nella scuola dell’obbligo in tutte le sue fasi. Si va dal contrasto all’evasione dell’obbligo all’agevolazione della frequenza scolastica mediante il servizio di trasporto, dalla prevenzione dell’abbandono scolastico degli alunni in condizioni di disagio economico alla ristorazione scolastica.

Il **servizio trasporto**, erogato al fine di garantire la frequenza scolastica degli alunni dimoranti nell’agro cittadino e degli alunni con gravi disabilità motorie, ha interessato circa 850 bambini. Il servizio è garantito tramite l’utilizzo di 40 autobus e prevede 33 diverse linee. L’utilizzo degli scuolabus ha consentito l’esecuzione di 1.000 visite didattiche secondo le richieste dei dirigenti scolastici.

Il **servizio mensa**, volto ad agevolare il tempo prolungato, è erogato ogni anno a favore di circa 5200 alunni. Nell’anno scolastico 2009/2010 il servizio mensa è stato garantito in 33 scuole di infanzia, 24 scuole primarie e 3 scuole secondarie di I° grado. I pasti erogati sono stati 675.276;

Il **Progetto Bampè** - Bambini e prodotti agricoli di eccellenza si inserisce nel quadro di miglioramento del servizio mensa, offerto agli alunni delle scuole cittadine. L’Amministrazione, in qualità di ente capofila del Progetto, ha ottenuto il finanziamento nell’ambito del Programma Operativo Marittimo Italia-Francia 2007/2013. Il progetto triennale persegue l’obiettivo sfidante di promuovere il consumo locale dei prodotti agricoli ed agroalimentari di eccellenza del territorio, migliorandone e valorizzandone l’offerta, e collocandoli anche nelle mense scolastiche. I giovani in età scolare (elementari e medie) saranno beneficiari del progetto poiché consumatori finali dei prodotti di eccellenza, di cui impareranno a riconoscere le valenze qualitative ma anche culturali.

Per tutelare la salute di bambini e adolescenti, sempre più affetti da patologie come l’obesità, si è promossa la diffusione di pratiche di corretta e sana alimentazione. In collaborazione con l’agenzia Laore sono stati organizzati dei **laboratori sugli ortaggi e la frutta** con la piena partecipazione dei ragazzi nella preparazione di alcune pietanze, interventi di approfondimento in materia di etichettatura degli alimenti e conoscenza delle risorse ittiche della nostra isola.

Grazie ad appositi contributi regionali sono state assegnate 3.243 **borse di studio**. Sui fondi stanziati dalla legge regionale 3/08 sono state erogate 810 borse di studio per merito scolastico. Sulla base di un bando di concorso, sono state assegnate 340 borse da € 400,00 agli studenti delle scuole secondarie di I° grado e 470 da € 500,00 agli studenti delle scuole secondarie di II° grado.

E’ stata garantita la fornitura gratuita di 15.611 **libri di testo** agli alunni delle scuole primarie. Grazie ad appositi contributi regionali sono stati assegnati 2378 rimborsi spese per l’acquisto di libri.



LE AZIONI

Con il **“Patto per la Scuola”** si intende costruire un nuovo e meno burocratizzato rapporto tra Scuole ed Enti Locali, promuovendo le Autonomie Scolastiche e consentendo allo stesso Ente Locale di divenire attore partecipe della definizione dell’offerta formativa cittadina. Coinvolgendo tutti gli stakeholders si può migliorare la qualità del sistema educativo e di istruzione. La Scuola, infatti, deve essere intesa non solo come soggetto cui erogare servizi, ma come Istituzione formativa con cui attivare collaborazioni e interazioni positive.

Il progetto “**Periferie al centro**” è rivolto ai bambini della scuola dell’obbligo. Tra gli obiettivi specifici raggiunti nel 2010 figurano: la riconversione e sistemazione a fini ludoco-sportivi di un’area situata all’interno della scuola primaria del Sacro Cuore e di un campo polivalente situato tra la scuola media n. 4 e la scuola d’infanzia di via Tintoretto; la realizzazione del “Giardino delle fate” area giochi, creata sulla base di un progetto proposto dagli stessi bambini, nel cortile della scuola dell’Infanzia di Via Camboni a Li Punti.

E’ inoltre proseguita l’attività del **Ludobus** e del **Piedibus**.

I servizi di assistenza specialistica a favore degli alunni disabili sono gestiti dal settore Politiche sociali tramite ditte esterne che forniscono personale specializzato nel supportare i bambini delle scuole materne, elementari e medie cittadine a sviluppare maggiore autonomia e capacità didattica durante le ore di attività scolastica. Il servizio interessa un numero di alunni crescente: si è passati da 111 utenti nell’anno scolastico 2009 /2010 a 139 nell’anno scolastico 2010/2011 con una spesa di circa 1.300.000 euro annue.

le risorse

Settore Politiche educative e giovanili

Risorse Economiche: € 6.273.651,81

Risorse Umane: 7 dipendenti

45 assistenti scuolabus assunti a tempo determinato con fondi per l’occupazione

Settore Politiche sociali

Risorse Economiche: € 1.300.000,00

i numeri

Alunni destinatari dei servizi:	12.500	tra i 3 e 14 anni
Utenti servizio mensa:	5.200	
Pasti erogati all’anno nel servizio mensa:	675.276	
Utenti servizio trasporto:	850	
Borse di studio assegnate:	3.243	
Libri di testo forniti gratuitamente:	15.611	
Assistenza scolastica disabili:	139	utenti

Macroarea Servizi alla persona: ESSERE CITTADINI

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

“Il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte e l'informazione continua e costante [...] devono continuare ad essere al centro dell'azione del Comune che deve favorire la semplificazione dei linguaggi, le modalità di accesso agli atti, le forme di comunicazione e di partecipazione alle scelte”.

“Il tema delle pari opportunità di genere deve essere più presente anche nelle politiche locali”.

servizi erogati

L'Amministrazione comunale è impegnata nel semplificare le attività direttamente orientate ai cittadini.

Gli utenti dei servizi comunali possono e devono ottenere informazioni complete, risposte rapide e assistenza; per questo motivo sono stati messi in campo attività e tecnologie innovative con l'obiettivo di contrastare un'erogazione di servizi pubblici ancora fortemente frammentata e disomogenea. L'attivazione del **Punto Città** e del **Punto città 2** a Li Punti, ha consentito al cittadino la fruizione in un unico contesto di un vasto numero di operazioni. Il primo passo verso l'attivazione dello sportello poli-funzionale al cittadino, inteso come erogazione congiunta di servizi interni ed esterni all'Amministrazione, è stato già compiuto e i risultati ottenuti, sia a livello locale che nazionale, dimostrano che la strada intrapresa è quella giusta. Anche le circoscrizioni sono state coinvolte nella progressiva costruzione di **“sportelli decentrati”** configurandosi quali naturale diramazione del Servizio centrale.

La nascita del Punto città 2 ha dotato il territorio di Li Punti, S.Giovanni, Ottava, Villa Gorizia, La Landrigga di una sede in cui il cittadino, oltre alle attività anagrafiche gestite per l'intero procedimento, può anche ricevere e riconsegnare la modulistica per il servizio trasporti e per il servizio mensa, attività di competenza del settore Politiche educative e giovanili di via Venezia. A Punto Città 2 è stato attivato il Portale Qui Enel molto apprezzato da cittadini e imprenditori, i quali possono stipulare il contratto per la fornitura dell'energia elettrica senza doversi recare in altri uffici. Nel maggio 2010, il Ministro per la pubblica amministrazione e innovazione, nell'ambito del Concorso **“Premiamo i risultati”**, ha premiato il Comune con una menzione speciale per la qualità del servizio erogato e per la soddisfazione dei cittadini/clienti.

Nel corso del 2010 sono stati implementati i servizi con l'apertura di due sportelli, uno di **lingua sarda** e uno rivolto ai cittadini non udenti dove lavora un interprete della **lingua italiana dei segni** (L.I.S.).

Il Comune di Sassari, per migliorare i servizi offerti al cittadino, ha come obiettivo il perfezionamento delle soluzioni organizzative e procedurali. Curare la comunicazione istituzionale diventa una priorità. Uno spazio web organizzato ed efficiente aiuta in tal senso il cittadino a orientarsi tra i numerosi servizi offerti dai diversi settori dell'Amministrazione comunale. Sul fronte dell'informatica e dei servizi on line il Comune eroga, già da alcuni anni, un servizio di **autocertificazione anagrafica assistita**. In questo caso i documenti vengono compilati automaticamente in quanto attinti dalla base dati dell'Anagrafe.

Un successivo sviluppo è costituito dal Protocollo di Intesa tra la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Sassari che ha portato alla sperimentazione del **timbro digitale**. Con questo nuovo strumento tecnologico il cittadino può autenticare e stampare direttamente dal proprio computer le certificazioni anagrafiche e di stato civile. La soluzione comporta indubbi vantaggi alla cittadinanza e all'Amministrazione.

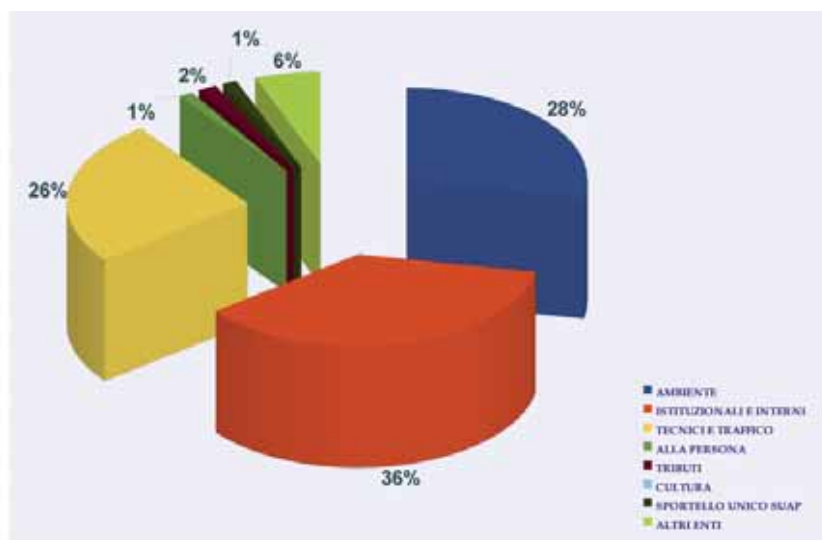
Sul fronte dei servizi cimiteriali è stato reso operativo l'**impianto di cremazione**, consolidando così il processo di esternalizzazione già iniziato negli anni precedenti.



Nel corso del 2010 il Servizio Elettorale è stato notevolmente impegnato nei numerosi e complessi adempimenti previsti nell'organizzazione delle **Elezioni Amministrative** del 30 e 31 maggio. Le elezioni, pur tenutesi nella stessa data, hanno riguardato tre consultazioni (Comunali, 11 Collegi Provinciali e 4 Circoscrizioni), con tre distinti procedimenti preparatori che hanno avuto inizio sin dal mese di gennaio e sono proseguiti sino alla fine di giugno, con la proclamazione degli eletti da parte degli Uffici competenti costituiti presso il Tribunale di Sassari e l'insediamento di tutti gli organismi neoeletti.

La richiesta di compilazione dei **questionari di soddisfazione** dei servizi comunali resi è stata, quest'anno, riservata dall'Ufficio relazioni con il pubblico al settore Politiche abitative. A seguito delle indagini e in collaborazione con tale settore si sono studiate le modalità di miglioramento delle forme di erogazione del servizio stesso.

I reclami accolti dall'URP (**239**) nell'anno 2010, hanno riguardato soprattutto l'ambiente, il traffico, i servizi alla persona e altri Enti, quali Abbanoa, ATP, sono stati tempestivamente trasmessi ai Settori interessati e la maggior parte degli stessi sono stati risolti in breve tempo.



SETTORI	N.	DESCRIZIONE RECLAMI
AMBIENTE	67	cassonetti n.u., pulizia strade, aree verdi, denatizzazioni, randagismo, discariche abusive, contatti telefonici con GESENU
ISTITUZIONALI E INTERNI	87	mobilità concorsi, verbali P.M., cartellonistica direzionale esterna inesistente negli uffici comunali di Corte S. Maria e problematiche ingresso edificio, mancanza bagni al pubblico
TECNICI E TRAFFICO	61	manutenzione strade, edifici comunali, illuminazione pubblica, parcheggi, viabilità, segnaletica stradale
ALLA PERSONA	3	mancanza privacy agli sportelli e proteste su mancati contributi economici
TRIBUTI	4	rimborso Iva sulla tta
CULTURA	0	
SPORTELLO UNICO SUAP	3	attività comm.li in spazi pubblici- affidamento
ALTRI ENTI	14	rete idrica e fognature (Abbanoa), linee ATP, comportamento scorretto autisti traffico (SABA), motorizzazione

Con la modifica della macrostruttura del Comune (Delibera di Giunta n.209 del 28.7.2010), è stato istituito il settore **Servizi al cittadino e Affari generali** con il conseguente accorpamento delle funzioni e delle risorse umane, economiche e strumentali attribuite ai due ex Settori.

le risorse

Settore Servizi al cittadino e affari generali

Risorse Umane: 8 dipendenti Cat. D
49 dipendenti Cat. C
16 dipendenti Cat. B
8 dipendenti Cat. A

Risorse economiche: € 121.586,60

Macroarea Servizi alla persona: LE POLITICHE DELLA CASA

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

“Le nostre politiche per la casa punteranno principalmente alla realizzazione di quanto pianificato e ottenuto, con l'impegno di porre al centro dell'attenzione la qualità delle abitazioni, il sistema delle relazioni sociali, i servizi e i legami con il quartiere, il territorio e le istituzioni”.

servizi erogati

Affrontare con soluzioni adeguate il problema legato all'emergenza abitativa in città, sia nel mandato amministrativo concluso e ancor più in quello corrente, rappresenta una sfida costante per l'Amministrazione. Per tutelare il diritto alla casa per ogni cittadino deve essere profuso il massimo impegno.

Il Piano “prima casa” consentirà di avviare i lavori per la costruzione di **180 nuovi alloggi popolari**, con un conseguente incremento del patrimonio abitativo: 25 in via Flumenargia nel quartiere di Monte Rosello, 20 in via Bellini a Latte Dolce, 60 nel quadrilatero di via Grazia Deledda, 30 nell'area di S. Francesco, 16 in via Nurra nel quartiere di Monte Rosello e 25 a Carbonazzi.

Per quanto riguarda gli edifici di Via Flumenargia, nel quartiere di Monte Rosello, è in fase di approvazione il progetto preliminare che prevede la realizzazione di un edificio a sei piani di edilizia residenziale pubblica di elevata qualità architettonica in un'area di proprietà comunale. L'edificio composto da 25 unità abitative, cantine private e parcheggi, sarà dotato di pannelli solari termici e di pannelli fotovoltaici. A completamento dell'intervento è prevista la sistemazione esterna dell'area retrostante e la sistemazione dell'area a verde pubblico limitrofa. Il progetto prevede un investimento complessivo di € 3.400.000,00 di cui € 3.000.000,00 finanziati dalla Regione Sardegna.

Nel corso del 2010 si è svolta la gara d'appalto e sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria del complesso delle **Casette in Canada** per la cui ristrutturazione sono stati ottenuti oltre 3 milioni di euro di finanziamento regionale (L.R.2/2007). L'intervento riguarda il recupero primario e secondario di 72 alloggi comunali in Via Anglona. Nelle 6 palazzine da 12 appartamenti ciascuna concesse in locazione abitano i beneficiari degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Gli interventi primari in programma riguardano il recupero della funzionalità e della sicurezza degli edifici con consolidamento statico delle strutture portanti comprese le fondazioni, il risanamento delle murature, delle scale, delle coperture e delle parti comuni degli impianti compresi gli allacciamenti. Gli interventi secondari sono volti al recupero della agibilità e funzionalità dei singoli alloggi.

L'Amministrazione dovrà gestire questo patrimonio nel rispetto delle graduatorie, che vengono costantemente aggiornate per garantire l'assegnazione degli alloggi secondo i requisiti prescritti dalla legge.

Per ovviare al deficit di disponibilità di case, inoltre, verrà mantenuto e sostenuto l'intervento, già fortemente potenziato, dei contributi per l'affitto. L'attività svolta, pertanto, è finalizzata ad attenuare le situazioni di disagio abitativo delle fasce socialmente ed economicamente più deboli. Il Comune segue due direzioni:

- 1) assegnare e gestire nel miglior modo possibile il patrimonio di edilizia residenziale pubblica, tenendo conto anche dell'impegno profuso nella riscossione delle morosità, in costante aumento per via della crisi economica;
- 2) incrementare e ripartire adeguatamente i fondi per sostenere le famiglie bisognose nel pagamento dei canoni di locazione di alloggi privati.



le risorse

Settore Politiche abitative

PREDISPOSIZIONE BANDI E GRADUATORIE E GESTIONE DEI BANDI

n. utenti:	911 nuclei familiari
finalità:	assegnare gli alloggi agli aventi diritto nell'ambito di una graduatoria precostituita
risorse umane:	2 fisse - Tutto il personale in caso di nuove graduatorie
risultati:	aggiornamento costante della graduatoria
assegnazione alloggi resisi disponibili:	7 assegnazioni
criticità:	il numero degli alloggi è insufficiente rispetto alle richieste

MOBILITÀ PROGRAMMATA E CONSENSUALE

n. utenti:	98 nuclei familiari
finalità:	eliminare le condizioni di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli alloggi pubblici, nonché i disagi abitativi di carattere sociale
risorse umane:	1 dipendente
risultati:	10 mobilità effettuate

CONTRIBUTI COMUNALI E REGIONALI

n. utenti:	1.112 nuclei familiari
finalità:	integrare i canoni di locazione per sostenere il disagio abitativo legato alla mancanza di alloggi, incentivando il ricorso alle locazioni sul libero mercato
risorse umane:	2 fisse - Tutto il personale durante i 2 bandi annuali
risultati:	erogati 1055 contributi annuali
Risorse:	finanziamento comunale € 1.050.000,00 finanziamento regionale € 1.462.000,00

EMERGENZE ABITATIVE

n. utenti:	28 (M = 17 - F = 11)
finalità:	sistemare provvisoriamente in strutture alberghiere i nuclei familiari in emergenza abitativa
risorse umane:	1 dipendente
risultati:	inseriti in albergo n. 28 utenti per complessivi 170 gg.
Risorse:	€ 5.000,00.

SGOMBERI E DECADENZE

n. utenti:	3 (nuclei familiari)
finalità:	agevolare lo sgombero delle occupazioni abusive
risorse umane:	2 dipendenti
risultati:	effettuati n. 3 sgomberi
Risorse:	€ 5.000,00.

GESTIONE ALLOGGI ERP

n. utenti:	1.167 nuclei familiari
finalità:	gestione amministrativa degli alloggi ERP
risorse umane:	2 dipendenti
risultati:	gestiti n. 1.167 alloggi
risorse economiche:	€ 1.143.112,00 in entrata (quote canoni riscossi) € 66.000,00 in uscita (canoni passivi - spese postali)

SVOLGIMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LEGATA AL SETTORE

finalità:	coordinare gli uffici in relazione all'attività ed agli obiettivi di Settore studiare e porre in essere i processi idonei alla soluzione delle problematiche della casa
risorse umane:	4 dipendenti
risultati:	raggiungimento obiettivi di settore
risorse economiche:	€ 13.000,00 in uscita (spese amministrative)

ESPLETAMENTO SERVIZI TECNICI LEGATI ALL'ATTIVITÀ DEL SETTORE

n. utenti:	280
finalità:	attività di carattere tecnico legata al settore (stime, accertamenti catastali, sopralluoghi, etc.) vendita appartamenti
risorse umane:	2 dipendenti
risultati:	10 alloggi venduti
risorse economiche:	€ 244.659,42 in entrata (valore complessivo alloggi venduti)

Settore Lavori pubblici e manutenzioni

Le azioni:

Recupero alloggi via Anglona:

Risorse Economiche: € 3.000.000,00 (Legge regionale 2/2007)

Alloggi ERP in via Flumenargia:

Risorse Economiche: € 3.400.000,00 di cui € 3.000.000,00 finanziati dalla Regione Sardegna

Macroarea Servizi alla persona: LE PARI OPPORTUNITÀ

servizi erogati

La Commissione delle Pari Opportunità (CPO) ha portato avanti un programma basato sulla cultura del rispetto delle persone di ogni colore, appartenenza, genere, orientamento sessuale. L'obiettivo è quello di sostenere una **cultura dei diritti umani**, della non violenza, della tolleranza, del rispetto delle differenze e della legalità per affermare la cultura della prevenzione, la lotta ai soprusi, alle disuguaglianze e a qualsiasi forma di discriminazione.

La CPO esercita le sue funzioni in piena autonomia, operando in un rapporto di collaborazione con amministratori e consiglieri comunali, rappresentanti delle organizzazioni femminili, delle organizzazioni sindacali, delle categorie economiche e imprenditoriali, delle istituzioni culturali, della scuola e dell'Università. Attraverso gli uffici del Comune promuove iniziative che favoriscono la visibilità della cultura delle donne nel campo del sapere, del lavoro, dell'imprenditoria, ecc.

La CPO ha proposto la realizzazione del Progetto **"Raccomandazioni per un uso**

non sessista della lingua italiana". Durante l'anno scolastico 2009/2010 sono stati organizzati diversi incontri nelle scuole finalizzati alla discussione riguardo le tematiche di genere e le relative abitudini linguistiche discriminanti. Il progetto è stato sviluppato tra dicembre 2009 e febbraio 2010 - con l'organizzazione di un convegno nel novembre 2010 - con la collaborazione, per la maggior parte degli incontri, di due studiosi della disciplina appartenenti alla cattedra di "Storia della Letteratura italiana" della facoltà di Lingue dell'ateneo sassarese.

Gli incontri si sono tenuti nelle scuole con il relativo personale docente e discente delle ultime due classi. La partecipazione è stata attenta e questo dimostra la necessità di attivare un dialogo costante con le nuove generazioni. L'attenzione positiva sul linguaggio non sessista è stata rivolta anche ai media locali e nazionali. Su 2 testate è stato pubblicato l'articolo "A proposito di linguaggio: che fine ha fatto il trattato Il Sessismo nella lingua italiana di Alma Sabatini per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Commissione Nazionale per le Pari Opportunità tra

uomo e donna del 1987?"

È stato elaborato un **Questionario sulla costituzione dei Comitati per le Pari Opportunità e Antimobbing**. L'obiettivo è quello di censire e monitorare sul territorio l'esistenza e l'attività, nelle varie realtà lavorative, dei Comitati e Organismi di Parità e Antimobbing così come previsto dalle leggi in ambito locale, nazionale e comunitario. L'indagine ha coinvolto aziende pubbliche e private, spaziando dal commercio alla pubblica amministrazione, dall'industria agli istituti di credito.

Nel marzo 2010 la CPO ha organizzato un'intensa giornata di studio dedicata alle tecniche di tutela dalle **discriminazioni di genere** e al rispetto della legalità nei luoghi di lavoro. Il folto pubblico ha seguito con grande attenzione le tematiche affrontate.

Nel dicembre 2010, la CPO ha promosso una serie di seminari sul **bilancio di genere**, rivolti alle istituzioni pubbliche e private, con la partecipazione di esperti nazionali.

Macroarea Servizi alla persona: LE POLITICHE SOCIALI

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

"La crisi economica ha fortemente accentuato le difficoltà, aumentando la povertà e le difficoltà di molte famiglie, ma dei cittadini in genere. A questo abbiamo cercato di dare risposta incrementando l'impegno per i supporti essenziali, cercando di proporre politiche che non si limitassero al solo sostegno economico ma che proponessero prospettive di inclusione e di sostegno sociale".

servizi erogati

L'Amministrazione ha l'obiettivo generale di predisporre e attuare un sistema organico di servizi sociali rivolti alla persona e alla comunità per tutelarne il benessere sociale e socio-sanitario attraverso obiettivi specifici:

- rispondere a bisogni ed esigenze nel momento in cui si manifestano;
- contribuire a prevenire e superare le condizioni che possono aver creato tali bisogni.

La creazione di una vera e propria rete - che ha messo insieme attorno ad un tavolo permanente tutte le realtà istituzionali e di volontariato impegnate nel sociale - ha consentito di migliorare le risposte, evitando sprechi di risorse e inutili dispersioni. La politica di **decentramento dei servizi** e la realizzazione di **nuovi centri di aggregazione sociale** hanno consentito di conoscere e valutare meglio i disagi e le difficoltà dei cittadini e, di conseguenza, raggiungere più facilmente una soluzione per il loro superamento. Il finanziamento di 500.000 euro per la riapertura dell'ex Sert nel quartiere di Latte Dolce consentirà di attivare una nuova sede decentrata.

Handicap, disturbi mentali e progetti a rilevanza sanitaria

Sono stati effettuati importanti interventi per andare incontro alle esigenze dei **portatori di handicap**:

I **piani personalizzati** nascono con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei disabili gravi residenti nel territorio comunale e diminuire il carico assistenziale dei loro familiari. Il progetto ha consentito l'attivazione di 1174 piani personalizzati in favore di altrettanti utenti.

Il servizio **Domotica** intende migliorare i contesti abitativi delle persone con disabilità. E' stato così possibile l'acquisto di ausili ed attrezzature per lo svolgimento delle attività quotidiane da parte di 49 disabili. Sono stati poi attivati oltre 100 piani di assistenza domiciliare su soggetti diversamente abili.

Sono stati aiutati economicamente 480 soggetti affetti da disturbi mentali e con capacità lavorativa ridotta. L'obiettivo è favorire l'integrazione o l'inserimento lavorativo e sociale di persone con patologia psichiatrica e/o disabilità intellettive. A sostegno delle persone affette da patologie psichiatriche inoltre, in stretto rapporto con i servizi specialistici della ASL, il Comune di Sassari (insieme al Comune di Sorso, capofila) ha ottenuto un finanziamento di 80.000 euro per l'attivazione di un nuovo servizio semiresidenziale, aperto in Via Gallura, in locali comunali appositamente ristrutturati e arredati per accogliere un gruppo di 10 utenti.

Sono stati inoltre acquisiti finanziamenti pari a euro 282.000 per realizzare progetti di inserimento lavorativo, si tratta di progetti sociali a rilevanza sanitaria che prevedono l'inserimento in programmi assistenziali personalizzati di medio periodo.

Borse lavoro e interventi per soggetti svantaggiati

L'Amministrazione ha rivolto l'attenzione anche sulle persone che stanno ai margini della società. Sono state attivate 4 **borse lavoro** per ex tossicodipendenti, ex alcol-dipendenti, ex detenuti che abbiano concluso positivamente i percorsi di recupero terapeutico. Lo scopo è stato quello di fornire loro un percorso di accoglienza ed orientamento professionale.

Particolare attenzione è stata poi rivolta ai soggetti svantaggiati. Il **Cesil** ha effettuato 148 colloqui di counselling, 247 colloqui di orientamento e 103 interventi di intermediazione al lavoro. L'obiettivo primario è stato quello di inserire nel mondo lavorativo persone che stanno ai margini della società.



Per la famiglia

Sono state numerose le iniziative a favore delle famiglie:

I **Contributi ex Omni** hanno consentito di fornire un sostegno economico a 64 madri sole. Il **Progetto Distrettuale Affidato**/Contributi economici alla famiglie affidatarie ha permesso di individuare famiglie disponibili a prendere in affidamento uno o più minori la cui famiglia sia temporaneamente in difficoltà. Sono stati 67 i minori affidati a contesti familiari favorevoli.

Sono parecchi i minori che vivono in situazione di grave disagio nel contesto familiare d'origine. L'Amministrazione ha favorito l'inserimento in strutture in regime residenziale o semi-residenziale di almeno 52 minori.

Il **servizio Spazio neutro** è indirizzato alle coppie con figli minori la cui relazione sia fortemente conflittuale. E' stato garantito il diritto di visita dei genitori non affidatari in casi di separazione o divorzio conflittuale. Beneficiari del progetto sono stati oltre 150 nuclei familiari. L'istituzione della famiglia è stata poi tutelata all'interno del Servizio educativo territoriale. E' stato fornito un sostegno a 40 persone con figli minori in carico ai Servizi Sociali. L'obiettivo è stato quello di contrastare forti problemi familiari.

Il progetto **Benennidas**, rivolto agli assistenti familiari e alle persone non autosufficienti, è nato con l'obiettivo di favorire l'emersione del lavoro sommerso ed offrire un servizio di intermediazione a beneficio delle diverse parti coinvolte. Sono state 289 le istanze di iscrizione presentate per essere inseriti nel registro pubblico delle assistenti familiari.

Progetti e contributi

Il progetto **Servizio civico** "Insieme per la città" ha portato all'attivazione di 265 interventi di sostegno a favore di persone che versano in condizioni di grave disagio socio economico, a rischio di emarginazione ed esclusione sociale. I soggetti sono stati coinvolti in attività di pubblica utilità.

Il Programma "**Né di freddo né di fame**" - rivolto a soggetti singoli o famiglie prive di reddito sufficiente o in condizioni di estrema povertà - ha permesso di dare un sostegno a diverse associazioni di volontariato del territorio. Si è tentato così di arginare il fenomeno delle vecchie e nuove povertà offrendo riparo notturno, distribuendo viveri, ecc.

Sono stati **erogati sussidi** a favore di persone e nuclei in condizione di accertata povertà erogati nel 2010 per 1.411.000,00 euro. I contributi alle famiglie per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali erogati nel 2010 ammontano a 401.000,00 euro.

Gli utenti interessati che hanno fatto richiesta sono stati 1084.

Sono stati erogati oltre 150 contributi per l'**acquisto di farmaci** ai cittadini in condizioni economiche disagiate che non hanno diritto all'esenzione dalla spesa sanitaria.

Assistenza domiciliare: l'accreditamento

Il Comune di Sassari ha realizzato, in via sperimentale, un nuovo sistema per fornire i servizi di assistenza a domicilio alle persone affette da disabilità o non autosufficienti. La novità principale di questo modo di organizzare il servizio sta nel fatto che le persone che hanno bisogno di assistenza sceglieranno attraverso un Albo da quale Azienda o Cooperativa essere assistite. Tutti i soggetti iscritti all'Albo sono stati accreditati per conto del Comune ad effettuare i servizi di assistenza domiciliare, dopo aver dimostrato di avere le competenze per svolgere al meglio questo incarico delicato e importante. Sassari è il primo comune in Sardegna ad utilizzare questo nuovo metodo, da tempo avviato e ben sperimentato in altre regioni. Il primo periodo di sperimentazione del sistema di accreditamento è iniziato il 1 gennaio 2011 e si concluderà il 30 giugno 2012. Fino ad allora i fornitori saranno iscritti ad un Albo provvisorio. Dal primo luglio del 2012 il sistema funzionerà stabilmente con il rilascio dell'accreditamento definitivo.

Il Buono di servizio è lo strumento attraverso il quale il Comune riconosce la necessità di un intervento di assistenza personalizzata e autorizza il cittadino a fruire degli interventi. Con il Buono, il Comune si impegna a sostenere in tutto o in parte il costo dell'intervento, a seconda della condizione economica di chi verrà assistito.

Il cambiamento più grande è la possibilità di scelta: chi ha bisogno di assistenza sceglierà da chi riceverla. Il nuovo sistema di Accreditamento garantisce al cittadino che i servizi di assistenza domiciliare del Comune abbiano elevati standard di qualità e di professionalità. Questo anche grazie ai controlli periodici di qualità, con verifiche almeno semestrali. Una novità importante è che il Comune chiederà le opinioni e gli eventuali reclami degli utenti: così chi fruisce dell'assistenza potrà far sapere quanto il servizio soddisfa le sue vere esigenze.

Il servizio di assistenza domiciliare permette alle persone disabili o non autosufficienti di vivere a casa, vicino alla famiglia o comunque nel luogo dove sono abituate a vivere, garantendo il maggior benessere possibile. Per avere questo servizio è necessario che con gli assistenti sociali del Comune venga concordato un Piano di Assistenza Individuale domiciliare (PAI o PEI). Le prestazioni socio-assistenziali o di aiuto domestico sono organizzate per modalità, tempi e fasce orarie, a seconda delle condizioni fisiche della persona, di quanto è autonoma e dalla complessità dell'intervento di cui necessita (bisogno assistenziale elevato, medio o basso).

Cooperazione assistenza e interventi immediati

Il Progetto di cooperazione internazionale **Binario Senegal** ha consentito di implementare le azioni di sostegno per lo scambio economico e culturale tra il nord Sardegna e il Senegal. Dieci cittadini senegalesi hanno usufruito delle borse lavoro, seguendo un percorso di formazione on the job presso aziende florovivaiste, agricole e edilizie locali. Sono stati realizzati due workshop sul tema della migrazione responsabile, ai quali hanno aderito 53 cittadini senegalesi. Sono infine stati attivati due Sportelli Interattivi, uno a Sassari e uno a Piskine, collegati in tempo reale, al cui interno lavora personale senegalese, sia a Sassari che a Piskine.

Ritornare a casa: si tratta di un programma sperimentale attivato dalla Regione Sardegna alla fine del 2006 e sviluppatosi negli anni successivi, destinato a persone che necessitano di un livello di intensità assistenziale molto elevato, dimesse da strutture residenziali, con gravi patologie non reversibili; attualmente sono presenti nel nostro comune 33 cittadini che beneficiano di questi interventi (18 colpiti da Alzheimer, 15 da demenze). Costo a carico del bilancio comunale: 170.000 euro

Interventi immediati: Si tratta di un programma di sostegno a favore di particolari condizioni di non autosufficienza (disabilità grave, improvvisa e/o rapidamente degenerativa) attivato dalla regione a partire dal 2007. Sono stati attivati 60 progetti attivati con costi a totale carico regionale, costi a totale carico regionale pari a 200mila euro.

le risorse

Settore Politiche sociali e pari opportunità

Le azioni intraprese sono state:

PIANI PERSONALIZZATI LEGGE 162/98

Risorse Economiche: € 6.570.049,90

Risorse Umane: 2 dipendenti, assistenti sociali degli ambiti territoriali, ditte aggiudicatrici dell'appalto

DOMOTICA

Risorse Economiche: € 505.200,70 - Fondi regionali di bilancio

Risorse Umane: diversi dipendenti, assistenti sociali degli ambiti territoriali, progettisti esterni

ASSISTENZA DOMICILIARE HANDICAP

Risorse Economiche: € 468.269,00

Risorse Umane: diversi dipendenti, assistenti sociali degli ambiti territoriali, ditte aggiudicatrici dell'appalto

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Risorse Economiche: € 1.560.000

Risorse Umane: diversi dipendenti, assistenti sociali degli ambiti territoriali, ditte aggiudicatrici dell'appalto

CONTRIBUTI EX OMNI

Risorse Economiche: € 78.858,72 (dato aggiornato al novembre 2010)

Risorse Umane: 1 dipendente, assistenti sociali vari ambiti territoriali

PROGETTO DISTRETTUALE AFFIDO/CONTRIBUTI ECONOMICI ALLA FAMIGLIE AFFIDATARIE

Risorse Economiche: € 319.432,88 (dato relativo ai contributi erogati alle famiglie affidatarie)

Risorse Umane: équipe multi-professionale

INSERIMENTI IN STRUTTURA DI MINORI

Risorse Economiche: € 1.923.375,43

Risorse Umane: diversi dipendenti ed assistenti sociali degli ambiti territoriali

CONTRIBUTI E AZIONI PER IL CONTRASTO DELLE POVERTÀ ESTREME - PROGRAMMA "NÉ DI FREDDO NÉ DI FAME"

Risorse Economiche: € 170.525 (Fondi PLUS 2009) di cui:

€ 131.506 per il Comune di Sassari

€ 22.595 per il Comune di Porto Torres

€ 14.806 per il Comune di Sorso

€ 1.616 per il Comune di Stintino

Risorse Umane: diversi dipendenti, assistenti sociali, associazioni di volontariato

CONTRIBUTI ACQUISTO FARMACI

Risorse Economiche: € 13.775,42 (dato aggiornato a settembre 2010)

Risorse Umane: diversi dipendenti, assistenti sociali degli ambiti territoriali.

CONTRIBUTI ECONOMICI L.R. 20/97

Risorse Economiche: € 1.562.287,45 (dato aggiornato al novembre 2010)

Risorse Umane: diversi dipendenti, assistenti sociali degli ambiti territoriali

BORSE LAVORO

Risorse Economiche: € 7.000 finanziamento ex D.P.R. 309/90

Risorse Umane: équipe del CESIL e dipendenti settore

PROGETTO SERVIZIO CIVICO "INSIEME PER LA CITTÀ"

Risorse Economiche: € 317.000

Risorse Umane: dipendenti ed équipes multi-professionali diversi ambiti

SERVIZIO CASA SERENA

Risorse economiche: € 1.718.080

Risorse Umane: Servizio Casa Serena

SPAZIO NEUTRO

Risorse economiche: il servizio non prevede costi aggiuntivi rispetto a quelli relativi ai due dipendenti

Risorse Umane: 2 operatori

CESIL

Risorse economiche: il servizio non prevede costi aggiuntivi rispetto a quelli relativi ai due dipendenti

Risorse Umane: équipe multidisciplinare

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE

Risorse economiche: € 146.376,95 (dato aggiornato al novembre 2010)

Risorse Umane: équipes multi-professionali diversi ambiti territoriali

GESTIONE REGISTRO PUBBLICO ASSISTENTI FAMILIARI - "PROGETTO BENENNIDAS"

Risorse economiche: € 12.250 - Fondo regionale per la non autosufficienza

Risorse Umane: équipe Cesil e Sportello extracomunitari

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE "BINARIO SENEGAL"

Risorse economiche: € 100.000 (di cui € 70.000 Fondi L.R. 19/1996 e € 30.000 cofinanziamento comunale)

Risorse umane: équipe multi-professionale CESIL e sportello extracomunitari

Macroarea Impresa e sviluppo economico: EDILIZIA PRIVATA

servizi erogati

L'Amministrazione si avvale di uno Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) a cui sono attribuite le competenze in merito ai procedimenti relativi agli interventi edilizi di natura privata.

Il SUE è l'unico punto di accesso per cittadini che vogliono avere informazioni in materia. Tutte le vecchie procedure normative e la modulistica sono state sostituite e aggiornate con l'obiettivo di semplificare al cittadino l'accesso alle informazioni. Sono stati forniti opuscoli e schede informative ed è stata curata la comunicazione verso gli enti interessati.

Il **servizio Controllo edilizio** gestisce tutte le procedure relative al controllo edilizio compresa l'attività di accertamento e sopralluogo, mediante uno specifico nucleo di vigilanza, e le attività conseguenti alle verifiche di eventuali abusi tra cui ordinanze di immissione in possesso e demolizione. Il servizio rilascia anche le attestazioni di agibilità per i locali di pubblico spettacolo.

Il SUE ha reso più funzionale ed efficiente il sistema di collegamento tra Back Office e Front Office, fino a tempo fa troppo distanti. Si è fatto ricorso all'incremento delle risorse umane per fornire un servizio di qualità e per gestire al meglio gli adempimenti di legge. Lo strumento della **"customer satisfaction"** ha consentito di poter ottimizzare costantemente tutti i servizi in "tempo reale", rispondendo in modo adeguato al cittadino oggi sempre più esigente. Il monitoraggio continuo dell'attività serve a verificare la quantità, la qualità e la tempistica dei servizi resi. La verifica consentirà di apportare i necessari correttivi in relazione soprattutto agli indicatori specificati per il controllo di gestione.

Si è intervenuti notevolmente sull'erogazione di **servizi on line** legati all'edilizia. Il sito web dello Sportello consente al cittadino di usufruire di informazioni, modulistica e servizi senza la necessità di recarsi negli uffici. La Infor, tramite il CED, ha elaborato una nuova procedura on line che permette di monitorare in qualsiasi momento l'iter di una pratica edilizia. Lo strumento della "customer satisfaction" e il rapporto diretto con i cittadini hanno permesso di rilevare una generale soddisfazione per i servizi offerti on line. Sono stati apprezzate la completezza delle informazioni, la facilità di accesso ai servizi e le modalità di ricerca fornite secondo il criterio User-Friendly.

In materia di **catasto immobiliare** sono attualmente in fase di definizione i processi di trasferimento delle competenze in capo agli Enti locali. Per ciò che riguarda il catasto incendi sono state elaborate cartografie delle zone percorse dagli incendi grazie anche alla collaborazione degli uffici del Corpo forestale dello Stato,. L'ultimo aggiornamento risaliva al 2004. Dotarsi di strumenti cartografici aggiornati è utilissimo poiché, a partire dall'aprile 2008, il SUE è anche deputato a rilasciare provvedimenti normativi di natura edilizia.



Macroarea Impresa e sviluppo economico: ATTIVITA' PRODUTTIVE

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

"Il settore commerciale a Sassari ha subito negli anni un forte squilibrio tra grande distribuzione periferica e attività di prossimità nella città compatta. Sono state autorizzate infatti attività di grande distribuzione che, nel rapporto tra superfici concesse e numero di abitanti, non hanno eguali nel resto d'Italia. Era ed è necessario un riequilibrio che consenta la sopravvivenza e lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali nel centro della città e in generale in tutti i quartieri".

"Una ripresa più consistente pensiamo debba partire dalla realizzazione e dal conseguente rilancio di un simbolo cittadino: il mercato civico. Grazie alla realizzazione dei parcheggi sottostanti, quest'area mercatale potrà avere, da subito, dei vantaggi ed essere punto di riferimento competitivo. Anche l'area del centro storico retrostante avrà giovamento dall'apertura di quest'importante area di servizio, a disposizione tra l'altro dei cittadini residenti. La rapida realizzazione del nuovo mercato, prevista al disopra dell'area Parcheggi, (di cui si è conclusa da pochi giorni la gara d'appalto) è obiettivo prioritario da realizzarsi nel più breve tempo possibile anche per restituire i nuovi spazi previsti dal progetto, destinati ad attività culturali e sociali".

"I recenti interventi di riordino del centro storico con l'apertura dei nuovi parcheggi interrati - piazza Fiume, Emiciclo Garibaldi e Mercato Civico - rendono oggi possibile la proposizione di un grande centro commerciale naturale e diffuso in grado di competere con la grande distribuzione periferica".

"L'attenzione dell'Amministrazione deve continuare, per facilitare la fruizione e la riscoperta dell'area del centro, mediante la prosecuzione della promozione di iniziative culturali, spettacolari ed espositive - attrattive. Con le attività commerciali, le associazioni di categoria e i consorzi naturali devono essere concordati nuovi momenti di programmazione commerciale. La strada intrapresa è quella giusta come testimonia l'arrivo di catene internazionali di distribuzione (ZARA, MANGO) fortemente attrattive che hanno già mostrato ricadute positive per tutta l'area".

"La recente proposta dell'Associazione "Carra manna" di rilancio dell'area di piazza Tola, condivisa dall'Amministrazione Comunale e sostenuta dalle associazioni di categoria, propone il recupero originale di un'area storica del commercio cittadino, integrando ai nuovi esercizi di qualità la riorganizzazione dello spazio storico del commercio ambulante. È necessario accelerare il confronto con la categoria del commercio per condividere percorsi chiari di proposizione verso i cittadini. Una più attenta cura nell'offerta merceologica, così come l'individuazione di vie tematiche per prodotti di nicchia e di qualità, possono contribuire a dare più forza attrattiva al centro".

"La stessa definizione del calendario delle aperture festive volutamente limitato ad una parte delle giornate disponibili e sinora a favore solo della grande distribuzione, dovrà essere rivisitato con aperture che riguardino solo le attività commerciali del centro storico o dei diversi quartieri cittadini".

"Anche l'organizzazione delle aree mercatali e dei mercati rionali, così come concepita, va rivisitata: è necessario definire e far rispettare le regole di base, pensando al commercio ambulante, non come ad un competitore degli esercizi fissi, ma come un'integrazione dell'offerta finale dove questa è più limitata. Occorrerà pertanto rivedere l'organizzazione di queste aree di mercato, tenendo conto delle zone più periferiche della città, dove l'offerta commerciale è ancora ridotta, piuttosto che ipotizzare grandi aree di tipo fieristico. Va incentivata e sostenuta, inoltre, la realizza-

zione di mercatini tematici (artigianato, antiquariato, oggettistica, fiori ecc.) con particolare attenzione alle piazze del centro e ai periodi festivi. Va inoltre apprezzata e sostenuta la disponibilità dei produttori agricoli per la vendita diretta di prodotti provenienti dall'agro-alimentare che, su iniziativa della Col-diretti e con il sostegno della nostra Amministrazione, sta già riscuotendo un grande successo".

"Il ruolo di Sassari come città del sistema territoriale è quello di essere centro propulsore che concentra la sua iniziativa politica sui servizi, a vantaggio di tutto il territorio".

"Serve anche e soprattutto un progetto di sviluppo e innovazione".

"Aspetto essenziale di questa strategia è coinvolgere e fare dialogare tra loro tutte le forze produttive del territorio".

"L'elemento che connota la presenza di Sassari nel sistema, rinnovando la sua tradizionale vocazione alla formazione, alla finanza, al commercio".



servizi erogati

Lo Sportello unico

Chi si occupa di tutti i procedimenti previsti per iniziare, modificare o cessare un'attività d'impresa e di assicurare il supporto alla crescita dell'apparato produttivo cittadino è il SUAP, lo Sportello Unico per le Attività Produttive. I servizi erogati, tra i quali troviamo quelli on line, sono stati implementati.

Il SUAP si serve di un'**unità di ottimizzazione** che gestisce gli adempimenti connessi alle sanzioni commerciali e ad alcuni specifici procedimenti, monitorizza le innovazioni procedurali e normative, supporta il dirigente mediante una costante attività di audit. Tutte le imprese che vogliono avere informazioni in materia di attività produttive possono rivolgersi allo Sportello Unico. Tutte le vecchie disposizioni legislative e la modulistica sono state sostituite e aggiornate per offrire al cittadino informazioni semplici sul servizio.

La **riorganizzazione del Front Office** ha portato a un'incremento delle consulenze erogate a favore degli utenti. E' stato reso infatti più funzionale ed efficiente il sistema di collegamento tra Back Office e Front Office, fino a tempo fa troppo distanti. Il monitoraggio continuo dell'attività del Settore attraverso la "customer satisfaction" ha consentito di poter ottimizzare costantemente tutti i servizi in "tempo reale", rispondendo in modo adeguato al cittadino/cliente oggi sempre più esigente. E' stata poi elaborata una nuova procedura on line che permette di monitorare in tempo reale l'iter di una pratica commerciale.

Il Tavolo delle attività produttive

Nuovo strumento di governance dell'Amministrazione comunale è il **Tavolo delle attività produttive**, nato nel novembre 2010 con l'obiettivo di rilanciare l'attività imprenditoriale e produttiva della città in accordo con le associazioni, gli enti e i sindacati che operano in materia sul nostro territorio.

Progetto Comune - questo l'acronimo del tavolo - vede impegnati gli assessorati alle Attività Produttive in collaborazione con gli assessorati alla Programmazione e all'Agricoltura nel concertare scelte politiche ed imprenditoriali utili allo sviluppo e all'occupazione della città. I rappresentanti delle forze produttive e sociali del territorio hanno condiviso con il Comune di Sassari una piattaforma strategica da sottoporre all'attenzione della Regione Sardegna per accedere ai finanziamenti messi a disposizione dalla legge regionale n. 5 del 2009 che individua specifiche risorse utili alla realizzazione di infrastrutture e servizi a supporto delle attività produttive.

Università, Consorzio Industriale Provinciale, Confindustria, Api Sarda, Confcommercio e Confesercenti, Confartigianato, C.N.A. Coldiretti, C.I.A., Confagricoltura, Confcooperative, Lega delle Cooperative, A.G.C.I. e CISL hanno condiviso insieme all'Amministrazione Comunale un lungo elenco di interventi per i quali il Comune di Sassari ha chiesto i finanziamenti. La Regione Sardegna ha stanziato con la legge 5/2009 un importo complessivo di 400 milioni di euro per il quadriennio 2010 - 2014 da destinare agli Enti Locali. In base agli interventi condivisi con tutte le forze produttive e sociali riunite al Tavolo delle Attività Produttive, il Comune di Sassari ambisce a ottenere un finanziamento complessivo di 37 milioni di euro.

I progetti presentati dal Tavolo delle attività produttive

A) INTERVENTI A FAVORE
DEL SETTORE PRIMARIO:

1. riqualificazione delle borgate rurali dell'ex riforma agraria della Nurra
2. ristrutturazione della rete viaria rurale a servizio delle imprese agricole
3. completamento del mattatoio comunali di Truncu Reale

B) INTERVENTI A FAVORE
DEL SETTORE SECONDARIO:

1. recupero dell'ex mercato all'ingrosso
2. riqualificazione delle aree mercatali

C) INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE TERZIARIO:

1. sviluppo e completamento della viabilità urbana e periurbana
2. creazione di un polo logistico finalizzato alla distribuzione delle merci per contribuire alla decongestione del traffico interno del centro storico di Sassari
3. realizzazione e completamento delle aree parcheggio a servizio dell'Auditorium e del Parco della Scienza e delle Arti
4. creazione di una rete di servizi internet fruibili per l'utente anche attraverso intermediari abilitati
5. riqualificazione del centro storico quale campus per studenti universitari e realizzazione dell'albergo diffuso
6. realizzazione di una pista ciclabile nella riviera di Platamona interconnessa con i comuni di Sorso e Porto Torres
7. completamento del complesso ex Tipografia Chiarella
8. realizzazione di un impianto sportivo indoor polivalente
9. la strada del verde. Sistema parco multifunzionale della valle Eba - Giara Rosello

Macroarea **Impresa e sviluppo economico:** **POLITICHE DEL LAVORO**

servizi erogati

Per sostenere le politiche attive del lavoro, l'Amministrazione ha tenuto costantemente sotto osservazione le iniziative di sviluppo occupazionale finanziate con le annualità 2000-2006 del Piano del Lavoro.

I cosiddetti “**cantieri comunali**”, per i quali la Regione Sardegna ha previsto un significativo stanziamento di risorse, hanno consentito di assumere a tempo determinato 424 lavoratori con diversi profili professionali. E' stata inoltre stipulata una **convenzione con il Centro Servizi per il lavoro** di Sassari che ha permesso di riorganizzare e regolamentare le modalità di accesso ai cantieri comunali: viene ora garantita una maggiore rotazione dei soggetti da avviare al lavoro. Per la convenzione è stato importante il contributo della Commissione Provinciale per i Servizi e le Politiche del Lavoro.

E' inoltre proseguita la gestione del programma **De Minimis** di finanziamento alle attività imprenditoriali, attraverso l'erogazione dei benefici relativi ai bandi pubblicati nel 2002 e nel 2005-2006 bandi che, a dicembre 2010, avevano già portato alla nascita di 94 imprese finanziate con un totale di 264 nuovi occupati.

Il 29 dicembre 2010, con scadenza il 18 marzo 2011, è stato pubblicato il nuovo bando De Minimis con un finanziamento disponibile pari a € 728.784,32 destinato alla realizzazione di nuove imprese individuali nel centro storico cittadino con l'importante finalità di dare ulteriore slancio in termini occupazionali rivitalizzando nel contempo questa specifica porzione del territorio urbano.



Macroarea viabilità e trasporti: VIABILITÀ

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

“Il Piano della mobilità (PUM) e quello del Traffico (PUT), approvati dal consiglio comunale, sottolineano tutte le criticità e propongono le soluzioni che dovranno essere messe in atto soprattutto per migliorare la connettività tra i diversi quartieri, convogliando il traffico in entrata verso un sistema di viabilità che, pur privilegiando in gran parte l'utilizzo dell'esistente, rappresenti un vero e proprio sistema di circonvallazione interquartiere interna”.

“Senza la riduzione del numero delle auto circolanti all'interno della città e l'aumento della velocità commerciale del mezzo pubblico, il sistema traffico non potrà subire miglioramenti rilevanti. Nella zona del centro storico dovranno essere progressivamente estese le aree a traffico limitato e pedonali, così come dovrà essere sviluppato un sistema di rete ciclabile che consenta percorsi protetti dentro la città e dalla città verso l'esterno”.

“Dovranno essere estese le aree pedonali e quelle a traffico limitato ai soli residenti nel centro storico e commerciale”.

servizi erogati

L'obiettivo del Comune di Sassari consiste nell'assicurare la programmazione strategica della mobilità e del traffico e attuarne le politiche attraverso i piani operativi, la gestione e manutenzione degli impianti semaforici e della segnaletica e il rilascio delle autorizzazioni connesse (passi carrabili, contrassegni per la sosta degli invalidi e dei residenti, autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico). Tra le funzioni connesse a questo servizio troviamo anche la redazione di ordinanze per la regolamentazione del traffico in occasione di lavori, manifestazioni ed eventi di pubblica rilevanza.

Sono allo studio i **piani attuativi del traffico** sulla base delle indicazioni generali contenute nel P.U.M. e nel P.G.T.U. Nel frattempo si stanno anticipando alcuni interventi, anche in via sperimentale, soprattutto con l'intento di acquisire nuovi spazi pedonali nelle aree del centro storico e delle vie limitrofe. A tal fine sono stati ideati un progetto attuativo di pedonalizzazione della cittadella sanitaria - con la chiusura al traffico veicolare ed il riordino della sosta in viale San Pietro - e una riorganizzazione degli spazi di sosta di superficie in concessione per risolvere i problemi di circolazione verificatisi nelle vie Mazzini, Costa, Cavour, Zanfarino e Diaz.

Nel primo semestre del 2010 sono state poste in atto azioni per preservare le **aree del centro urbano riservate alla mobilità pedonale** e assicurare la fruibilità delle nuove aree pedonali e zone a traffico limitato. Al momento attuale l'Amministrazione comunale ha individuato nelle seguenti postazioni i tre varchi di accesso alle Zone a Traffico Limitato (ZTL) che verranno dotate di telecamere in grado di segnalare l'accesso di veicoli non autorizzati: tra via Cagliari e i Portici Crispo, tra via Cavour e via Carlo Alberto, tra via Spano e viale Umberto. I veicoli che attraverseranno i suddetti varchi verranno monitorati in tempo reale (senza nessun rallentamento al traffico locale) per verificare il possesso o meno del titolo autorizzatorio all'ingresso nella Z.T.L.

E' stata inoltre prestata grande attenzione alla gestione dei parcheggi a pagamento che ha portato all'approvazione di uno schema di atto aggiuntivo alla **convenzione con la Saba Italia Spa**. L'intento è quello di rinegoziare, in senso più favorevole all'Amministrazione e ai cittadini, i termini del rapporto contrattuale riguardante i parcheggi di superficie. Sono stati poi predisposti gli schemi degli atti negoziali, utili all'Amministrazione in vista di un primo e provvisorio affidamento della gestione del parcheggio interrato del Mercato Civico.

Sono in fase avanzata l'aggiornamento del **Catasto della segnaletica stradale urbana** e il progetto di manutenzione della segnaletica non luminosa cittadina.

Nell'ambito di una programmazione di riordino e razionalizzazione della viabilità cittadina avviata dall'Amministrazione comunale le rotatorie costituiscono un tas-



sello importante. La realizzazione della **rotatoria n. 33 - via Carru - via Bonorva** consentirà di snellire la circolazione stradale tra Baddimanna e Monte Rosello. I lavori sono iniziati a giugno del 2010 e dovranno essere ultimati entro il primo trimestre del 2011.

La **rotatoria n. 34 - via Luna e Sole - Via Paglietti** verrà realizzata a corsia singola nella corona giratoria, con isole divisionali e di canalizzazione rialzate. Verrà inoltre innalzata una torre faro al centro dell'isola. Il contratto è stato sottoscritto dall'Impresa aggiudicataria. I lavori sono stati consegnati nel mese di novembre 2010 e dovranno essere ultimati entro il secondo trimestre del 2011.

E' in corso di approvazione il progetto esecutivo per snellire la circolazione in ingresso al centro abitato dalla ex Strada Provinciale Sassari-Ittiri. **La rotatoria**

n. 37 consentirà di rendere più fluido il traffico nelle ore di punta e di invertire la marcia in tutta sicurezza.

Verrà costruita una **rotatoria, la n.38**, in corrispondenza dello storico ingresso alla città di via Pascoli, passando per il Ponte di Rosello. L'opera consentirà di decongestionare il traffico, molto elevato se si pensa che l'area è attualmente interessata ai lavori di rifacimento del Mercato Civico e di un parcheggio interrato. Allo stesso tempo si provvederà a rimodellare e ridefinire gli spazi antistanti la chiesa della SS. Trinità, gli spazi intorno all'ingresso del mercato vecchio e gli spazi tra viale San Francesco e Viale Umberto. Verranno inoltre realizzati interventi di illuminazione pubblica e di arredo urbano. I lavori saranno eseguiti nel corso del 2011.

È in corso di espletamento la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione del **collegamento tra via Milano, via Carlo Felice e via Pietro Nenni**. Il progetto, che si estende per complessivi 500 metri, prevede la realizzazione di un tronco stradale che, intersecandosi con la Via Carlo Felice attraverso un'ampia rotatoria, andrà a costeggiare il muro di cinta dell'ospedale ex "Conti", congiungendo Via Carlo Felice con Via Pietro Nenni. Sono previsti inoltre l'inserimento di una pista ciclabile bidirezionale e la realizzazione di ampi marciapiedi per andare incontro all'utenza pedonale e ciclistica. Il tronco stradale potrà rappresentare in futuro una delle principali arterie cittadine.

Una nuova **rotatoria tra via Milano e via Carlo Felice**, all'altezza della strada denominata "Scala di Giocca", ha permesso un più razionale collegamento alla strada statale n.127 per Osilo. La realizzazione di una seconda rotatoria aiuta a rendere più funzionale questo progetto. I lavori sono stati consegnati nel 2009 e si sono conclusi il 25.06.2010, entro il termine stabilito nel contratto di appalto.

Studi tecnici sullo stato di conservazione dei **viadotti cittadini** hanno fatto emergere la necessità di sottoporre a manutenzione straordinaria quelli di via Milano, via Papa Giovanni XXIII e via Don Sturzo. L'obiettivo è di ripristinare pienamente le loro condizioni operative. Verranno pertanto effettuate delle opere di risanamento delle strutture in cemento armato, la sostituzione dei giunti di dilatazione, la ripresa dei tappetini bituminosi e il ripristino e pulizia delle caditoie stradali. I lavori sono iniziati nello scorso mese di novembre e dovranno essere ultimati entro il mese di maggio 2011.

Nell'ambito di un ampio programma incentrato al miglioramento della viabilità rurale e forestale, si stanno attivando diversi progetti di riordino e manutenzione della viabilità presente nella Nurra. Tra questi figurano due interventi di manutenzione straordinaria della **Strada Vicinale Baiona - La Crucca**. Entrambi gli interventi sono improntati al rifacimento delle cunette per la raccolta delle acque piovane, alla realizzazione di opere d'arte e pavimentazione leggera in asfalto nonché alla messa in sicurezza con im-

pianto di segnaletica stradale. Entrambi finanziati con contributi regionali: la Regione Sardegna ha già erogato un primo finanziamento di € 130.000,00, mentre si è in attesa di ricevere il 2°, pari all'importo di € 200.000,00. I lavori relativi alla 1° trincea di finanziamento avranno inizio nei primi mesi del 2011.

I lavori di allargamento della strada **Buddi-Buddi** hanno subito uno stop per gravi inadempienze contrattuali della ditta appaltatrice. La rescissione del contratto, avvenuta nell'agosto 2010, ha portato alla rielaborazione degli atti progettuali e alla stipula di un nuovo contratto con il secondo classificato. I lavori sono dunque ripresi nel dicembre 2010.

Con il progetto **recupero antichi toponimi urbani** il Comune ha voluto valorizzare le antiche tradizioni sassaresi che si stanno dimenticando. In una prima fase, si è proceduto allo studio e al raffronto dell'antica toponimia della città murata con quella dell'agro e al reperimento di nuove fonti delle vie e piazze delle città murate. I frutti della ricerca effettuata sono stati riportati nella relazione storico-linguistica "Gli antichi toponimi della città murata" pubblicata sul sito web del Comune di Sassari. In una seconda fase, è stato creato uno spazio virtuale inserito all'interno del sito istituzionale del Comune, nell'ambito del progetto dell'Atlante toponomastico sardo. Il progetto è stato interamente finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Le risorse

Settore Pianificazione e gestione del territorio

Le azioni:

MIGLIORARE LA MOBILITÀ URBANA CON ESTENSIONE ZTL

Risorse Economiche: € 15.000 per acquisizione beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche per la P.M.

Risorse strumentali: 3 apparati di varco completi:

delle apparecchiature hardware

dei componenti software

di tutti gli accessori necessari al funzionamento

server centrale

Rete in fibra ottica

Macroarea **viabilità e trasporti:** **SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE**

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

"E' necessario potenziare il controllo e la prevenzione dell'infortunistica stradale, migliorando le attività già sperimentate con l'utilizzo di nuove tecnologie disponibili" (PEG 2010).

"....In tema di sicurezza, il controllo e la prevenzione dell'infortunistica stradale devono essere potenziati, con una revisione della segnaletica ma anche migliorando le attività e i servizi già sperimentati ed utilizzando le nuove tecnologie oggi disponibili....".



servizi erogati

Tutelare la sicurezza della circolazione è compito della Polizia Municipale. Attraverso un'efficace azione di controllo del territorio e operando anche a stretto contatto con i cittadini, la Polizia Municipale assicura anche il decoro del territorio e il regolare flusso della mobilità urbana.

Promuovere percorsi di educazione stradale è uno degli indirizzi fissati dall'Amministrazione. E' stata pianificata una articolata campagna di sicurezza stradale con l'obiettivo di infondere nell'utenza la cultura della legalità nella circolazione. Si è voluta potenziare l'attività di prevenzione, accertamento e repressione delle condotte di guida pregiudizievoli della sicurezza stradale. Il personale si è concentrato sulle condotte di guida adottate nel disprezzo della mobilità pedonale. I dati che seguono dimostrano l'enorme lavoro svolto dal personale e l'importanza del servizio nella lotta agli illeciti:

	2010	2009	2008
sanzioni per 'sosta sul marciapiede'	5.736	5.456	4.450
sosta su attraversamento pedonale	2.206	2.281	1.781
sosta su stalli disabili	840	861	485
sosta in Z. T.L.	524	834	608
circolazione in Z. T.L.	151	522	565
intralcio pedonale (nelle strade prive di marciapiede)	395	363	452

Nel 2010 sono stati organizzati posti di controllo con l'Unità mobile in dotazione al Comando nel centro e nelle periferie della città.

Ecco i dati dell'attività svolta:

posti di controllo	268	296	300
veicoli controllati	3.527	3.852	4.000
veicoli risultati regolari	2.603	2.787	3.200
sanzioni elevate	984	895	803

Sono state inoltre organizzate postazioni mobili finalizzate all'accertamento dello stato psico-fisico dei conducenti, mediante l'utilizzo degli etilometri e dei pre-test qualitativi per sostanze alcoliche e stupefacenti, in dotazione al Comando, accertando n. 43 violazioni all'art. 186 (guida in stato di ebbrezza alcolica) e n. 2 violazioni all'art. 187 del C.d.S. (Guida in stato di ebbrezza da stupefacenti).

Conformemente agli indirizzi fissati dall'Amministrazione è stata pianificata una articolata campagna di sicurezza stradale di medio e lungo periodo finalizzata al controllo e prevenzione dell'infortunistica stradale.

Le azioni adottate mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

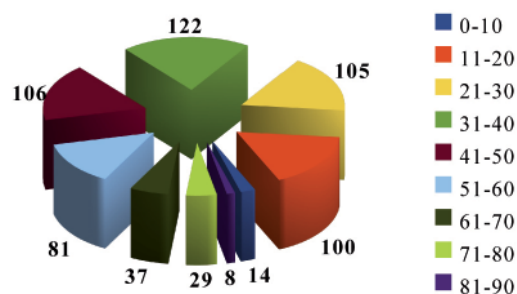
- assicurare i più elevati livelli di sicurezza stradale;
- sensibilizzare l'utenza attraverso la programmazione di campagne incentrate ad infondere la cultura della legalità nella circolazione stradale;
- potenziare l'attività di prevenzione, accertamento e repressione delle condotte di guida pregiudizievoli della sicurezza stradale;
- promuovere percorsi di educazione stradale.

Nel corso del 2010 sono state poste in atto azioni rivolte a preservare le aree del centro urbano riservate alla mobilità pedonale; ad assicurare la fruibilità delle nuove aree pedonali e zone a traffico limitato; a rafforzare la percezione della sicurezza stradale; alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica; alla vigilanza e repressione delle condotte di guida maggiormente pregiudizievoli della sicurezza stradale.

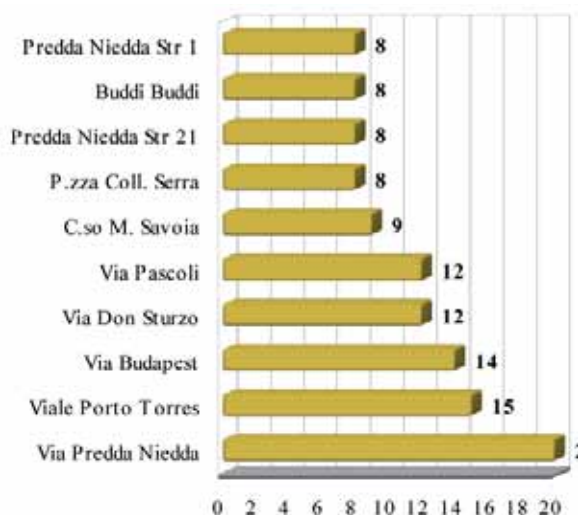
In tema di infortunistica stradale, si riassumono di seguito i dati statistici sui sinistri rilevati dal personale del Comando P.M.:

Incidenti stradali rilevati nel 2010:	830
con lesioni	439
con soli danni	390
Mortale	1

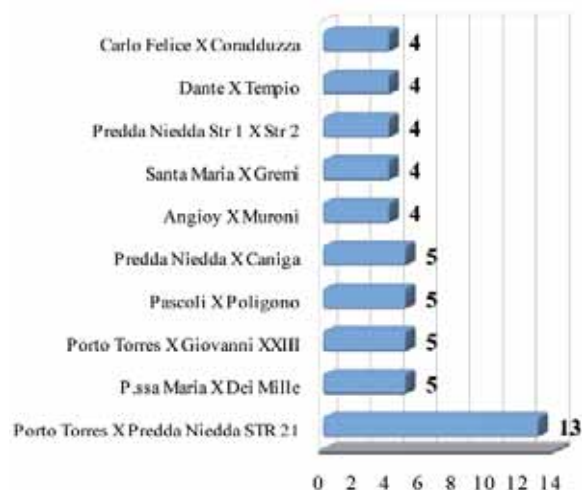
Suddivisione coinvolti per fasce d'età



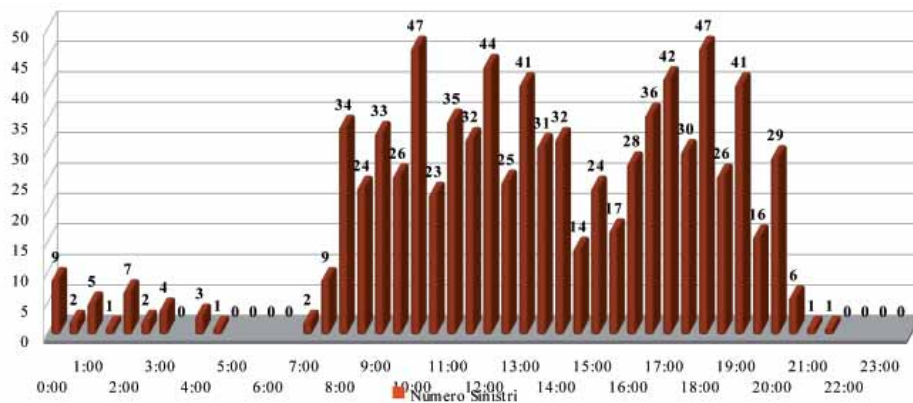
Top10 strade più pericolose



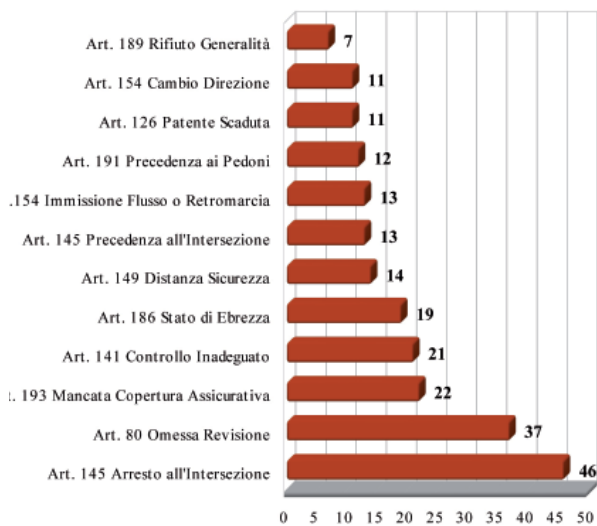
Top10 incroci più pericolosi



Sinistri distribuiti nelle 24 ore



Principaliviolazioni accertatenell'accertamentodisinistri



Macroarea territorio e ambiente: PUC E PIANIFICAZIONE INSEDIAMENTI TURISTICI

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

“Il nostro impegno primario è quello di superare, in brevissimo tempo, le criticità segnalate dalla Regione per portare a piena coerenza lo strumento urbanistico e dare piena efficacia alle norme e alle enormi potenzialità di sviluppo, crescita, e trasformazione della città”. [Dichiarazioni programmatiche]

“Siamo convinti che avere regole certe nel campo urbanistico costituisca un primario interesse della città”.

“La definizione dei piani particolareggiati del centro storico [...] consente di dare certezze sugli interventi possibili e costituisce la base del recupero completo della parte storica della città”.

“La definizione dei piani particolareggiati di Tottubella e dell'Argentiera consentiranno a due delle storiche borgate di Sassari, di prevedere la loro futura trasformazione e crescita”.

“Gli obiettivi del PUC [...], conformemente a quanto richiesto dal PPR, riguardano la riqualificazione e valorizzazione degli insediamenti turistici esistenti, nonché i nuovi insediamenti turistici per la rivitalizzazione e valorizzazione degli insediamenti residenziali localizzati prevalentemente nelle borgate perseguendo il principio del minimo consumo del territorio, limitando quindi gli interventi alla riqualificazione degli insediamenti esistenti (incremento della dotazione di servizi) e prevedendo nuovi e limitati interventi in contiguità agli insediamenti urbani esistenti” [relazione previsionale e programmatica]

servizi erogati

L'Amministrazione progetta e coordina lo sviluppo e la salvaguardia urbanistica del territorio, promuoverne e monitorarne la realizzazione ed il rispetto, assicurare la conformità degli interventi pubblici e privati sul territorio alle politiche pubbliche e alla normativa vigente.

Con una delibera di giunta del marzo 2010 la Regione Sardegna ha adottato una serie di **rilievi sul nuovo PUC** comunale che ha costretto l'Amministrazione a modificarne alcuni elementi. L'attività di riesame e di progettazione si è sviluppata in costante dialogo con la Regione Sardegna, come testimoniano le frequenti trasferte a Cagliari dei tecnici comunali. In parallelo, è stato svolto l'iter del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, per quanto di competenza di questa amministrazione. Si rimane in attesa del parere richiesto al Servizio SAVI della Regione sulla Valutazione d'Incidenza, che condiziona la conclusione del procedimento in parola da parte della Provincia di Sassari.

D'altra parte, si sono rese necessarie ulteriori modifiche connesse alla continua evoluzione delle **linee guida** che la Regione detta per la redazione dei piani urbanistici. In particolare, il passaggio di competenza stabilito dalla Regione in materia di verifica della compatibilità dei Piani Urbanistici ai Piani di Assetto Idrogeologico dei Territori ha portato a nuove richieste di integrazioni da parte del Servizio Idrografico della Regione su aspetti già verificati e dichiarati compatibili dal Genio Civile di Sassari.



E' proseguita anche la collaborazione con le Soprintendenze ai beni Archeologici e Architettonici al fine di garantire un puntuale rispetto delle normative vigenti e rendere più celere il procedimento di copianificazione per i **beni storico - culturali** tra Comune di Sassari, Regione Sardegna e le due Soprintendenze. In questa prospettiva va collocata la recente riorganizzazione dell'ufficio del Piano.

Nell'ottica della riqualificazione delle borgate cittadine, è stato predisposto il progetto preliminare del **Piano Attuativo di Tottubella** ed è allo studio quello relativo alla borgata marina dell'Argentiera.

E' in corso di definizione il procedimento di adozione in via definitiva del piano particolareggiato relativo all'unità urbanistica di **Corso Trinità**.

Per i piani particolareggiati relativi alle altre unità urbanistiche in cui si articola il Centro storico, sono state avviate le procedure per l'acquisizione dei pareri da parte del Servizio Tutela del Paesaggio della Regione Sardegna e della soprintendenza BAPPSAE (Beni Architettonici, Paesaggio, Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico).

Nel contesto del Centro storico procedono gli studi di fattibilità per le iniziative previste dal **Piano di Sviluppo Sostenibile**; importante in tal senso è la costituzione di una Società di Trasformazione Urbana per la quale la società aggiudicataria, a cui è stato respinta una prima proposta non in linea con le previsioni contrattuali e con le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, è stata più volte sollecitata a concludere lo studio definitivo.

Sono stati assolti gli adempimenti necessari per la gestione delle **concessioni sui beni demaniali marittimi**, che fino a tutto il 2009 venivano gestite dalla Regione Sardegna. Per tutto il 2010, parallelamente, sono proseguite le attività di rilascio delle **certificazioni di destinazioni urbanistica** (489 certificati al settembre 2010) e delle autorizzazioni paesaggistiche (al 13 dicembre 2010 sono state esaminate 105 pratiche, di cui 5 respinte, 64 accolte e 36 sospese per richiesta di integrazioni).

Macroarea territorio e ambiente: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

“Comprendere il patrimonio edilizio, rivalutarne l'uso e incentivarne la manutenzione nella città storica (PIT); avviare e concludere opere importanti come il mercato civico, i parcheggi interrati, gli accessi cittadini (rotatorie), il centro intermodale, le opere di manutenzione, con il coinvolgimento dei cittadini nel cosiddetto Patto con la città”. [Linee programmatiche del Sindaco 2005/2010]

“La realizzazione e il completamento del sistema dei parcheggi interrati e pericentrali (Piazza Fiume, Mercato Civico, Via Diaz) consentiranno, unitamente all'attivazione di una serie di parcheggi filtro in entrata [...] di sviluppare un sistema di trasporto pubblico urbano che ritrovi la propria supremazia sul privato con una consistente rete di corsie preferenziali che ne aumentino la competitività e la convenienza”. [Dichiarazioni programmatiche 2010/2015]

“Una ripresa più consistente pensiamo debba partire dalla realizzazione e dal conseguente rilancio di un simbolo cittadino: il mercato civico. Grazie alla realizzazione dei parcheggi sottostanti quest'area mercatale potrà avere, da subito, dei vantaggi ed essere punto di riferimento competitivo”.



servizi erogati

I parcheggi

Il **parcheggio interrato di viale Dante** è un progetto fortemente voluto dall'Amministrazione. La struttura - ricompresa nell'area tra Viale Dante, Via Duca degli Abruzzi e Via Diaz - garantirà un valido servizio alle nuove funzioni culturali che si andranno ad insediare nel complesso dell'ex Mattatoio, per effetto dei lavori di trasformazione a villaggio della cultura e della scienza. Il 3 agosto 2010 è stato affidato l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione del parcheggio. Il progetto esecutivo, predisposto dall'impresa aggiudicatrice, è già stato approvato e i relativi lavori sono stati consegnati il 22 novembre 2010.

La capienza del **parcheggio interrato del Mercato Civico** è di complessivi 210 posti

auto ripartiti sui tre livelli realizzati, ciascuno di 70 mq circa; l'accesso dei veicoli avviene direttamente dalla piazza Mercato, mentre sono disponibili due accessi pedonali, uno in prossimità di via Rosello, l'altro, accessibile da diversamente abili, in prossimità della rampa di accesso carraio. Nel corso del 2010 sono stati ultimati i lavori riferiti al primo lotto, di cui il collaudo definitivo è previsto entro la fine del 2010. La struttura è stata verificata funzionalmente in occasione dell'apertura sperimentale effettuata dal 9 al 15 agosto 2010, in occasione della festa dei Candelieri. Attualmente sono in corso di ultimazione alcuni interventi di modesta entità, per migliorare i sistemi di protezione del fabbricato dalle acque meteoriche, in previsione dell'imminente aper-

tura del parcheggio. Oltre ai parcheggi interrati, nell'ambito del 1° lotto sono state eseguite parti strutturali funzionali al successivo lotto, di prossima realizzazione; in particolare, sono state realizzate le strutture murarie dove troveranno ubicazione le zone uffici, le celle frigo, i servizi (differenziati tra operatori e utenti), le aree dedicate al carico e scarico merci. Sono state inoltre completate le strutture metalliche della copertura del previsto collegamento pedonale tra le vie Umberto e Mercato, e dell'area commerciale prevista a livello con la piazza, che costituirà la copertura dell'area di vendita del mercato.

Il Pit

Proseguono i lavori del PIT (Piani Integrati Territoriali) - terzo stralcio. Relativamente agli interventi ultimati nel 2009 nelle aree di intervento denominate "Via Turritana, Via Università e Sant'Apollinare", si è preso atto dell'emissione del relativo certificato di collaudo e sono state definite le ultime pendenze economiche. Proseguono invece i lavori nell'Area "Piazza Castello - Piazza d'Italia", che sono articolati in:

- 1° stralcio: regolarmente concluso e definito con la presa d'atto del certificato di collaudo;
- 2° stralcio: i cui lavori sono attualmente in corso;
- 3° stralcio "A": i lavori sono stati ultimati. A breve è prevista la presa d'atto del certificato di collaudo;
- 3° stralcio "B": i lavori sono appena iniziati.

Il nuovo mercato civico

Sono stati aggiudicati i lavori del II° lotto del mercato civico. La firma del contratto è prevista entro fine 2010. Il progetto prevede la realizzazione dell'area di vendita (circa 1830 mq) e dei servizi accessori, articolati su un unico livello e ripartiti secondo il seguente schema:

6 banchi per la vendita della frutta e del-

la verdura;

12 banchi per la vendita della carne;

24 banchi per la vendita del pesce;

2 banchi per la vendita di alimentari.

A servizio dei box vendita e degli operatori, sono previsti locali spogliatoi/servizi, celle frigo, percorsi riservati per l'approvvigionamento delle merci e una

zona di carico e scarico dotata di montacarichi. La copertura dell'area di vendita andrà a costituire una piazza, in quota con la citata galleria di collegamento tra le vie Umberto e Mercato; alla medesima quota (primo piano fuori terra) è inoltre prevista la realizzazione di una zona commerciale di circa 235 mq.

Il mattatoio di Truncu reale



Nell'Area di Sviluppo Industriale di Sassari-Porto Torres-Alghero l'Amministrazione comunale ha in corso di esecuzione il 2° lotto dei lavori di realizzazione del **nuovo mattatoio di valenza sovramunicipale** (pertanto consortile) poiché a servizio dell'intero sistema produttivo della provincia. L'opera, che riveste una fondamentale importanza per lo sviluppo della filiera agricola e per la valorizzazione delle risorse locali, avrà una potenzialità oraria per la linea macellazione ovini di 250/300 capi, per la linea macellazione suini di 50/60 capi e per quella bovini di 10/15 capi.

I lavori in corso concernono essenzialmente la realizzazione delle linee di macellazione e del depuratore e dovrebbero essere ultimati entro gennaio 2011. Per il completamento dell'opera dovranno essere acquisiti i finanziamenti necessari per la realizzazione di un 3° lotto con cui potranno essere eseguiti lavori a carattere impiantistico (centrale termica e idrica, impianto antincendio etc.), alcuni locali accessori (stalle di sosta), collegamenti alle reti fognarie dell'A.S.I. e sistemazioni esterne.

Carbonazzi

I lavori per la realizzazione del **parking tra via Demuro e via La Malfa**, nel quartiere di Carbonazzi, sono iniziati e si sono conclusi nel 2010. È stata realizzata un'area di sosta per autoveicoli atta ad ospitare 57 vetture più due stalli per diversamente abili; è prevista una viabilità interna a senso unico di marcia che possa garantire un adeguato ingresso e deflusso veicolare. Al fine di riqualificare l'area sono previsti ulteriori interventi all'interno dell'area di sosta consistenti nella realizzazione di ampie aree verdi alberate, la realizzazione di marciapiedi di collegamento tra quelli esistenti e una piazzetta di recente realizzazione dove è ubicata l'edicola. Si prevede inoltre la recinzione degli Uffici Pubblici Comunali, per la parte confinante con il parcheggio, il rifacimento e l'ampliamento del sagrato antistante la chiesa, completo di aiuole verdi, l'integrazione di una fontana ornamentale nell'aiuola centrale, il rifacimento della segnaletica stradale ed il completamento con la pubblica illuminazione.

Fognature nelle borgate

Nell'ambito dei lavori pubblici assumono particolare importanza gli interventi per una razionalizzazione del sistema idrico fognario.

La realizzazione dei collettori fognari in programma nelle borgate di **Li Punti** e di **Bancali**, finanziati dall'Autorità d'Ambito, costituisce il naturale completamento degli interventi già realizzati al servizio della borgata di Li Punti e delle zone limitrofe, e si inquadra nel più vasto piano che intende recapitare all'impianto di Ottava la fascia delle borgate suburbane nord occidentali (La Landrigga, Bancali, Li Punti, San Giorgio, Rodda Quadda, Villa Gorizia, Marchetto, Ottava, Platamona). Grazie ad un'accurata scelta dei percorsi delle nuove condotte, è ora possibile il collegamento alla rete fognaria per le abitazioni esistenti intorno ai terreni attraversati dai collettori fognari, riducendo l'uso di fosse settiche e, di conseguenza, riducendo il pericolo di dispersione dei reflui nel terreno, con inevitabili benefici per l'ambiente.

Per quanto riguarda l'intervento di Li Punti, il progetto ha come obiettivo principale il recapito al **depuratore di Ottava** delle acque nere della parte nord-est del quartiere di Li Punti-Monte Tignosu. Il tronco principale di nuova realizzazione ha lunghezza pari a circa 1900 metri a cui si collega un nuovo tronco secondario di lunghezza pari a circa 1200 metri, destinato a servire la zona più densamente antropizzata posta a valle di Li Punti, lungo il fronte della strada provinciale che collega il quartiere stesso alla Crucca e alla borgata di Bancali.

Il secondo progetto ha come obiettivo il recapito delle **acque nere** delle borgate di Bancali al depuratore di Ottava. È stato previsto di fornire un assetto definitivo al nucleo storico della borgata. È stata potenziata la capacità di smaltimento del collettore principale di trasporto che attraversa Bancali per una lunghezza di circa 1.150 metri; inoltre sono stati realizzati alcuni tronchi secondari al servizio dell'abitato, per uno sviluppo di circa 6.000 metri. Nello specifico, l'intervento, oltre a collettare tutti i reflui provenienti dalla borgata di Bancali, permette di dismettere l'obsoleto impianto di depurazione al servizio delle borgate di La Landrigga e Caffè Roma.

I lavori relativi ai collettori fognari di Li Punti e Bancali sono stati completati e sono in fase di ultimazione le operazioni di collaudo.

Il Rio d'Ottava

Sono stati completati i lavori di risanamento da rischio idraulico del Rio d'Ottava. Il progetto ha avuto come obiettivo quello del massimo contenimento del rischio idrogeologico e della messa in sicurezza delle aree attualmente interessate dai fenomeni di esondazione del Rio,

predisponendole anche per fare fronte ad eventi di piena caratterizzati da tempi di ritorno elevati. Il progetto prevede la pulizia dell'alveo con adeguamenti della sezione di deflusso, la realizzazione di nuove arginature e interventi per adeguare la capacità di deflusso e la sicurezza sia

degli attraversamenti delle strade secondarie sia degli accessi alle proprietà private presenti in prossimità del Rio. Sono in fase di redazione i documenti per la chiusura dei lavori.

Piscine di Lu Fangazzu



La vasca per la riabilitazione dei disabili nella Piscina di Lu Fangazzu, a lungo inutilizzata dalla ASL di Sassari, è tornata recentemente nella disponibilità del Comune. Si è reso necessario un intervento di **ristrutturazione e adeguamento normativo**, che assicura l'accesso alla vasca dei disabili, grazie a un ausilio servoassistito, nonché ai nuovi spogliatoi e agli altri servizi accessori.

Per la predisposizione del progetto è stato preziosissimo il contributo delle associazioni dei disabili. La finalità è quella di mettere a disposizione della cittadinanza una vasca multifunzionale, utilizzabile non solo per la riabilitazione motoria ma anche per praticare attività ludico-motorie e sportive. Di conseguenza, i potenziali destinatari dell'intervento sono tutti i cittadini, in particolar modo i diversamente abili. I lavori si sono ultimati in data 14.07.2010 e la struttura è stata consegnata al Settore Politiche educative e giovanili in data 25.11.2010 allo scopo di darlo in gestione.

Illuminazione pubblica

Nel 2010 il servizio illuminazione pubblica ha proceduto a:

- censire gli impianti esistenti ed alla redazione di una relazione sullo stato degli impianti con lo scopo di evidenziare le criticità e poter programmare gli interventi futuri in base alle priorità;
- eseguire, su richiesta, allacci provvisori o allo spegnimento di sezioni degli impianti in occasione di spettacoli e manifestazioni;
- eseguire interventi di pronta sostituzione a seguito di danneggiamenti;
- sostituire periodicamente le lampade prima del loro invecchiamento ed esaurimento;
- eseguire il monitoraggio e sostituzione sistematica dei sostegni e delle armature che presentano segni di vetustà;
- predisporre un progetto definitivo finanziato dalla Regione Sardegna per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti presenti nelle borgate di Ottava e Li Punti, che prevede interventi su circa 350 punti luce.

Al 31 dicembre 2010 l'illuminazione pubblica sul territorio comunale contava circa **14.800 punti luce**, di cui oltre 300 allacciati nel corso dell'anno. Di questi nuovi punti luce, circa 200 in Località Argentiera, a seguito dei lavori intrapresi per la riqualificazione della piazza e dei parcheggi della borgata, ed i restanti, in città, in prevalenza al servizio delle nuove rotatorie cittadine.

Per partecipare al bando POR 2007-2013 finalizzato al risparmio energetico ed alla riduzione dell'inquinamento luminoso, è stato approvato un progetto esecutivo che prevede una serie di **interventi volti a ridurre drasticamente i consumi energetici** degli apparecchi illuminanti ed adeguarli ai principi fissati dalle "Linee guida della Regione Sardegna in materia di impianti di Pubblica Illuminazione". Gli interventi in programma riguarderanno il quartiere di Li Punti e parte dell'impianto della via Carlo felice ricadente a ridosso della borgata di Ottava, che prevede interventi su circa 350 punti luce. Il Comune di Sassari è stato inserito tra i beneficiari del finanziamento.

Gli impianti sportivi di Badde Longa

I lavori di sistemazione del manto erboso del campo di rugby, nel complesso sportivo di Badde Longa, sono stati ultimati ed attualmente vengono regolarmente gestiti da una società sportiva da settembre 2010. È in corso di esecuzione un **progetto di completamento** per un importo lavori pari a € 40.000, che prevede la sistemazione della strada di accesso, la realizzazione di un sistema di accumulo acqua per gli spogliatoi, modifiche all'impianto di irrigazione del campo al fine di una più razionale ed omogenea distribuzione dell'acqua.

Sempre a Badde Longa è in corso di realizzazione una **pista ciclabile in asfalto**, con annessi spogliatoi per i ciclisti e dotazioni accessorie quali parcheggi e piccole tribune. I lavori, eseguiti per gran parte, di fatto sono sospesi per le dimissioni del direttore dei lavori e si è in attesa della nomina di un altro professionista che porti l'intervento alla chiusura.

Energia e impianti comunali

Nell'anno 2010, nella progettazione e realizzazione di nuovi impianti tecnologici per il miglioramento del confort ambientale presso le strutture Comunali si è privilegiato il ricorso a **tecnologie ad alto rendimento**, quali pompe di calore a tecnologia "inverter" e la riduzione di impiego di combustibili fossili; in particolare nell'Ostello della Gioventù in Loc. Argentiera si è realizzato un impianto di climatizzazione estiva a pompa di calore e nei locali Comunali di via Giusti n.2 si è provveduto ad un adeguamento ad uso uffici con progettazione interna e realizzazione dell'impianto di climatizzazione a pompa di calore ad alta efficienza e a basso consumo.

Prosegue la gestione e manutenzione degli impianti termici a servizio di scuole e fabbricati comunali, avente durata quinquennale 2007-2012 ed attivata mediante Convenzione Consip "Servizio Integrato Energia". Interventi manutentivi, sia ordinari sia straordinari, sono in fase

di esecuzione. In particolare è in corso l'attività volta al riordino dei dati documentali e all'espletamento formale degli adempimenti richiesti dalle Normative in materia ambientale, di controllo e di autorizzazione delle emissioni in atmosfera (D.Lgs. 152/06), di raccolta documentale dei libretti omologativi in materia di sicurezza (ISPESL) e di rilascio, ove necessario, delle dichiarazioni di conformità ai sensi del DM 37/98. Sulla scorta delle indicazioni scaturite dalle diagnosi energetiche che sono state eseguite presso gli stabili oggetto del servizio, sono state predisposte alcune azioni volte a ridurre l'uso dei combustibili fossili (riduzione programmata valutata in TEP = tonnellate equivalenti di petrolio - unità di misura convenzionale per quantificare risparmio di energia). In particolare, gli interventi sono stati raggruppati in tre ambiti d'azione ed hanno coinvolto circa 30 stabili (principalmente edifici scolastici di diverso grado) secondo le seguenti priorità:

1. Ripristino del funzionamento dei meccanismi esistenti di termoregolazione mediante sostituzione di valvole, sonde e servomotori e controllo mediante il sistema di telegestione già previsto in convenzione e già installato;

2. installazione di nuovi generatori di calore ad alto rendimento (del tipo a condensazione) in sostituzione dei vecchi che presentavano rendimenti troppo bassi;

3. rifacimento delle coibentazioni in centrale, in rete e sui canali fumo e, ove possibile, parzializzazione delle linee idroniche con contestuale installazione di apparecchi a pompa di calore a servizio degli uffici delle scuole, per consentire lo spegnimento degli impianti a servizio delle aule nei periodi intermedi di vacanza.

Gestione impianti condizionamento

Relativamente agli impianti centralizzati di condizionamento di **scuole, edifici comunali e giudiziari**: è stato predisposto dagli uffici il nuovo capitolato pluriennale che regolerà la conduzione e gli interventi straordinari sugli impianti non alimentati da combustibile fossile. Il contratto è in fase di aggiudicazione.

Anche per le manutenzioni straordinarie degli apparecchi autonomi di climatizzazione non alimentati da combustibile fossile è stato predisposto dagli uffici il nuovo capitolato pluriennale per la gara d'appalto, che è in fase di aggiudicazione.

Nell'ambito della gestione degli impianti tecnologici rientrano gli ascensori di scuole, edifici comunali e giudiziari: anche per la manutenzione straordinaria di questi è stato predisposto dagli uffici il nuovo capitolato pluriennale per la gara di appalto, che è in fase di aggiudicazione.



Nido d'infanzia a Li Punti

Proseguono i lavori che consistono nella realizzazione di un nuovo fabbricato da adibire ad **asilo nido per 40 bambini** nel quartiere di Li Punti. Il costo complessivo dell'intervento è di € 613.481,38 ed è finanziato con un finanziamento RAS (€ 500.000,00) e per la parte rimanente con trasferimenti statali. Nel 2010 si è ottenuto un ulteriore finanziamento RAS di € 200.000,00 che consentirà l'ampliamento della struttura e un incremento di altri 20 bambini.

I lavori avviati nel 2009 hanno raggiunto il 50% delle lavorazioni nel corso del 2010.

Gli impianti sportivi

Sono state realizzate due **tensostrutture**: una dedicata alla scherma, realizzata nel quartiere di Luna e Sole e l'altra al basket, nel quartiere di Monte Rosello. L'obiettivo è quello di renderle subito fruibili e a disposizione dei rispettivi quartieri, non solo per praticare sport ma anche per la programmazione di manifestazioni culturali e di spettacolo. Sebbene i lavori siano stati ultimati, gli impianti non sono ancora utilizzabili perché non è stato effettuato l'allaccio elettrico.

Sono iniziati nel 2010 i lavori relativi alla realizzazione di un impianto sportivo polivalente per il gioco del **baseball** e del **softball**. Il duplice campo sportivo, composto dall'intersezione di quello per il gioco del Baseball e l'altro uguale ma più piccolo per il gioco del Softball, è conforme alle misure internazionali richieste dalla I.B.A. (International Baseball Amateur) e dalla I.S.F. (International Softball Federation). Nel momento in cui l'impianto sarà dotato di gradinate, sarà possibile disputarvi gare internazionali come gli europei giovanili, Softball giovanile e Seniores. La finalità è contribuire alla diffusione del gioco del Baseball e del Softball, determinando la crescita delle squadre locali già esistenti, ora costrette a giocare in campi non adatti a tali sport. L'intervento comprende, oltre ai campi da gioco dotati di impianto d'irrigazione e illuminazione, un edificio che ospita gli spogliatoi divisi per atleti, arbitri e personale, un ufficio, l'infermeria-antidoping, la palestra/sala riunioni e i servizi igienici per il pubblico. Sono state necessarie 2 varianti in corso d'opera per cause impreviste e non prevedibili legate alla natura del sito e ai rinvenimenti durante gli scavi. L'importo lavori che ne consegue è pari a € 382.087 con un finanziamento complessivo dell'opera pari a € 500.000. I lavori, notevolmente rallentati da problemi burocratici nonché dalle piogge copiose e il fango dei mesi primaverili ed autunnali, sono stati eseguiti al 45% rispetto all'importo dell'ultima variante. La fine dei lavori è prevista per gennaio 2011.

Sono stati ultimati nel 2010 i lavori di realizzazione impianto di illuminazione e tribune campo di calcio **Latte Dolce**. Il finanziamento complessivo dell'opera è pari ad €. 285.000,00. L'intervento ha interessato il campo di calcio in erba sintetica incluso nel complesso sportivo del quartiere di Latte Dolce. I lavori consistevano nella realizzazione dell'impianto di illuminazione e delle tribune atte ad ospitare circa 300 spettatori.

I lavori di adeguamento dell'impianto sportivo ubicato in località **Li Punti**, finanziati per un importo pari a €. 281.528,32, si sono conclusi nel 2010. L'intervento ha interessato il campo di calcio comunale di Li Punti: per ovviare ai ristagni d'acqua che si verificavano dopo le piogge, sono stati rifatti i drenaggi e la pavimentazione in terra battuta. Inoltre sono state realizzate le recinzioni conformi alla normativa per la sicurezza nei campi sportivi, necessarie per l'omologazione del campo. Ai fini del miglioramento della gestione delle attività sportive, è stato installato un impianto a gas per la produzione di acqua calda sanitaria ed è stato installato un container utilizzabile come spogliatoio per i più piccoli che si allenano nel campo adiacente a quello principale.

Sono stati conclusi i lavori relativi alla realizzazione di una **palestra nella scuola media** di Li Punti, destinata ad essere utilizzata per l'attività fisica degli studenti. Il finanziamento totale dell'opera è stato pari a € 650.000. Grazie alle economie dell'appalto e ad ulteriori risorse disponibili, si è progettato e concluso anche un progetto di completamento per un importo totale pari a € 105.120. La palestra comprende, oltre al campo da gioco polivalente per praticare il basket e la pallavolo, una piccola tribuna per gli spettatori e i locali spogliatoi con i servizi igienici. La struttura sarà consegnata a breve al Settore Sport per l'affidamento in gestione.

Nell'ambito delle manutenzioni straordinarie degli impianti sportivi gestite con l'appalto aperto per un importo complessivo di € 360.000,00, nel corso del 2010 sono stati realizzati vari interventi di risanamento nel **Palazzetto dello Sport**, in occasione del "Final Four" di basket. Questi lavori di ripristino hanno interessato gli impianti idricofognari, quelli elettrici e la copertura dell'edificio.

I lavori di infrastrutturazione del sistema sportivo di **Latte Dolce**, iniziati nel 2009 e finanziati con €.475.839,07, si sono conclusi nel 2010. L'impianto di Latte Dolce com-



prende diverse strutture per il gioco del calcio: 2 campi regolamentari aventi ciascuno spogliatoi dedicati, di cui uno realizzato in terra battuta e l'altro in erba sintetica, e 1 campo di calcio a 8 in erba sintetica.

L'intervento consisteva nel completamento del campo in terra battuta e comprendeva la realizzazione della "Club house", centro servizi inclusa la biglietteria, del campo di calciotto in erba sintetica e, a completamento del campo di calcio, dei drenaggi e delle recinzioni conformi alla normativa per la sicurezza nei campi sportivi.

La manutenzione delle strade comunali

La manutenzione delle strade comunali, sia urbane che extraurbane, comporta un notevole impegno di risorse umane ed economiche, e ciò è dovuto alla continua necessità di intervenire sui manti stradali e sui marciapiedi, continuamente soggetti all'usura di veicoli, pedoni e agenti atmosferici. Per poter gestire al meglio le numerose segnalazioni che pervengono, sia dai tecnici comunali sia dai cittadini, si è provveduto in breve tempo alla messa a punto di un'organizzazione efficiente: si monitorano gli interventi da programmare e si scelgono, tra questi, quelli da realizzare in base all'ordine di priorità rilevato dai tecnici incaricati, ciascuno competente per una delle zone in cui è stato diviso il territorio comunale.

Nel caso di danni circoscritti, come per le buche stradali, si interviene rapidamente con gli operai del cantiere comunale, oppure con l'impresa affidataria dell'appalto aperto. Nel caso di interventi più importanti che necessitano la manutenzione straordinaria, si programmano in ordine di priorità e si procede all'affidamento di ciascun lavoro ad un'impresa esterna, fino ad esaurimento delle risorse. Il monitoraggio comprende anche i sinistri per i quali un cittadino ha denunciato l'amministrazione comunale per aver subito un danno a causa di uno stato di degrado delle strade o dei marciapiedi. Nel corso del 2010 sono stati gestiti **502 sinistri** e **1753 segnalazioni**.

Sulle manutenzioni è doveroso menzionare il lavoro svolto dalla Polizia Municipale, che monitora costantemente la criticità del suolo pubblico, verifica il rispetto del regolamento sulla manomissione del suolo pubblico e centralizza tutte le informazioni al fine di consentire rapidi e vantaggiosi interventi di manutenzione. Nel corso del 2010 sono state accertate dal personale di Polizia Municipale appartenente al Servizio Operativo Urbano e al Servizio Circoscrizionale circa **450 anomalie del suolo stradale** (buche sulla carreggiata e sul marciapiede) segnalate dall'ufficio al competente Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni.

Il cimitero

Continua l'opera di manutenzione ordinaria e straordinaria nel vecchio cimitero cittadino. Il lavoro consiste sommariamente nella pulizia di tutta l'area cimiteriale, nella cura delle aiuole e nel mantenimento delle siepi e delle essenze arbustive ed arboree mediante operazioni di diserbo, irrigazione e potatura.

E' stata appaltata a una ditta esterna la **gestione dei servizi cimiteriali**. Essi comprendono essenzialmente: le operazioni cimiteriali quali il ricevimento delle salme per le tumulazioni, le inumazioni e le esumazioni; lo smaltimento dei rifiuti tossici cimiteriali, ed inoltre il servizio di guardiana e di vigilanza per tutta l'area.

Dopo un percorso durato oltre dieci anni, alla fine del 2009 si sono conclusi i lavori di realizzazione del **forno crematorio**. La gestione è affidata, a partire dal 1 febbraio 2010 alla stessa ditta esterna già affidataria dei servizi di manutenzione.

La manutenzione degli uffici comunali

Nell'ambito della manutenzione degli uffici comunali e giudiziari gli interventi svolti nel 2010 sono stati numerosi e molto vari: quelli di poco conto riconducibili alla manutenzione ordinaria sono stati eseguiti dagli operai del cantiere comunale, gli altri a carattere straordinario sono stati svolti dall'impresa a cui è stato affidato l'appalto aperto, con la direzione lavori esterna e la progettazione interna. Tra gli interventi straordinari, i più importanti sono stati il rifacimento delle cucine di Casa Serena, la sostituzione delle coperture del Centro di Prima Accoglienza (CPA) e diversi lavori atti ad eliminare alcuni difetti di costruzione del Tribunale dei Minori. Altri lavori sono stati progettati ed approvati nel corso del 2010 ma non appaltati: tra questi la ristrutturazione di un appartamento comunale in viale Umberto da residenza a uffici dell'Avvocatura Civica.



La manutenzione dell'Edilizia residenziale pubblica

Relativamente agli edifici di edilizia residenziale pubblica, di proprietà del Comune, nel corso del 2010 sono pervenute circa **236 richieste manutentive** di vario tipo, sia piccoli interventi - quali occlusioni o rotture di impianti idrici - sia interventi più complessi e costosi quali la ricostruzione di intonaci e calcestruzzi armati di facciata. Sono stati eseguiti circa 200 interventi, per un costo complessivo di € 300.000,00 e per alcuni non si è potuto provvedere in quanto necessitavano di scelte progettuali particolari in fase di predisposizione.

Si è provveduto principalmente ad interventi di risanamento di impianti idrico fognari od elettrici della abitazioni nonché a ripristini di parti murarie di facciata e coperture "ammalorate". Sono stati avviati **due appalti**: il primo, di circa € 100.000 si è concluso in luglio, mentre il secondo, di circa € 350.000 è stato avviato in maggio. L'aspetto da segnalare è che nel corso del 2010 si è avuto un notevole miglioramento delle prestazioni di risposta, gestionali e di intervento grazie all'innovativo sistema avviato con l'accorpamento, in un unico appalto di tutti i fondi a disposizione, e si è riscontrato un miglioramento nella riduzione dei tempi di intervento.

La manutenzione dell'edilizia scolastica

Nel corso dell'annualità 2010 l'Amministrazione ha svolto negli edifici scolastici (33 scuole dell'infanzia, 31 scuole primarie, 14 scuole medie inferiori) interventi di manutenzione ordinaria eseguiti con uomini e mezzi del cantiere comunale e interventi di manutenzione straordinaria con l'impiego delle ditte aggiudicatrici di appalti specifici.

Gli interventi richiesti sono stati 622. Di questi ne sono stati eseguiti 497 (466 dal cantiere comunale e 31 tramite l'appalto per manutenzioni straordinarie - annualità 2008 € 293.550,00).

In dettaglio:

Scuola	richieste pervenute	lavori eseguiti		cantiere comunale	appalto esterno
infanzia	151	114	di cui	107	7
primaria	269	221		201	20
media	202	162		158	4
TOTALE	622	497		466	31

Sono stati portati a termine i seguenti appalti:

adeguamento scuola media n.7 via Satta;

adeguamento scuola elementare-materna VIII Circolo Didattico - via Washington;

adeguamento scuola media n°2 - corso Margherita di Savoia.

Sono stati avviati i procedimenti che hanno portato all'approvazione delle progettazioni esecutive relative all'adeguamento alle norme di edilizia scolastica con fondi della L.R.06/2001 riguardanti le seguenti scuole:

scuola dell'infanzia V° Circolo Didattico viale Trieste (€ 81.475,68);

scuola dell'infanzia VIII° Circolo Didattico - via Madrid (€ 67.896,39);

scuola dell'infanzia X° Circolo Didattico - via Marras (€ 181.057,06);

scuola elementare VIII° Circolo Didattico - via Genova (€ 253.479,88);

scuola elementare VIII° Circolo Didattico - via Civitavecchia (€ 271.585,59);

scuola elementare X° Circolo Didattico - via Togliatti (€ 497.906,92);

scuola elementare-materna VII° Circolo Didattico - Villa Gorizia (€ 120.072,06);

scuola media n°5/12 - via Gorizia (€ 375.693,41).

E' stato approvato il progetto per l'appalto di manutenzione degli edifici scolastici annualità 2010 (€ 405.000,00) che verrà aggiudicato nel corso 2011.

Il servizio Edilizia scolastica in collaborazione con il servizio Sport ha curato la progettazione e la D.LL. dei progetti "Periferie in centro" che hanno permesso la realizzazione di due campi in erba sintetica presso la scuola media 4/6 di via Pavese e la scuola elementare del III Circolo Didattico in piazza Sacro Cuore.

Per i grandi eventi

Anche il turismo è soggetto a interventi in materia di lavori pubblici e manutenzioni. In occasione della festa della **Ca- valcata Sarda** il settore Lavori Pubblici cura, tramite affidamento in appalto l'allestimento, la copertura e l'abbellimento delle tribune in piazza d'Italia, via Roma e via Tavolara, nonché l'impianto di diffusione sonora, le luci ed il montaggio del palco in piazza d'Italia dove si esibiscono i gruppi con balli e canti.

Durante le manifestazioni relative alla **Discesa dei Candelieri** e al Ferragosto Sassarese l'Amministrazione impiega uomini e mezzi del Cantiere comunale e affida a due ditte esterne rispettivamente l'esecuzione di lavori e la fornitura di servizi non altrimenti eseguibili, data l'impossibilità di rispettare i tempi con gli operai comunali. L'appalto dei lavori è relativo all'allestimento di impianti elettrici provvisori e di illuminazione pubblica supplementare lungo il percorso dei Candelieri e in tutti gli altri luoghi dove si svolgono gli eventi del Ferragosto Sassarese. I lavori, affidati ad una ditta specializzata in impianti elettrici, si sono regolarmente svolti senza incrementi di spesa, per un importo complessivo di € 30.000 circa.

È stato necessario appaltare anche il servizio di **allestimento palchi e movimentazione materiali**, comprensivo delle attività preliminari e complementari, da svolgersi nell'ambito delle varie manifestazioni programmate. Le attività previste riguardano essenzialmente l'allestimento di palchi e il successivo smantellamento, la movimentazione e il trasporto da e per i depositi comunali di sedie, poltroncine, praticabili in legno, tavoli e transenne di proprietà dell'Amministrazione Comunale, la pulizia di fabbricati pubblici e il montaggio e smontaggio di palchi e/o trabattelli. Anche l'appalto di servizi si è regolarmente concluso senza aumento di spesa, per un importo complessivo di € 14.000 circa.

Macroarea territorio e ambiente: SICUREZZA

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

“L’ottimizzazione del sistema di Protezione Civile Comunale rappresenta una necessità non più rinviabile in tema di sicurezza dei cittadini in caso di calamità o eventi avversi”.

“I dati ufficiali della Prefettura dicono che Sassari è una città sicura: la nostra città risulta essere ai posti più bassi degli indici di maggiore criminalità e microcriminalità”.

“Esistono tuttavia delle criticità da non sottovalutare, che comportano comunque gravi disagi ai cittadini. In particolare il disturbo della quiete pubblica da parte di alcune attività notturne e gli atti vandalici a danno della “cosa pubblica” che rendono sicuramente meno evidenti gli sforzi per migliorare la città e che comportano costi elevati per gli interventi di manutenzione con ricadute pesanti su tutta la collettività”.

“E’ necessario per questo intensificare la vigilanza e attivare un controllo sociale più attivo da parte dei cittadini”.

servizi erogati

Il Sindaco è la massima autorità locale in materia di protezione civile. Per questo motivo spetta all’Ente organizzare risorse secondo piani prestabiliti per fronteggiare rischi specifici legati al territorio. La Pubblica Amministrazione ha il compito di garantire un’efficace e costante attività di Protezione Civile nel territorio, orientata non solo al soccorso ma anche alla prevenzione.

La Relazione Previsionale Programmatica 2010/2012 prevede:

- il coordinamento del sistema di protezione civile per la parte di competenza comunale, la pianificazione delle procedure di gestione delle emergenze predeterminate e l’istituzione di un sistema integrato di reperibilità intersettoriale;
- l’applicazione della disciplina sulla prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro per l’intero Ente;

Un primo passo per realizzare questi obiettivi, lo si è fatto condividendo con tutti i dirigenti la normativa relativa alla **sicurezza sui luoghi di lavoro**. A tal fine sono stati pubblicati sul sito intranet i Documenti di valutazione dei rischi ed i Piani di emergenza ed evacuazione.

Il servizio di Protezione Civile interviene per organizzare i soccorsi e svolge attività di prevenzione e previsione. Nel corso dell’anno sono stati assicurati i necessari interventi e sopralluoghi per emergenze di protezione civile; è stata inoltre garantita l’assistenza al pubblico durante eventi di particolare rilevanza. Per lo svolgimento delle attività sopra citate ci si è avvalsi della collaborazione del personale della Protezione Civile, unitamente al personale dei Settori Polizia Municipale, Manutenzioni ed Ambiente ed alle Associazioni di Volontariato.

Dal 1° maggio, per tutta la stagione estiva, è stato attivato il **servizio antincendio** con un’attività costante di avvistamento e di allertamento del Corpo Forestale e dei Vigili del Fuoco. Sono stati fatti 65 interventi antincendio. Il servizio è stato realizzato con la collaborazione della locale Compagnia Barracellare, che ha potuto usufruire di attrezzature, automezzi e sistemi di trasmissione.

Oltre alla gestione delle calamità naturali e di altri eventi calamitosi, nel periodo estivo ci si concentra sul **servizio di salvamento a mare** sulle spiagge maggiormente frequentate e sull’antincendio mediante squadre di avvistamento e pronto intervento, sotto il coordinamento del Corpo Forestale di Vigilanza ambientale. Tra il 26 giugno e il 12 settembre, con la collaborazione dell’Associazione Vo.S.Ma, sono stati effettuati 39 interventi di salvamento a mare sulle spiagge di Porto Ferro, Argentiera,



Porto Palmas e Platamona, località La Rontonda e località Abbacurrente.

Nel corso dell’anno sono stati effettuati anche altri tipi di intervento legati a **emergenze** quali la caduta di alberi, l’allagamento di vie cittadine, incendi dovuti a scoppio di bombole di gas. Fra le attività di competenza del servizio di Protezione civile rientra anche la gestione della emergenza idrica, per la quale si è provveduto tramite il personale in carico e la collaborazione della **Compagnia Barracellare** (n. 546 viaggi autobotte).

Con la collaborazione del Medico Competente sono state effettuate le previste visite sul personale ed i sopralluoghi negli stabili di Punto città, Servizi al cittadino di Corte S. Maria, Canile comunale, Topo-

nomastica, CED - statistica, Settore educativi di Via Venezia, Casa Serena, Settore Sociale di Via Zara, Tributi. Sono stati sottoposti a visita medica 536 dipendenti (dati al 31.10.2010).

Per far fronte alle richieste di interventi d'urgenza, a partire dalla fine del 2009 il settore Lavori Pubblici ha avviato il **servizio di reperibilità**, che consiste nel garantire, al di fuori dell'orario d'ufficio, la costante presenza di 2 squadre di tecnici comunali pronte ad intervenire in caso di emergenze dovute a calamità naturali, incidenti stradali o altre situazioni di pericolo per la pubblica incolumità segnalate dalla Protezione Civile. È prevista anche l'assistenza in caso di emergenza presso Casa Serena. Ognuna delle 10 squadre che si alternano per coprire i turni di reperibilità è costituita da 3 o 4 dipendenti, tra cui vi è sempre un tecnico, con funzioni di responsabile del turno, e un operaio del Cantiere Comunale. Per svolgere il servizio di reperibilità, sono a disposizione delle squadre le auto di servizio, il camioncino per il trasporto delle attrezzature e dei materiali pronti all'uso e custoditi in un locale apposito presso la sede di Caniga del Cantiere Comunale. Allo stato attuale il servizio non dispone di squadre specializzate per intervenire direttamente in ogni situazione, per cui ci si limita ad accertare l'accaduto e a segnalare adeguatamente e/o transennare la zona pericolosa. Tuttavia, nella maggior parte dei casi il servizio è in grado di risolvere prontamente il problema, come nei casi in cui è necessario chiudere buche stradali o coprire tracce di gasolio o altro materiale che potrebbe rendere scivoloso il manto stradale. In tutti gli altri casi in cui i tecnici della squadra di turno non sono in grado di intervenire, per far fronte alla situazione di emergenza i coordinatori del turno sono autorizzati ad affidare i lavori urgenti a ditte esterne di fiducia. Nel corso del 2010 sono stati eseguiti una decina di interventi.

Per contrastare il disagio causato dal **disturbo della quiete pubblica** sono stati effettuati controlli amministrativi per verificare gli orari di chiusura, di diffusione della musica e di somministrazione di bevande alcoliche nei pubblici esercizi.

La Polizia Municipale, che opera all'interno dei confini territoriali del Comune, svolge molteplici funzioni per soddisfare i bisogni della comunità locale e per aumentare la percezione della sicurezza. Attraverso un'efficace azione di controllo del territorio e operando anche a stretto contatto con i cittadini, il servizio assicura il rispetto della legalità. Vigila inoltre sull'osservanza della normativa in materia di edilizia, commercio e tutela ambientale, cura l'istruttoria di procedimenti di polizia amministrativa e svolge compiti di polizia giudiziaria. Si sommano poi le nuove competenze attribuite al Sindaco, e di conseguenza alla Polizia Municipale, in materia di sicurezza urbana e di contrasto ai fenomeni di degrado.

I numeri dell'attività del servizio controllo del territorio in orario notturno:

Servizi notturni (giovedì - venerdì - sabato)	Circa 900 ore
Esposti pervenuti dai privati cittadini e attività di indagine delegate dalla Procura della Repubblica per disturbo alla quiete pubblica causato da aggregazioni giovanili	13
Violazioni accertate in materia di commercio	21, di cui:
apertura pubblici esercizi o esercizi commerciali oltre l'orario consentito	16
diffusione musica oltre l'orario consentito	4
Somministrazione bevande alcoliche oltre l'orario consentito	1

le risorse

Settore Protezione civile

Le azioni:

INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA BALNEAZIONE

Risorse Economiche: € 100.000,00
 € 15.000,00 quale contributo Regionale per garantire i servizi essenziali a supporto della balneazione
 Risorse Strumentali: 2 moto d'acqua; apparati radio veicolari e portatili

ATTIVITÀ SVOLTE DAL RESPONSABILE ESTERNO DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E DAL MEDICO COMPETENTE

Risorse Economiche: € 92.000,00
 Risorse Umane: 1 Dirigente, 2 funzionari, 2 operatori

SERVIZIO ANTINCENDIO

Risorse Strumentali: 7 Pick up con modulo antincendio,
 2 fuoristrada,
 1 autocarro,
 apparati radio veicolari e portatili.

Servizio notturno Polizia municipale

Personale impiegato - 6-7 agenti più un ufficiale di P.M. per turno
 Risorse strumentali - 1 unità mobile dotata di telelaser digitale
 - 3 autovetture (di cui 2 Fiat Grande Punto dotate di cellule di sicurezza)
 - 2 etilometri e pretest qualitativi per sostanze alcoliche e stupefacenti

Macroarea territorio e ambiente: AMBIENTE

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

“Il sistema della raccolta differenziata deve essere ulteriormente migliorato e sviluppato, ampliando la raccolta “porta a porta” e studiando meccanismi incentivanti a favore dei cittadini. Questi dovranno essere previsti nel capitolato relativo alla nuova gara d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti”.

“Maggiore attenzione va rivolta inoltre alle tematiche riguardanti il risparmio energetico: devono essere individuate competenze specifiche in grado di garantire un riordino finalizzato al risparmio e al contenimento dei costi per quanto riguarda, in particolare, energia elettrica e calore, generalizzando sistemi a basso consumo e produzione di energia da fonti alternative, partendo dalla piena attuazione del Piano Energetico Comunale (PEC)” .

“Il fenomeno del randagismo ha causato in città situazioni di grave allarme [...]. Questa situazione [...] richiede interventi mirati e continui che puntino alla cattura, sterilizzazione e trasferimento degli animali nei canili. E' sicuramente necessario migliorare la ricettività del nuovo canile municipale [...] e potenziare le campagne di adozione familiare consapevole con nuove apposite promozioni. E' nostro intento realizzare rapidamente apposite aree attrezzate, riservate ai cani, avviare nuove campagne di sensibilizzazione ma procedere anche con interventi sanzionatori nei confronti dei proprietari che non rispettano le norme igienico sanitarie” .

“Il sistema delle valli, che attraversa il nucleo urbano di Sassari, avrà un ruolo fondamentale per la riqualificazione delle varie parti della città. I corridoi naturalistici delle vallate cittadine sono pensati per il tempo libero e lo sport con piste ciclabili e percorsi pedonali. In particolare si punta alla riqualificazione a parco di tutta la vallata del Rosello e dell'Eba Giara”.

“Sassari gode di un sistema ambientale e costiero in grado di integrarsi ma soprattutto in grado di competere con il resto del territorio. Le aree naturalistiche di Baratz e l'area costiera di Porto Ferro costituiscono oggi un riferimento importante su cui vanno proseguite le azioni di sviluppo dei servizi, non solo balneari. [...]. L'Argentiera si trova oggi al centro dei percorsi turistico - naturalistici, aspetto che favorisce di conseguenza anche la crescita delle altre borgate costiere. [...] Sull'area di Platamona [...] va sviluppato un accordo operativo con i Comuni di Sorso e Porto Torres, in modo da definire strategie e azioni comuni...per il rilancio dell'area con proposte e contenuti che possano sfruttare al meglio le grandi potenzialità dell'area costiera” .

“Uno sforzo evidente, è stato fatto nel recupero degli spazi verdi. [...] Grazie all'apertura di numerosi parchi (Monserrato, Baddimanna, Li Punti, Bunnari, Platamona) è migliorata l'offerta del verde servito, passando dai 35 ettari agli oltre 70 attuali. Questi interventi dovranno essere completati anche nelle borgate sulla base dei progetti in parte già avviati”.



servizi erogati

La raccolta differenziata

Per aumentare la qualità e la quantità della raccolta differenziata, ferma al 33%, è stata attivato il nuovo servizio di raccolta porta a porta degli imballaggi misti e di cartone da utenze commerciali. Il totale degli imballaggi misti raccolti (plastica, alluminio e acciaio) ammonta a 2.100 tonnellate. Sono invece 1.430 le tonnellate degli imballaggi di cartone raccolte.

E' stato raggiunto il primo posto nella competizione nazionale **"Cartoniadi 2010"** per la migliore quantità e qualità di carta raccolta.

È stato presentato alle scuole cittadine anche il **progetto di sensibilizzazione** sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

L'**ecocentro comunale** è stato adeguato alle nuove leggi ed è stato riaperto al pubblico nel mese di maggio 2010.

Sono stati completati i **lavori di bonifica** dell'ex scuola elementare di via Bottego.

Sono state censite e regolarmente bonificate **128 discariche** abusive con interventi ripetuti nel tempo.

Sono stati conclusi i lavori di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale di Calancoi. Per completare la bonifica di tutta l'area, il Comune ha ottenuto un finanziamento aggiuntivo di € 1.000.000,00 dalla Regione e un altro di € 2.000.000,00 dal Ministero dell'Ambiente.

Uno altro degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di igiene urbana è stato quello di garantire un **sistema moderno ed efficiente di smaltimento dei rifiuti** aumentando così la durata della vita della discarica di Scala Erre. Gli impianti di selezione, trattamento e compostaggio dei rifiuti sono stati realizzati nella misura dell'80%. Nel mese di settembre 2010 è stata stipulata la concessione per la realizzazione e gestione dell'impianto di valorizzazione energetica del biogas. Il rallentamento nella realizzazione dei nuovi impianti è dovuto alla sospensione dei lavori a seguito di una sentenza del TAR Sardegna, poi rigettata dal Consiglio di Stato che ha riconosciuto la correttezza dell'operato del Comune di Sassari. Il ritardo nell'avvio dei lavori dell'impianto di captazione del biogas è dovuto dalla necessità di rimodulare il quadro economico del progetto per garantire una riduzione dell'impatto ambientale della discarica.



le risorse

Settore Ambiente e verde pubblico

Le azioni:

INCREMENTO DELLA QUALITÀ E QUANTITÀ DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

ADEGUAMENTO DELL'ECOCENTRO COMUNALE

BONIFICA DELLE DISCARICHE ABUSIVE

Risorse Economiche: € 17.200.000,00 (PEF)

Risorse Umane: 44 unità lavorative

Risorse Strumentali: 10 automezzi

EVOLUZIONE DEL SISTEMA DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NELL'IMPIANTO DI SCALA ERRE

Risorse Economiche: €. 12.000.000,00

Risorse Umane: 6 dipendenti

Risorse Strumentali: 1 automezzo

Sostenibilità ambientale

La tutela della salute rappresenta uno dei temi più sentiti di una comunità. Le Dichiarazioni Programmatiche del Sindaco mostrano come l'Ente sia fortemente interessato, in particolare, alla tematica delle energie rinnovabili.

E' iniziata la rivisitazione del Piano Energetico Ambientale Comunale con la richiesta a tutti gli Enti coinvolti per l'aggiornamento dei dati relativi all'ultimo triennio.

Sono proseguite le azioni del progetto **"SES - Sassari energeticamente sostenibile - Agenda 21 locale** sul risparmio energetico, con il workshop e un seminario tecnico sul tema "nuove tecnologie per il risparmio energetico nell'edilizia", svoltosi nel mese di aprile, e l'inizio delle pubblicazioni delle newsletter, nel mese di agosto e l'aggiornamento del sito www.sassarisostenibile.it

Sono state presentate alle scuole cittadine le proposte didattiche del Centro di Educazione Ambientale Lago Baratz ed è iniziato il progetto educativo "Seguendo le vie dell'acqua" al quale hanno aderito 24 classi e 574 alunni. Il CEAS Lago Baratz è rimasto regolarmente aperto durante tutto l'anno, garantendo servizi di affiancamento alle scuole e ai visitatori dell'area per l'educazione ambientale.

Nell'ambito del bando regionale LITUS - Interventi di recupero e di riqualificazione naturalistica e paesaggistica di aree degradate localizzate nella fascia costiera" è stata approvata la proposta del Comune di Sassari per la riqualificazione dell'area dunale di Porto Ferro, per un importo progettuale: € 333.000,00.

Nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007/2013, è iniziato il progetto Co.R.E.M. (Cooperazione delle reti ecologiche del Mediterraneo) che prevede interventi sulla rete di sentieri in aree sensibili anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche. Per la realizzazione dell'intervento, che durerà tre anni, il Comune di Sassari ha ottenuto un finanziamento di € **100.526,50** e sino ad ora sono state avviate le prime fasi del progetto che consistono nella ricognizione dei possibili sentieri nell'area del lago di Baratz, nell'acquisizione di strumentazione tecnologica, nella redazione del modello dei dati, in accordo con l'Ente Foreste della Sardegna. Il progetto è curato in collaborazione con il Settore Sviluppo locale e politiche culturali

Non è stato possibile procedere all'installazione degli impianti fotovoltaici in dieci scuole cittadine a causa dell'impossibilità di stanziare la somma di un milione di euro per eseguire i lavori.

Non è stato possibile adottare il Piano di classificazione acustica poiché questo deve necessariamente coordinarsi con il Piano Urbanistico Comunale ancora non formalmente approvato.

È stato predisposto il nuovo regolamento per il funzionamento del canile comunale. Sono stati affidati i lavori di completamento e ampliamento della struttura che consentiranno, al termine dei lavori, di ospitare altri 130 cani. Il canile comunale ha garantito la sua funzione di rifugio per i cani senza padrone. Per la lotta al randagismo è stato fondamentale l'aiuto delle associazioni di volontariato presenti sul territorio. Il canile comunale ha garantito la sua funzione di rifugio per circa 270 cani senza padrone, sono state portate a termine 72 adozioni e, in collaborazione con la ASL e l'Università, si è proceduto a 32 sterilizzazioni e alla microchippatura di circa 300 cani.



le risorse

Settore Ambiente e verde pubblico

Le azioni:

AZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Risorse Economiche: € 410.000,00

Risorse Umane: 9 unità

Aree verdi

Uno sforzo particolare è stato dedicato al **recupero delle aree verdi**.

Compito dell'Amministrazione è garantire la qualità del verde pubblico in tutti i quartieri cittadini e nelle borgate, pianificando nuovi interventi ed estendendo la superficie di verde disponibile per i cittadini. Si sono svolti i lavori di **manutenzione delle alberate cittadine** con la potatura di circa 1082 piante, l'abbattimento di 220 alberi e la messa a dimora di 142 alberi. Si è aderito all'iniziativa del Ministero dell'Ambiente denominata Giornata Nazionale dell'Albero 2010, nell'ambito della quale sono stati piantati 106 nuovi alberi, uno per ogni dieci bambini nati a Sassari nell'anno 2009, in un'area verde di via Gennargentu.



Sono stati eseguiti complessivamente 22 interventi di riqualificazione di aree degradate nelle circoscrizioni comunali. Sono state realizzate n. 7 nuove aree gioco per bambini a Tottubella, Palmadula, Caniga, Sant'Orsola, Li Punti (via Pasella e via Manca di Mores), via La Malfa.

E' stata garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le aree verdi in città, tra cui spiccano i 6 parchi urbani di Monserrato, Li Punti, Baddimanna, via Montello, via Venezia e i Giardini pubblici nonché del grande parco extraurbano di Bunnari. Inoltre sono stati garantiti interventi di allestimento delle 256 fioriere presenti in città ed è stato effettuato il servizio di taglio erba lungo le strade e nelle aree pubbliche su una superficie di circa 900.000 mq.

Si sono conclusi i lavori di riqualificazione urbana che hanno interessato gli spazi verdi di tutte le Circoscrizioni della città ed è stata completato l'arredo a verde di 15 rotatorie.

Nell'ambito di un bando regionale per l'attuazione delle opere inserite nel piano strategico comunale, il Comune di Sassari ha ottenuto un finanziamento regionale per lo studio di fattibilità e il progetto preliminare del primo lotto funzionale del progetto obiettivo "La strada del verde" che interessa la vallata dell'Eba Giara Rosello per un importo complessivo di € 257.142,00

È stata effettuata una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini e agli amministratori di condomini per la manutenzione del verde privato.

E' stata rivista la sezione del **sito web del Comune** di Sassari dedicata al verde pubblico. Sono state effettuate delle indagini al fine di verificare la qualità dei parchi cittadini e del CEAS Lago di Baratz. Al Comune di Sassari è stata assegnata una menzione speciale nell'ambito del premio nazionale **"Una città per il verde"**.

le risorse

Settore Ambiente e verde pubblico

Le azioni:

VERDE PUBBLICO:

Risorse Economiche: €2.700.000,00

Risorse Umane: 35 unità

Macroarea cultura e tempo libero

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

“Sarà nostro preciso impegno proseguire nella promozione di quei riti e di quelle tradizioni che, sebbene fortemente radicati, non sono stati nel tempo sufficientemente valorizzati: i riti della Settimana Santa, il ruolo delle Confraternite e il Carnevale cittadino”.

“Il sistema museale è oggi per Sassari una realtà. Al museo archeologico Sanna, al museo Diocesano e al museo della Brigata Sassari, si aggiungono oggi il Mus'À, gestito dalla Soprintendenza (espone la Pinacoteca e le opere dell'800 ed è sede di altre importanti iniziative), il Museo di Città nel ritrovato Palazzo di Città, il Palazzo della Frumentaria, l'Archivio Storico, lo stesso Palazzo Ducale e lo Smap il (sistema museale artistico provinciale). Deve essere data ancora continuità al Museo del '900 del Carmelo con l'esposizione dell'importante Collezione Biasi, cui potrà affiancarsi lo spazio del Masedu della Provincia. Quest'importante realtà espositiva – museale costituisce un patrimonio e una ricchezza culturale che può e deve avere valenza anche dal punto di vista turistico, integrandosi all'offerta delle visite monumentali, alla Fontana del Rosello, a Monte d'Accoddi, al ritrovato spazio dell'antico Castello, alle chiese, agli spazi naturalistici (Argentiera, Baratz) e alle coste, (P. Ferro, Argentiera e Platamona). L'obiettivo è quello di creare un sistema di promozione che consenta la presentazione unitaria del sistema museale con segnalazioni chiare ed omogenee per tutti i luoghi della cultura, sin dal primo ingresso in città”.

“Il sistema bibliotecario cittadino all'avanguardia e con un numero di utenti di tutto rispetto, offre oggi numerosi e qualificati servizi”.

“Con la ristrutturazione dell'ex tipografia Chiarella, in fase di completamento, la biblioteca comunale vedrà a breve ampliare il proprio spazio e affrontare una nuova sfida: non più solo luogo di lettura ma sempre più punto di riferimento per la vita culturale della città, attraverso un percorso in parte già avviato nell'arco degli ultimi anni con la promozione di vari eventi collegati alla lettura (presentazione di libri, mostre, convegni, spettacoli di danza) che con l'attivazione dei nuovi spazi dovranno andare a regime per ampliare l'offerta dei servizi”.

“Il completamento ormai imminente dell'Auditorium e dello spazio dell'Ex Cinema Astra, compreso l'intervento attualmente in atto nel teatro di via Guido Sieni, rappresenta la concreta possibilità di dare spazio e piena valorizzazione alle manifestazioni culturali”.

“Lo spazio dell'Ex Mattatoio [...] rappresenta un punto di riferimento che sarà presto disponibile ed integrato alle contigue funzioni delle strutture universitarie e dell'Accademia che potranno utilizzare e valorizzare parte degli spazi previsti”

“La valorizzazione dell'area dell'Argentiera (finalmente dotata di un piano particolareggiato) trova oggi ragione, grazie al pieno utilizzo delle strutture ricettive (Ostello), alle iniziative culturali decentrate programmate già da qualche anno, agli interventi di recupero museale dell'ex Laveria e del Pozzo Podestà e alla rinnovata sentieristica”.

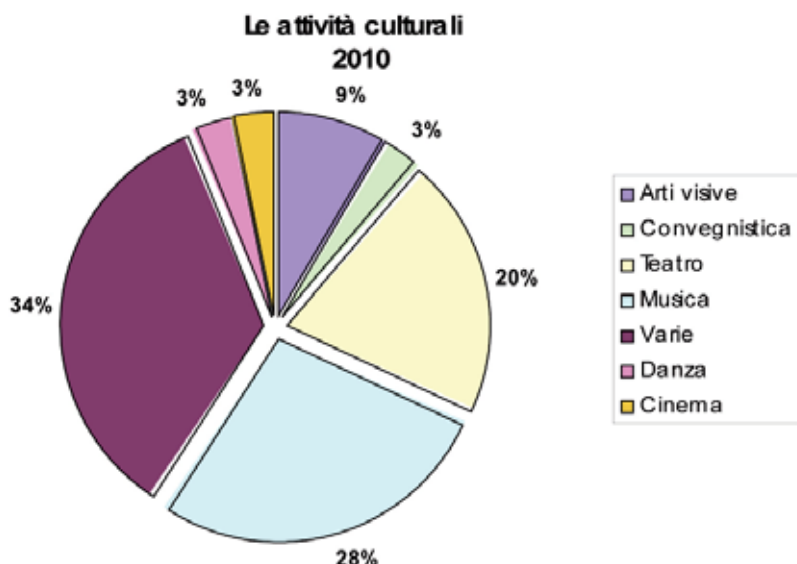
“Sassari città dei Candelieri: il punto di arrivo rimane quello di far sì che questo slogan diventi davvero l'elemento caratterizzante della città con un richiamo continuo e costante ad un unico simbolo che dovrà essere riportato e riprodotto come identificativo della città di Sassari. Un elemento che deve fungere da attrattore con la sua carica di storia e tradizione della comunità a cui appartiene. Tutte le città che mirano a promuovere la propria immagine, puntano su un unico elemento caratterizzante che le rende riconoscibili ovunque. [...] Porteremo avanti con determinazione il percorso già avviato per candidare la “Faradda”, in rete con altre città che hanno in comune con Sassari tradizioni centenarie di macchine a spalla, all'UNESCO nell'elenco dei beni immateriali, patrimonio dell'umanità”. “



servizi erogati

Lo scambio di competenze, professionalità e conoscenze tra il Settore e le associazioni rappresenta un elemento fondamentale per la rinascita culturale della città. Sono state presentate al Settore **623 proposte culturali** da parte di **424 associazioni e operatori**.

Nel corso del 2010 sono state realizzate **775 iniziative sui diversi temi culturali**: teatro, musica, danza, cinema, arti visive, convegni..



Un'intensa campagna di comunicazione ha permesso di condividere con i cittadini il ricco programma delle manifestazioni di spettacolo e culturali ricorrenti che l'Amministrazione ha organizzato in collaborazione con le diverse associazioni e operatori culturali. Iniziative fortemente radicate nel territorio e promosse anche a livello nazionale sono: il Carnevale, la Settimana Santa, il Maggio Sassarese e la Cavalcata Sarda, Sassari Estate, i Candelieri, Natale e Capodanno.

Il carnevale

Come testimonia Enrico Costa, il Carnevale affonda le sue radici nella più popolare tradizione sassarese. Un sezione del Museo della Città-Palazzo di Città è stata dedicata al "Sacro e Profano", in cui si possono trovare immagini del Carnevale e una splendida "Mascherata sassarese" del 1937 di Eugenio Tavolara. In questi anni l'Amministrazione ha realizzato diverse iniziative che hanno avuto come sfondo le vie della città: il teatro e la tradizione delle gobbule, la musica, le rappresentazioni di artisti di strada, le classiche frittelle con un'attenzione particolare ai giovani e ai bambini.

anno	iniziative
2008	22
2009	11
2010	15

La Settimana Santa

I riti della Settimana Santa sono stati oggetto di una importante campagna di comunicazione. Sono stati distribuiti depliant con l'intero programma delle iniziative nei luoghi maggiormente interessati dall'evento; è stato creato e trasmesso su un'emittente televisiva locale uno spot creato apposta per l'occasione: per 192 volte lo spot è stato mandato in onda negli orari di maggiore visibilità contribuendo fortemente alla promozione di una tradizione profondamente religiosa. E' stato riconosciuto il costante impegno di istituzioni consolidate e riconosciute come le Confraternite e i Gremi. Le Confraternite di Santa Croce, dei Servi di Maria, del Santissimo Sacramento e dei Misteri, l'Arciconfraternita dell'Orazione e Morte di antichissime origini organizzano, nella settimana precedente la Pasqua, le processioni che attraversano il vecchio centro cittadino in un'atmosfera di grande suggestione. Insieme al profano anche il sacro fa parte di una sezione dedicata alla festa e alla tradizione nel Museo della Città-Palazzo di Città dove si possono ammirare oltre alle immagini dei Riti, anche la bellissima "Processione dei Misteri" del 1928, di Eugenio Tavolara.

anno	iniziative
2008	23
2009	24
2010	34

Il 25 aprile

Importanti anche gli eventi legati al 25 aprile. L'amministrazione organizza ogni anno un susseguirsi di iniziative dal 22 al 25 aprile per non dimenticare una data fondamentale del risveglio della coscienza nazionale e civile italiana e della liberazione dalla dittatura: mostre, dibattiti, proiezioni di film, presentazione di libri con le testimonianze di chi ha vissuto quegli anni di guerra, musica e teatro dove il passato si unisce al presente con il tema dell'immigrazione clandestina e dove la voce dei grandi, come Emilio Lussu, ricorda la guerra del 1916 vissuta sul Carso.

anno	iniziative
2008	8
2009	3
2010	7

Il Maggio sassarese

In questi anni si è voluto rilanciare il Maggio sassarese. Richiamo riconoscibile e ripetuto nel tempo con eventi nazionali ed internazionali. Una campagna pubblicitaria mirata e articolata, rappresentata dal logo **SASSARI VIVA MAGGIO** (Sassari al Centro dell'attenzione), ha contribuito a promuovere il ricco programma culturale (musica, teatro, danza e mostre). Tra le **105 iniziative** promosse oltre alla **Cavalcata Sarda** vanno ricordate: il Festival Abbabula; il Festival Internazionale di musica etnica Trimpanu; la Rassegna delle danze e dei canti della Sardegna con 74 gruppi, tenores, cori e gruppi folk; la Serata a Monte d'Accoddi; la VI edizione del premio biennale di chitarra "Emilio Pujol".



L'iniziativa **Monumenti Aperti** valorizza e promuove la fruizione di luoghi e siti della cultura in città e nel territorio extraurbano. La Serata a Monte d'Accoddi è un esempio è una delle iniziative che rientrano in Monumenti Aperti.

anno	siti interessati	presenze
2008	27	7.450
2009	34	14.578
2010	37	18.632

Sassari Estate

Il Comune di Sassari mostra un impegno sempre maggiore per offrire ai sassaresi una città ospitale, accessibile e divertente nel periodo estivo. L'organizzazione di una serie di iniziative offre ai cittadini un'opportunità per godere del tempo libero, visto come un momento importante di crescita, socializzazione e svago. L'attenzione è rivolta soprattutto a coloro che vivono la città nei mesi estivi. Sassari Estate è anche un modo per valorizzare quei luoghi e quegli spazi che appaiono periferici. La città dal 21 giugno al 21 settembre organizza in collaborazione con le associazioni culturali diverse iniziative che rendono la città ospitale in cui gli spazi all'aperto diventano i protagonisti. Nel 2010 si sono registrate oltre 15.000 presenze con un target di spettatori diversificato.

Le iniziative sono state 168, con un incremento rispetto agli anni precedenti.

anno	iniziative
2008	139
2009	165
2010	168

I Candelieri e il Ferragosto sassarese - Le iniziative collaterali

Negli anni numerose iniziative hanno fatto da contorno alla manifestazione dei Candelieri: il **5 agosto** si tiene la Discesa dei Piccoli Candelieri, riproduzioni fedeli di quelli veri. Il 2010, anno della XIII° edizione, ha visto la partecipazione di 17 piccoli candelieri. L'obiettivo dell'Amministrazione e del Settore è tenere viva la conoscenza e l'amore tra i piccoli della propria storia e tradizione.

L'**11 agosto** è il giorno dell'Arrostita, attesa degustazione di carne alla brace ad opera dei Circoli cittadini, coinvolti da anni nella realizzazione dell'iniziativa.

Il **12 Agosto** avviene la premiazione del concorso "La vetrina dei Candelieri", giunto alla V edizione. L'iniziativa intende valorizzare il patrimonio storico e di tradizione della città con la collaborazione degli addetti al commercio che allestiscono le loro vetrine sul tema ispirato ai Candelieri.

Il **13 agosto** è l'appuntamento fissato per il Candeliero d'oro e d'argento che vengono assegnati rispettivamente al cittadino sassarese residente da più anni all'estero e al cittadino sassarese residente nella penisola da più tempo, che rientrano a Sassari per l'occasione.

E poi tanta musica, spettacoli e i tradizionali fuochi d'artificio a Platamona il **16 agosto**.

Le iniziative intraprese nel 2010 sono state 56.

anno	iniziative
2008	60
2009	55
2010	56

Natale e Capodanno

L'Amministrazione è fortemente impegnata nell'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali di respiro nazionale e internazionale da tenersi nel periodo natalizio e a Capodanno, un'occasione straordinaria per valorizzare il centro storico e le attività produttive in genere.

La città offre dal 30 novembre al 6 gennaio in collaborazione con le diverse associazioni culturali un ricco programma di iniziative che contribuiscono a rendere la città ospitale coinvolgendo i cittadini nelle attività che si svolgono soprattutto negli spazi all'aperto e nelle piazze. Per l'occasione è stata realizzata una nuova campagna di comunicazione dal titolo "Multinatale. Cultura per unire." Il messaggio ha inteso sottolineare la scoperta di una comunità ricca di componenti nuove, plurali che cercano aperture e offrono linguaggi diversi. Un momento che rappresenta un'opportunità straordinaria di confronto tra culture e mondi differenti. Sono state 138 le iniziative rivolte ai giovani, alle famiglie e soprattutto ai bambini protagonisti privilegiati di questo programma.

Il Capodanno rappresenta il momento culminante del programma. L'obiettivo è quello di offrire ai cittadini e ai turisti una proposta adeguata per trascorrere in spensieratezza la fine dell'anno; la partecipazione di un cast di artisti largamente conosciuto dal pubblico va in questa direzione. Il luogo dell'evento è piazza d'Italia che rappresenta per i sassaresi uno spazio da sempre simbolo d'incontro con un grande show capace di richiamare, e soprattutto divertire, ogni tipologia di pubblico. Quest'anno Nino Frassica & Los Plaggers band, Daniele Sepe e la Brigada Internazionale, Pino e gli Anticorpi, il dj Luca Lazzari (RDS).



Macroarea cultura e tempo libero: GLI SPAZI PER LA CULTURA

Palazzo di Città - Teatro civico

Con i suoi 249 posti ospita manifestazioni musicali, teatrali e culturali in genere. Nel corso del 2010 si sono realizzate 186 iniziative per un numero di 186 giorni ed hanno assistito 21.750 spettatori.

Alcune curiosità: 55 giorni dedicati al teatro, 61 alla musica, 13 alla danza, 22 alle proiezioni, 35 per convegni, incontri, dibattiti.

anno	iniziative	spettatori
2009	113	16.834
2010	186	21.750



Teatro Il Ferroviario

Il teatro, gestito dalla Compagnia La Botte e il Cilindro, grazie alla convenzione stipulata anche nell'anno 2010, ospita gli spettacoli teatrali e le iniziative destinate ad un pubblico particolarmente giovane. Le 30 giornate annuali previste sono comprese nell'arco di tempo che va da aprile a giugno, periodo durante il quale maggiore è la richiesta del teatro per i saggi ed i progetti scolastici realizzati dalle scuole cittadine.



Sala Sassu - Conservatorio

Il Conservatorio di Musica include al suo interno la sala Pietro Sassu, destinata principalmente alla realizzazione di concerti di musica da camera, sinfonica, jazz, ma si presta bene anche alla realizzazione di incontri e convegni. Vi si svolge, inoltre, l'attività didattica e concertistica dello stesso Conservatorio. Nell'anno 2010 l'Amministrazione ha utilizzato la sala per 26 giornate per eventi musicali proposti dalla diverse associazioni: tra i più importanti si ricordano "I concerti di Primavera" ed alcune serate dell'evento "Voci di donna".

Teatro Verdi

Il teatro è l'unico spazio utilizzato dall'Amministrazione Comunale (in convenzione) con una capienza di circa di 1.000 posti. Ciò consente di accogliere importanti eventi come i concerti di Carmen Consoli e Mango tenutisi nel 2010; il Verdi è luogo adatto ad ospitare la stagione di prosa - organizzata ogni anno dalla CEDAC di Cagliari - e la stagione lirica realizzata dall'Ente Concerti Marialisa De Carolis, che nel 2010 ha messo in cartellone opere importanti quali "Il Barbiere di Siviglia" e "Il Rigoletto" riscuotendo un buon successo di pubblico.

anno	spettacoli	giornate
2010	68	146

Il Palazzo della Frumentaria

Il Palazzo della Frumentaria, sezione distaccata del Museo per le mostre temporanee, è divenuto sede pregevole di importanti eventi legati alle arti visive. Il complesso della Frumentaria, all'interno delle mura storiche della città, rappresenta una delle rare sopravvivenze dell'edilizia civile sassarese del Cinquecento. Nel 2010 è stato visitato, in occasione dei diversi eventi, da oltre **13 mila persone**.

Al fine di un migliore utilizzo dello spazio e per rispondere alla sempre maggiore richiesta l'Amministrazione, nell'anno 2010, ha destinato alle arti figurative anche le sale del piano terra.



Nelle sale superiori si sono svolte **7 mostre** tra cui: l'importante evento "Sassari Sottosopra" in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica che ha avuto inizio alla fine del 2009; le mostre antologiche dedicate agli artisti sardi **Vincenzo Manca** e **Carmelo Floris**; la rassegna **Public** giunta alla seconda edizione, inserita nel progetto "Maggio in arte" dal titolo "Open Show", mira a far uscire l'arte dai musei e dai luoghi deputati e a reinserirla in un contesto urbano, trasformando la città stessa in un grande spazio espositivo all'aperto; la mostra su **Carmelo Floris**; l'esposizione dei dipinti degli artisti **Dore e Calzia**; l'esposizione delle macchine utilizzate in occasione del Festival Girovagando, posizionate anche nelle sale del piano terra; la mostra "**Incisioni Italiane**" con l'esposizione di 58 artisti incisori italiani, organizzato dall'Associazione Stanis Dessy.

Lo spazio del piano terra è destinato alla realizzazione di personali di pittura e di fotografia. Delle **13 mostre** effettuate nel 2010 si ricordano: il progetto "**Sognando immagini**", giunto alla seconda edizione; la mostra "**Corpi in mostra**"; l'esposizione fotografica "**Strange fruit**".

anno	numero mostre	presenze	n° giorni utilizzo all'anno delle due sale
2008	15	5.305	265
2009	8	10.915	232
2010	20	13.181	335

Il Palazzo Ducale - Sala Duce

Altro spazio espositivo adatto alla realizzazione di personali di pittura ed arte contemporanea è Palazzo Ducale. Oltre all'ampio cortile, troviamo la sala G. Duce, sede nel 2010 di **14 mostre** per un numero di circa **4.100 visitatori**. Ricordiamo le principali: la mostra "**Misteri**" in occasione della Settimana Santa, dell'artista Tonino De-logu; l'annuale mostra legata al premio "**Marco Magnani**" dal titolo "Fragments from nowhere" organizzata dall'Associazione Marco Magnani; la mostra "**Rielaborazioni artistiche natalizie del 900**" dell'Associazione Archè.

anno	numero mostre	presenze	n° giorni
2010	14	4.100	190

Macroarea cultura e tempo libero: I LUOGHI DELLA CULTURA

La rete culturale di Sassari - Civitas

Il Comune di Sassari ha promosso l'organizzazione, l'integrazione e lo sviluppo dei propri istituti e luoghi di cultura in un **sistema museale cittadino** al fine di garantirne in maniera coordinata ed efficace le attività di gestione, di fruizione e di valorizzazione. Nel novembre 2010 è stato istituito il **Museo della Città-Palazzo di Città**. Il Museo della Città è il fulcro di una rete, denominata Civitas, che coinvolge gli edifici più rappresentativi della storia di Sassari: oltre al Palazzo di Città, sede del museo, e alle sale espositive della Frumentaria e di Palazzo Ducale fanno parte della rete il Palazzo d'Usini, il Palazzo dell'Archivio Storico Comunale, l'area monumentale della Fontana di Rosello. Alla valorizzazione e alla promozione dei luoghi si accompagna un'offerta di servizi qualificati.

La riapertura del Palazzo di Città, dopo il restauro avvenuto nel 2007, ha contribuito ad esaltare la particolarità dell'edificio, unico nel suo genere, quale "luogo di rappresentanza e di rappresentazione". Esso infatti è costituito da un complesso

di spazi in cui l'antica funzione amministrativa viene richiamata dagli allestimenti sulla storia della Città e al tempo dalla presenza del Teatro Civico con il suo sistema di palchi, fregi e decorazioni originali. Il Museo della Città-Palazzo di Città rappresenta la vita, le tradizioni, le architetture, la storia della città e del palazzo attraverso l'esposizione permanente di una propria collezione costituita da reperti, documenti, oggetti, opere d'arte. L'esposizione si avvale anche di filmati e strumenti multimediali.

Altre sezioni del Museo sono: la sede dell'esposizione permanente sul Palazzo Ducale, la sua storia e il contesto urbano; Palazzo della Frumentaria, sede di esposizioni temporanee e delle attività laboratoriali.

Il Museo, visitabile con visite guidate, rappresenta un riferimento per la città anche per le attività di spettacolo che si svolgono. Il Palazzo è aperto tutti i giorni, anche i festivi, e offre visite guidate secondo un calendario prestabilito e richiamato in tutti i siti gestiti dal Comune.



Molto importante è anche l'area monumentale della **Fontana del Rosello**. Nominata nel Codice degli Statuti duecenteschi, la fontana di Gurusele o Gurusello è stata nel corso dei secoli oggetto di cure e manutenzioni da parte della città di Sassari. Inserita nel percorso della rete culturale Civitas, rappresenta quale simbolo dell'identità cittadina, uno dei luoghi più significativi nell'ambito del contesto storico urbano. E' aperta tutti i giorni secondo un programma prestabilito e reso noto nei diversi siti gestiti dal Comune.

Nella rete culturale vanno ricordati in territorio extraurbano l'area archeologica di **Monte d'Accoddi** e la domus di **Montalè a Li Punti**.

L'area archeologica di Monte d'Accoddi, situata a circa 11 km da Sassari, comprende un altare, un villaggio e una necropoli composta da almeno otto ipogei. L'altare, a forma di piramide tronca con rampa d'accesso, è unico nel suo genere nell'isola e nel Mediterraneo occidentale e ricorda gli ziqqurat mesopotamici. Il complesso, risalente alla cultura di Ozieri, del Neolitico Recente, è andato in disuso e in rovina prima dell'Età Nuragica.



le risorse

Politiche culturali

Risorse Economiche: € 1.737.760,00

Risorse Umane:

1 responsabile gestionale, 3 addetti alla cultura, 3 collaboratori con contratto di co.co.co. e CC CO CO cantieri lavoro, 5 addetti cantieri lavoro, 5 addetti all'accoglienza (interinali)

Sito	Visite 2010
Monte d'Accoddi	9.048
Palazzo di Città	3.095
Fontana di Rosello	5.031

Macroarea cultura e tempo libero: RECUPERO LUOGHI DELLA CULTURA

L'ex Tipografia Chiarella

L'intervento di ristrutturazione dell'ex tipografia Chiarella è stato finanziato con fondi POR. Misura 2.3 concessi per interventi di restauro e ristrutturazione funzionale di immobili storici da destinare a sedi di biblioteche. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di migliorare e ampliare l'offerta culturale della biblioteca, mettendo in collegamento funzionale l'edificio oggetto della ristrutturazione con Palazzo d'Usini, sede attuale della biblioteca comunale. L'intervento è da considerare molto complesso a causa della ubicazione in pieno centro storico dell'edificio. Nel corso del 2010 i lavori, pur contabilizzati al 70%, hanno subito un notevole rallentamento a causa di imprevisti dovuti a perdite idriche nei fabbricati adiacenti la struttura nonché al ritrovamento di importati reperti archeologici, con conseguente coinvolgimento della competente Soprintendenza.



L'auditorium comunale di Cappuccini

La realizzazione del IV lotto funzionale dell'Auditorium comunale andrà a completare l'intera opera sviluppatasi nel corso degli anni. I lavori sono stati riaffidati con verbale di consegna in data 23.03.2009. La conclusione dei lavori strutturali, prevista entro il 2010, è rinviata al 1° trimestre 2011 a causa della necessità di reperire ulteriori fondi per il completamento di lavori di finitura. La fornitura degli arredi e del palcoscenico renderanno fruibile l'intera opera. Per la predisposizione degli atti di collaudo occorrerà un arco temporale abbastanza ampio in considerazione della complessità dell'opera.



L'ex Cinema Astra

I lavori di riconversione e di ristrutturazione dei locali dell'ex Cinema Astra hanno lo scopo di realizzare una struttura da adibire a teatro e a centro culturale polivalente per la programmazione di spettacoli, sia teatrali che cinematografici. Il progetto generale prevede anche la sistemazione dell'area adiacente al fine di valorizzare l'edificio risalente al 1935. I lavori, dopo un'interruzione dovuta alla risoluzione del contratto con l'impresa esecutrice, sono ripresi nel 2009. Nel corso del 2010 i lavori sono regolarmente proseguiti. La redazione di una perizia suppletiva, approvata a novembre 2010, comporterà una proroga dei lavori che procrastinerà l'ultimazione degli stessi al secondo semestre 2011.



L'ex Mattatoio

E' in fase di ristrutturazione lo spazio dell'ex Mattatoio e sono già stati appaltati i lavori per la realizzazione di un parcheggio interrato pluripiano di servizio nell'area tra via Diaz e via Zanfarino. L'intervento prevede il recupero del complesso monumentale dell'ex Mattatoio, volto alla creazione del "Parco della cultura e della scienza", quindi ad un miglioramento dell'offerta di spazi culturali e scientifici ed è inserito nei cosiddetti "Progetti di qualità". L'intera area rappresenterà un punto di riferimento anche alla luce della presenza delle strutture universitarie e dell'Accademia. E' realizzato con fondi finanziati dalla RAS e con un contributo della Provincia di Sassari. I lavori, affidati nel 2008, nel corso del 2010 sono stati eseguiti con una percentuale di realizzo pari al 46%.



Il Conservatorio Canepa

Il completamento del Conservatorio musicale "Luigi Canepa" si inserisce nell'ambito di un intervento complessivo di € 1.540.000: un primo lotto di € 720.000 è finanziato e realizzato dal Ministero dell'Università della Ricerca; un secondo lotto di € 820.000 rientra nell'ambito dei finanziamenti PIA, che consentirà il completamento e l'aggiornamento tecnologico dell'edificio. In particolare, sono previste le opere di finitura (pavimentazioni, intonaci, infissi interni, ecc.) del sottotetto, costruito al rustico con i finanziamenti precedenti, la messa in sicurezza ai fini antincendio di tutto l'edificio, nonché dotazioni impiantistiche per l'acustica e l'amplificazione sonora, la climatizzazione e il riscaldamento. L'intervento serve a rendere gli spazi funzionali per attività didattiche, registrazioni musicali, sale prove per coro e orchestra, laboratori per attività multimediali. I lavori sono iniziati nel corso del 2010 e l'ultimazione degli stessi è prevista per il 2011.



Il Pit dell'Argentiera

Con l'intervento PIT dell'Argentiera si intende riqualificare e valorizzare la borgata garantendo un'offerta turistica, storica e culturale. L'importante sito di archeologia industriale, infatti, è dal 2001 Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna. L'intervento comprende due distinti progetti:

- 1) il recupero dei percorsi storici e culturali, incluso il recupero del Pozzo Podestà e la sistemazione degli spazi esterni della Plata per la realizzazione di un parcheggio e della piazza centrale;
- 2) la creazione del "Museo della Miniera" attraverso il restauro della complessa struttura dell'Ex Laveria, a ridosso del lungomare.

Allo stato attuale i lavori relativi al museo della miniera sono stati realizzati all'89%; si prevede che l'opera sarà completata entro il giugno 2011. I lavori di recupero del complesso minerario e dei percorsi storici e culturali sono terminati ed è in fase di conclusione la procedura di collaudo.



La facciata e il campanile del Duomo

Nel corso del 2010 sono stati appaltati i lavori per il restauro delle facciate del Duomo e del campanile, a completamento degli interventi sulla facciata principale e sulle facciatelle laterali, ultimate nel 2000, e sul fianco settentrionale ultimato nel 2007. La consegna è stata eseguita nel mese di ottobre. L'intervento prevede la pulitura di tutto il paramento lapideo, il risanamento di tutto il paramento murario ed il consolidamento del campanile, in particolare della cella campanaria. Il costo complessivo dell'intervento è di € 520.000,00, finanziato con fondi regionali.



Il sistema bibliotecario urbano

Palazzo d'Usini è attualmente sede della Biblioteca Comunale, istituita nel 19° secolo in seguito alla donazione al Comune di Sassari dell'intera biblioteca dello storico sassarese Pasquale Tola.

La Biblioteca comunale di Sassari è un servizio pubblico di base volta a valorizzare il patrimonio culturale della comunità, la diffusione della conoscenza, l'accesso all'informazione, la formazione e la crescita culturale e professionale dei cittadini. Inoltre è un importante sede per la documentazione della storia, della tradizione e del patrimonio locale. La biblioteca connota la sua missione sotto l'aspetto della multimedia e multiculturalità, mettendo a disposizione dell'utenza anche un accesso ai nuovi servizi informativi e di telecomunicazione come Internet e banche dati.

Il **Sistema Bibliotecario Urbano** è costituito da una sede centrale e da due sedi decentrate nei quartieri di Li Punti e Caniga.

Il patrimonio librario è molto ricco: il Fondo antico è costituito da circa 50.000 volumi attinenti la **storia locale**. La **Raccolta moderna** è costituita da oltre 90.000 volumi, costantemente aggiornata. Notevole è la dotazione dell'emeroteca con 900 **periodici** estinti e 480 correnti, che costituiscono un'aggiornata raccolta della produzione periodica di informazione e attualità internazionale, nazionale e locale, oltre alla ricca collezione di periodici sardi del secolo 19°. Ricca e varia è anche la raccolta di **materiale multimediale**, 1.500 videocassette, 2.500 CD, 2.500 DVD. Particolare cura è dedicata all'incremento, conservazione, fruizione e valorizzazione della raccolta locale con l'intento di documentare ogni aspetto della storia, della vita e della cultura del territorio della Sardegna, con particolare attenzione alla società e alla cultura contemporanea. La raccolta locale comprende: documenti relativi alla storia e alla vita della città di Sassari e del suo territorio, alla provincia e al territorio regionale dalle origini ad oggi. Una più razionale organizzazione degli spazi ha consentito alle nuove sedi delle Biblioteche di dotarsi di postazioni informatiche e multimediali, consentendo all'utente di effettuare ricerche sul materiale bibliografico in catalogo e navigare su Internet.

La **Biblioteca di Li Punti** è stata istituita nel 1984 e dal 22 giugno 2004 è stata riaperta al pubblico interamente rinnovata, riorganizzata e potenziata nei servizi e nelle risorse informative. Il patrimonio librario è costituito da circa 20.000 volumi e per l'eterogeneità del tipo di utenza a cui si rivolge, svolge una funzione fondamentale nel territorio. Notevole è la dotazione della sezione ragazzi comprendente circa 5.000 pubblicazioni rivolte alla fascia di età da 0 a 14 anni.

La **Biblioteca di Caniga** è stata istituita nel 1987 e dall'11 febbraio 2010 è stata trasferita nella **nuova sede**. Il trasferimento della Biblioteca nei nuovi locali, situati al piano terra della sede della Circoscrizione, ha reso possibile un potenziamento e una più razionale distribuzione dei servizi finora offerti. Infatti, oltre ai lavori di adeguamento e messa a norma dei locali, compresa l'accessibilità per i disabili, sono stati completamente rinnovati sia gli arredi che le attrezzature informatiche. I nuovi servizi multimediali vengono incontro soprattutto alle esigenze dei giovani i cui bisogni diventano sempre più espliciti e pressanti. La nuova sede è dotata di 4 postazioni multimediali che consentono la ricerca nel catalogo unico del Sistema Bibliotecario Comunale, l'accesso gratuito ad Internet e a banche dati, l'elaborazione o la creazione di documenti, l'ascolto di musica in cuffia. Organizzata in un ambiente unico, luminoso, gradevole esteticamente, nel quale le varie sezioni sono divise dagli stessi arredi, l'open-space garantisce l'integrazione di diversi supporti documentari e di differenti utenze. Il patrimonio librario è costituito da circa 10.000 volumi e offre un'ampia possibilità di lettura e consultazione al pubblico. Circa un terzo della dotazione è rivolta alla fascia di età da 0 a 14 anni.

Per favorire la circolazione dell'informazione e garantire che da ogni punto del Sistema Bibliotecario Comunale sia possibile accedere al patrimonio informativo di tutto il Sistema, la Biblioteca dispone di un **catalogo on line** collettivo consultabile presso ogni sede e via Internet, aggiornato in tempo reale: "Catalogo del Sistema Bibliotecario del Comune di Sassari" che comprende circa 85.000 titoli originali con continuo aggiornamento e recupero del pregresso. Attualmente il patrimonio documentario



del Sistema Bibliotecario Comunale ammonta a oltre 180.000 volumi reali. Sono stati acquistati, inventariati e catalogati circa 4.500 libri, 1.000 documenti multimediali (DVD, CD, banche dati, etc.), 580 periodici compresi 18 quotidiani. Al momento nel catalogo on-line sono disponibili all'utenza 84.600 titoli.

Di particolare rilevanza sono le azioni mirate alla promozione della lettura e delle biblioteche organizzate nel corso dell'anno 2010. Sono stati organizzati **70 incontri con autori**, conferenze e dibattiti che hanno accreditato sempre di più la funzione e l'immagine della biblioteca come luogo d'incontro, di comunicazione e di socializzazione, sia delle persone che del sapere.

Nel corso dell'anno 2010 tutti i servizi offerti hanno registrato non solo un consolidamento consistente del loro utilizzo da parte dell'utenza, ma anche un netto incremento, segnale questo di un bisogno sempre maggiore da parte dei cittadini di un servizio efficiente e di qualità. I dati rilevati per l'anno 2010 rappresentano una netta conferma del trend molto positivo che già si era riscontrato per l'anno 2009: in particolare si registra una crescita eccezionale di oltre il 20% dei prestiti domiciliari effettuati agli utenti.

Negli ultimi 5 anni nelle Biblioteche del Sistema sono stati attivati nuovi servizi per l'utenza. E' stato quindi necessario aggiornare e redigere la nuova "Carta dei Servizi" allo scopo di definire modalità di monitoraggio e customer satisfaction. La Carta dei Servizi descrive le modalità di erogazione e di fruizione dei servizi bibliotecari per favorire un rapporto diretto tra le Biblioteche e i propri utenti. La Carta è l'esempio di un forte impegno che il Comune di Sassari ha mostrato nei confronti degli utenti, i quali hanno il diritto di ottenere servizi sempre migliori ed efficienti anche grazie ai loro suggerimenti.

Il Sistema Bibliotecario organizza visite guidate per scuole e gruppi organizzati con l'obiettivo di promuovere i servizi erogati e favorire la conoscenza all'interno della comunità in cui opera. Le Biblioteche di Sassari offrono un servizio per l'utenza di età compresa tra 0 e 14 anni, per la quale è disponibile un vasto patrimonio bibliografico e documentario, organizzato a scaffale aperto in spazi dedicati e dotati delle caratteristiche di sicurezza e di facile accessibilità.



attività	presenze	iscrizioni	prestiti	Iscritti servizio internet	Ore di apertura
2008	49.674	28.167	34.735	2.195	3.721
2009	52.467	29.466	39.174	2.896	3.832
2010	52.860	30.776	48.154	3.623	4.368

le risorse

Sistema bibliotecario comunale

Risorse Finanziarie: € 651.033,43

Risorse Umane:

- 1 responsabile gestionale del Sistema Bibliotecario
- 6 bibliotecari
- 2 addetti all'accoglienza
- 10 addetti alle biblioteche Cooperativa "Il libro"
- 1 addetto all'accoglienza con contratto dei cantieri comunali
- 1 collaboratore con contratto co.co.co.
- 25 studenti tirocinanti

Risorse strumentali:

Sede centrale:

- 6 server
- 40 postazioni utenti
- 1 schermo di proiezione "Wall Display"
- 1 telecamera documentale
- 1 videoproiettore
- 1 sistema di videoconferenza, 1 sistema videosorveglianza;

Sede di Li Punti: 9 postazioni utenti

Sede di Caniga: 4 postazioni utenti

L'Archivio storico comunale

Le funzioni dell'archivio storico

L'Archivio Storico è il luogo della conservazione e della valorizzazione della memoria civica e dell'identità della città e come tale il luogo di promozione della storia come elemento fondante di formazione. In tale veste, l'Archivio Storico acquisisce e conserva i documenti prodotti dal Comune che abbiano almeno 40 anni di vita; seleziona e attiva le procedure di scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica; ordina e inventaria - anche su piattaforma informatica - il patrimonio documentale conservato.

Parte integrante di questa attività dell'Archivio Storico è anche la produzione di **strumenti di ricerca**: guide ai fondi e alle serie archivistiche dell'Archivio, inventari, registi dei documenti, edizioni di fonti; tutela il patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti di monitoraggio dello stato di conservazione. La documentazione conservata dall'Archivio Storico Comunale è attualmente divisa in due grandi sezioni che rispecchiano, grosso modo, la partizione voluta alla fine dell'Ottocento dall'archivista e storico sassarese Enrico Costa.

La **Sezione Antica** ("pre-unitaria") comprende la documentazione comunale più antica e pregiata: i codici trecenteschi degli Statuti Sassaresi, il corpo di leggi civili e penali che regolavano la vita della città medievale; le pergamene e i libri dei privilegi del '400; il "libro delle ordinanze" (sec. XVI) contenente, tra gli altri, i primi statuti dei gremi, le antiche corporazioni artigiane cittadine; i volumi dei verbali degli organi deliberativi della Sassari di Antico regime; i fascicoli attestanti l'attività dell'amministrazione civica dal XV alla metà del XIX secolo; i libri dell'Azienda Frumentaria, quelli della Dogana, i volumi della Barracelleria.

La **Sezione Moderna** ("post-unitaria") conserva un'ampia documentazione dell'attività politico amministrativa del Comune di Sassari a partire dal 1848: anno di promulgazione della legge istitutiva del nuovo ordinamento comunale valido per tutti i territori del Regno di Sardegna.

Ogni ambito della vita cittadina compresa tra la metà dell'Ottocento e gli anni Sessanta del Novecento trova eco in questo ricco patrimonio documentario, continuamente aggiornato col passare del tempo. La vita politico-istituzionale è testimoniata dai circa 400 volumi degli organi deliberanti susseguirsi nel corso del tempo al governo della Città sino alle deliberazioni del Consiglio e della Giunta contemporanei.

L'Archivio Storico Comunale si avvale anche di una ricca **dotazione iconografica** che comprende oltre 2.000 unità tra disegni, piante e progetti. Nel loro insieme questi elaborati grafici costituiscono un corpus documentario di importanza fondamentale testimoniando lo sviluppo urbanistico della città e delle sue infrastrutture urbane, oltre a costituire una insostituibile fonte documentaria sullo sviluppo abitativo della città dalla metà dell'Ottocento.



Gli utenti della sala di studio dell'Archivio storico comunale

per fasce d'età		per professione	
16-20	22,69%	studenti	48,22%
21-30	22,69%	insegnanti	9,92%
31-40	17,73%	liberi professionisti	29,78%
41-50	14,89%	impiegati	3,54%
51-60	7,80%	pensionati-casalinghe	8,51%
61-70	9,21%		
71-80	4,96%		

Le attività del 2010

L'inizio dell'attività nella nuova sede di via dell'Insinuazione ha portato al raggiungimento di uno standard normato delle procedure più importanti per la conservazione e la gestione dell'Archivio Storico Comunale attraverso la redazione di un apposito Regolamento del servizio, destinato ad integrare ed esplicitare il Manuale di gestione dei flussi documentali.

Particolare attenzione è stata dedicata al miglioramento dei servizi all'utenza attraverso la predisposizione della **Carta dei servizi** che consente di declinare le modalità dell'offerta al pubblico e i sistemi di monitoraggio della customer satisfaction.

L'avviamento dell'attività in un luogo istituzionalmente vocato ha comportato il progressivo consolidamento del ruolo dell'Archivio Storico Comunale tra i "luoghi di studio" cittadini che offrono agli studiosi e "all'utenza della rete" servizi innovativi sotto il profilo della qualità, quale il **software Arianna** specifico per la gestione integrata dell'Archivio Storico. La "filiera" digitale dell'Archivio Storico è stata presentata nel **workshop** Strumenti, metodi e tecnologie della digitalizzazione e della valorizzazione dei patrimoni documentari, ospitato proprio nei rinnovati locali di via dell'Insinuazione (aprile 2010).

In questo ambito è stato portato a compimento il progetto di digitalizzazione del fondo **Cartografia Storica Comunale** costituito di circa 3.000 tra piante, disegni, piani urbanistici e mirato alla realizzazione di un sistema integrato di riproduzione di sicurezza e di costituzione di una banca per la ricerca dell'utenza.

L'Archivio Storico Comunale ha rafforzato la funzione di istituto culturale non solo ospitando ma esercitando un ruolo attivo a livello scientifico in manifestazioni, quali **Enrico Costa**. Lo scrittore e la sua città (febbraio 2010) o affrontando importanti tematiche storiografiche (La Settimana Santa a Sassari, marzo 2010). Particolare importanza è stata dedicata alla collaborazione con omologhe istituzioni culturali, finalizzate a progetti condivisi di ricerca in ambito storico/documentario, come la partecipazione con documenti dell'Archivio Storico Comunale alla mostra Sassari sottosopra e al ciclo di conferenze a questa legato.

L'Archivio Storico Comunale ha stabilito contatti strutturati col mondo della scuola, per l'attivazione di laboratori di didattica della storia, quale l'**Officina Didattica** realizzata in collaborazione con il Liceo Scientifico "G.Spano" di Sassari e con la cattedra di Statistica del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Sassari: esperienza che ha avuto una positiva ricaduta sugli alunni in termini di innalzamento della qualità delle competenze storiche e corretta applicazione dei paradigmi di ricerca.

L'Archivio Storico Comunale ha segnato un importante punto in termini di consolidamento come di istituto di conservazione della memoria storica cittadina con l'acquisizione in deposito dell'**Archivio dei Fabbri ed Affini di Sassari**. Il deposito, oltre che

n. ore apertura	1.488
n. carte consultate	54.300
n. accessi on line	53.919
n. iscritti	141

un' importante operazione di tutela, salvaguardia e valorizzazione della memoria storica di una delle più antiche corporazioni di mestiere della città, rappresenta lo strumento ideale per incrementare il patrimonio di documentazione storica cittadina messo a disposizione dell'utenza dell'Archivio Storico Comunale.

Anagrafe della ricerca in Archivio storico comunale	
storia urbanistico - architettonica	26,95%
demografia storica	21,99%
storia del territorio e del paesaggio	11,35%
genealogie - storie di famiglie	10,64%
storia politico - istituzionale	9,93%
storia dell'archivio di Sassari	7,80%
storia sociale della cultura	5,67%
gremi e candelieri	5,67%

le risorse

Archivio Storico

Risorse Economiche: € 44.710,00

Risorse Umane:

1 responsabile Archivio Storico, 1 funzionario amministrativo, 1 funzionario archivista, 1 co.co.co. Archivista, 1 interinale addetto alla custodia.

Risorse Strumentali: 8 postazioni informatiche, 1 fotocopiatore multifunzione, 5 postazioni informatiche per l'utenza, 1 scanner planetario

Macroarea cultura e tempo libero: SPORT

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

"Nell'ambito delle politiche sportive il fine che l'Amministrazione Comunale intende perseguire è quello di contribuire al miglioramento della governance dello sport, tenuto conto che esso si basa su valori sociali, educativi e culturali essenziali. Promuovere uno "sport per tutti" costituisce un principio irrinunciabile per preservare la coesione e i legami di solidarietà che contraddistinguono le attività sportive. Sotto tale profilo proseguirà l'impegno finanziario dell'Amministrazione per dotare il territorio di impianti per le diverse discipline sportive (calcio, calcetto, scherma, rugby, bocce, basket, baseball, ciclismo ecc) e per implementare le attrezzature ginnico-sportive esistenti". [Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2012]

"L'approccio scelto, rimane quello di pensare che a Sassari non debbano esistere sport minori. L'attenzione dovrà essere rivolta sempre a tutte le discipline, convinti che il miglioramento della "salute pubblica" passi anche attraverso l'attività fisica, l'inclusione sociale, l'integrazione e le pari opportunità anche nello sport" [Dichiarazioni Programmatiche 2010/2015]

servizi erogati

Le dichiarazioni del Sindaco sottolineano come l'attività sportiva sia un fattore di inserimento e di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di solidarietà e di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. I destinatari delle politiche sportive sono, oltre le associazioni e società sportive, i giovani ed i cittadini di tutte le età che si avvicinano all'attività ludico motoria amatoriale.

Nel 2010 si è voluta proseguire la **politica di sostegno economico** alle società dilettantistiche. Sono stati erogati contributi a favore di **155 società** e associazioni sportive dilettantistiche cittadine.

Molto importante è stato l'impegno dell'Amministrazione comunale nella realizzazione di iniziative e attività volte alla promozione di tutte le discipline sportive nell'ottica del principio che non esistono sport minori. Nel 2010 sono stati concessi contributi per l'organizzazione di **50 manifestazioni** che hanno riguardato le principali discipline sportive cittadine. Sono stati poi realizzati progetti per la promozione dello sport nella scuola: si è contribuito alla realizzazione di **13 progetti scolastici** di attività ludico - motoria.

Infine, sono state **61 le concessioni** di spazi alle società sportive cittadine in **18 palestre scolastiche**.

Un altro importante obiettivo è quello di gestire e usare le strutture sportive in modo efficiente. Sono state garantite la fruibilità e la gestione di **22 impianti sportivi**, stipulando nuove convenzioni concernenti il campo di calcio a 11 in terra battuta del quartiere Baddimannita, il campo di calcio a 5 in cemento di via Ugo La Malfa e il complesso sportivo di Latte Dolce (campo di calcio a 11 in terra battuta, campo di calcio a 11 in erba sintetica e campo di calcio a 8 in erba sintetica).

L'acquisizione dalla ASL della **piscina di Lu Fangazzu** è un altro importante passo compiuto dall'Amministrazione per garantire pari diritti nello sport. Sono terminati i lavori di recupero funzionale della vasca di riabilitazione per i disabili e predisposti gli atti per l'affidamento della gestione dell'impianto.

Le risorse

Settore Politiche educative e giovanili

Le azioni:

POLITICHE SPORTIVE

Risorse Economiche: € 1.128.496,26

Risorse Umane: 5 dipendenti



Macroarea **TURISMO**

collegamento con le linee programmatiche del sindaco

“Sassari gode di un sistema ambientale e costiero in grado di integrarsi ma soprattutto di competere con il resto del territorio. La valorizzazione delle aree naturalistiche, dei percorsi e dei siti già avviata, dovrà essere proseguita anche con il recupero e la promozione delle importanti aree archeologiche esistenti”.

“Le aree naturalistiche di Baratz e l’area costiera di Porto Ferro costituiscono oggi un riferimento importante su cui vanno proseguite le azioni di sviluppo dei servizi, non solo balneari. La valorizzazione dell’area dell’Argentiera (finalmente dotata di un piano particolareggiato) trova oggi ragione, grazie al pieno utilizzo delle strutture ricettive (Ostello), alle iniziative culturali decentrate programmate già da qualche anno, agli interventi di recupero museale dell’ex Laveria e del Pozzo Podestà e alla rinnovata sentieristica. L’Argentiera si trova oggi al centro dei percorsi turistico – naturalistici, aspetto che favorisce di conseguenza anche la crescita delle altre borgate costiere. In quest’ottica dovranno essere valutati gli interventi di miglioramento della viabilità della Nurra che sgraverebbero non solo il comparto turistico, ma anche quello produttivo che soffre pesantemente dell’inadeguatezza dei collegamenti”.

“Sull’area di Platamona di cui deteniamo una piccolissima porzione, ma che storicamente rappresenta “la spiaggia dei sassaresi” va sviluppato un accordo operativo con i Comuni di Sorso e Porto Torres, in modo da definire strategie ed azioni comuni”.

“Sassari è in grado di offrire un grande valore aggiunto in chiave turistica che si aggiunge a quello ambientale. Si tratta di un’offerta culturale, artistica e ambientale davvero unica”.



servizi erogati

Come si evince dalle Dichiarazioni programmatiche del Sindaco gli indirizzi generali dell’Amministrazione sono incentrati sulla tutela, la valorizzazione e la promozione dei beni culturali e ambientali del territorio e sulla collaborazione tra Istituzioni pubbliche e aziende private operanti nel settore turistico.

Il ruolo che la città sta assumendo negli anni quale centro di attrazione e di ricezione turistica è stato potenziato con le attività dell’Ufficio di informazione turistica del Comune che si pone quale punto qualificato delle attività di cooperazione, assistenza e accoglienza, di informazione e promozione delle attività turistiche del territorio. Un impegno per la qualità verso i cittadini e i visitatori che si è concretizzato nella realizzazione della Carta dei Servizi.

La valorizzazione del patrimonio culturale può dare un forte impulso alle economie locali, a patto che la gestione dei beni culturali venga improntata secondo una logica di sistema e che si instauri un dialogo costante con il tessuto produttivo locale.

Il raggiungimento degli obiettivi generali per il 2010 è stato sostenuto da una serie di azioni riferibili a tre ambiti: informazione e accoglienza; rete dei beni culturali e ambientali; grandi eventi. Tutto ciò, insieme all’analisi del contesto territoriale, offre la base di partenza per uno sviluppo turistico integrato del territorio, supportato da politiche pubbliche per la crescita economica dell’intera area del Nord Ovest Sardegna. Punti di forza per una politica del turismo efficace sono: la posizione geografica favorevole della città; un patrimonio artistico-culturale e ambientale; le testimonianze archeologiche e storico-artistiche di grande interesse; i grandi eventi culturali e un settore terziario sviluppato.

Infosassari

Infosassari si propone di offrire ai visitatori originali chiavi di lettura e spunti per la creazione di itinerari turistici personalizzati e per la scoperta dell'unicità del territorio. Le attività di promozione e comunicazione sono state portate avanti tramite una campagna di immagine coordinata denominata **Scopri Sassari - metti in tasca il meglio di questa città**, avente come filo conduttore il concetto di scoperta della città, del territorio e delle tradizioni. La campagna prevede una collana di prodotti editoriali, alcuni già realizzati e alcuni in fase di predisposizione, articolata in quattro linee: i monumenti e i luoghi della cultura; l'ambiente e il territorio; la festa e la tradizione; i servizi. Il materiale informativo, stampato in oltre **100.000 copie**, è stato tradotto in diverse lingue straniere, quali inglese, francese, spagnolo, tedesco e francese. Le attività intraprese dall'ufficio hanno come riferimento le linee guida regionali per lo sviluppo coordinato del settore turistico in Sardegna, che prevedono la collaborazione di tutti gli enti, le istituzioni e le associazioni operanti nel settore turistico al fine di creare una rete locale e sovralocale indispensabile per porre le basi di uno sviluppo turistico integrato.

L'Infosassari:

1. fornisce informazioni relative a: risorse locali ambientali, paesaggistiche e storiche, itinerari turistici, musei, mostre ed eventi nel territorio; strutture alberghiere ed extralberghiere (servizi offerti, prezzi e disponibilità di alloggio); locali di ristorazione; strutture ricreative e del tempo libero; mezzi di trasporto pubblici e privati; accessibilità e agibilità delle strutture ricettive e dei rispettivi servizi turistici presenti nel territorio in un'ottica di turismo accessibile; emergenze e notizie utili;
2. distribuisce materiale informativo promozionale come piantine del luogo, guide con notizie di carattere storico, artistico e culturale, itinerari tematici, calendario degli eventi culturali;
3. fornisce assistenza e accoglienza a operatori turistici, giornalisti e addetti alle attività di comunicazione;
4. raccoglie i dati utili ai fini statistici;
5. raccoglie e inoltra segnalazioni di disservizi e reclami, suggerimenti e proposte dei turisti e degli operatori locali per migliorare il servizio turistico e la qualità dell'ospitalità.

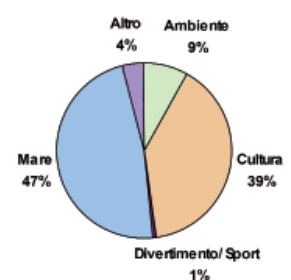
L'Infosassari è in grado di rilevare informazioni preziose riguardo le caratteristiche dei turisti. Per quel che riguarda i contatti diretti, ossia il numero di utenti che si presentano al desk dell'ufficio, il raffronto nel tempo sottolinea un interessante flusso di richieste di informazioni. Come si può evincere dai dati, i picchi di presenza si riferiscono ai mesi estivi e in particolare ad agosto; tuttavia, anche i mesi di inizio e fine stagione, maggio e settembre, hanno registrato un discreto numero di presenze. I dati si riferiscono esclusivamente ai turisti che hanno usufruito del servizio di informazione turistica presso Infosassari. Pur prendendo in esame periodi diversi dell'anno, i dati relativi al 2009 e al 2010 mostrano come le percentuali relative alla provenienza dei turisti rimangono sostanzialmente invariate, in particolare quelle dei visitatori italiani. Tra gli stranieri che si rivolgono all'Ufficio prevalgono gli inglesi, i tedeschi i francesi e gli spagnoli. La richiesta più frequente attiene al territorio e alle risorse da questo offerte, seguita dagli eventi in programma nel Comune e dall'offerta in termini di ricettività e ristorazione.



Presenze Infosassari 2010 Provenienza visitatori



Infosassari Motivo della visita Anno 2010



2009							
	Italia	Francia	Gran Bretagna	Spagna	Germania	Altra provenienza	TOTALE
MAGGIO	150	60	102	40	70	70	492
GIUGNO	70	50	40	55	30	60	305
LUGLIO	150	66	80	100	40	60	496
AGOSTO	250	100	80	120	70	30	650
SETTEMBRE	130	80	105	186	33	66	600
OTTOBRE	83	40	33	130	28	124	438
NOVEMBRE	40	15	10	34	16	38	153
DICEMBRE	57		13	48	22	10	150
TOTALE	930	411	463	713	309	458	3284

Tabella 1. Presenze registrate presso Infosassari da maggio 2009

2010							
	Italia	Francia	Gran Bretagna	Spagna	Germania	Altra provenienza	TOTALE
GENNAIO	60		10	20		10	100
FEBBRAIO	45	8	15	24	10	18	120
MARZO	48	17	38	77	17	27	224
APRILE	71	75	27	45	44	60	322
MAGGIO	130	75	120	100	60	22	507
GIUGNO	80	40	180	140	150	60	650
LUGLIO	150	250	60	260	40	90	850
AGOSTO	230	183	251	420	109	157	1350
SETTEMBRE	354	175	210	266	131	137	1273
OTTOBRE	93	30	85	130	102	160	600
NOVEMBRE	92	46	50	90	48	60	386
DICEMBRE	200	10	13	37	8	12	280
TOTALE	1553	909	1059	1609	719	813	6662

Tabella 2. Presenze registrate presso Infosassari nel 2010

La Carta dei servizi

Un obiettivo importante del 2010 è stato quello che possiamo definire un impegno per la qualità. A tal fine si è inteso predisporre la Carta dei Servizi dell'Ufficio Informazioni Turistiche Infosassari, che ha come obiettivo il miglioramento dei servizi offerti attraverso la periodica misurazione della qualità erogata e della qualità percepita. L'obiettivo della Carta è quello di informare i turisti sui servizi offerti, di monitorare la qualità di tali servizi, anche tramite la raccolta di reclami e suggerimenti relativi al soggiorno nel nostro territorio.

scoprisassari

scoprisassari

scoprisassari

scoprisassari

La rete culturale integrata Civitas

Il riconoscimento della rete culturale integrata di Sassari "Civitas" è il punto di partenza per la definizione di un sistema più ampio e complesso relativo all'offerta turistica del territorio, che coinvolga le risorse ambientali e il patrimonio storico-artistico della città.

La rete Civitas coinvolge gli edifici più rappresentativi della storia di Sassari: il Palazzo di Città, sede del Museo della Città; le sale espositive della Frumentaria; il Palazzo Ducale; il Palazzo d'Usini; il Palazzo dell'Archivio Storico Comunale; l'area monumentale della Fontana del Rosello. A ciò si aggiunge in ambito extra urbano l'area archeologica di Monte d'Accoddi e la Domus de Janas di Montalè a Li Punti. Cultura e ambiente sono un binomio inscindibile per uno sviluppo integrato del territorio, ricco di risorse ed eccellenze complementari che danno valore aggiunto all'offerta turistica del Comune di Sassari.

Il sistema ambientale della Nurra rappresenta una risorsa per il territorio anche dal punto di vista turistico. Le aree naturalistiche di Baratz e l'area costiera di Porto Ferro costituiscono oggi un riferimento importante su cui vanno proseguite le azioni di sviluppo dei servizi, non solo balneari. La valorizzazione dell'area dell'Argentiera trova oggi ragione, grazie al pieno utilizzo delle strutture ricettive (Ostello), alle iniziative culturali decentrate programmate già da qualche anno, agli interventi di recupero museale dell'ex Laveria e del Pozzo Podestà e alla rinnovata sentieristica.



I grandi eventi - La Cavalcata

Sul fronte dei grandi eventi Sassari è custode di tradizioni antiche come la Cavalcata Sarda e i Candelieri, feste di forte richiamo turistico e di grande impatto storico-culturale.

La Cavalcata Sarda è il più grande avvenimento della primavera del Nord Sardegna, vera e propria esposizione di costumi sardi (circa 4.500) e dei diversi saperi locali dei paesi partecipanti. Nata nel 1899 come manifestazione in onore della visita dei Sovrani a Sassari venne ripresa nel 1951. L'iniziativa, che non ha alcun connotato religioso, si svolge ogni anno nella penultima domenica di maggio. All'iniziativa hanno partecipato negli anni centinaia di Comuni della Sardegna con i loro gruppi folkloristici e i loro cavalieri che si esibiscono in spericolate pariglie a conclusione della sfilata. Iniziative a contorno della Cavalcata Sarda sono state realizzate nel periodo precedente e successivo e hanno visto la realizzazione di manifestazioni teatrali, musicali, mostre, visite guidate nel centro cittadino.



	2009	2010
Comuni	60	65
Gruppi	60	68
Gruppi di cavalieri	19	21
Coppie a cavallo	37	78

I grandi eventi - I Candelieri

La Discesa dei Candelieri, che si rinnova da oltre 500 anni, prevede la grande partecipazione sia dei sassaresi, per i quali la processione rappresenta "la festha manna", sia dei turisti che nei mesi estivi sono presenti nell'isola. La manifestazione si svolge il 14 Agosto, ma è preceduta da diversi rituali tra i quali quello della "vestizione" dei ceri di legno che avviene nelle case degli obrieri di Candeliere la mattina del 14.

Grande realtà storica e culturale per la città sono i Gremi. L'Amministrazione Comunale ha inteso da sempre sostenere il loro impegno e il loro stretto legame alla storia e alla vita della città. I Candelieri rappresentano un momento importante per la città. Per questo motivo, negli ultimi anni, sono state incentivate numerose iniziative volte a valorizzare gli aspetti legati alla storia della città e delle sue corporazioni. Tra le iniziative collaterali alla manifestazione storica del 14 agosto sono state inserite in programma concerti, spettacoli, esposizioni. La **comunicazione** diventa momento fondamentale per promuovere e valorizzare questi due eventi fondamentali nella storia e nella tradizione della città. Ogni anno vengono coinvolte le strutture ricettive, gli aeroporti nazionali ed internazionali e i porti dell'isola, con distribuzione di manifesti, locandine, brochure, poster. La campagna pubblicitaria continua poi nelle tv locali e regionali e nelle maggiori riviste nazionali e internazionali.



Il Comune di Sassari fa parte dal 2006 insieme ai Comuni di Nola, Palmi e Viterbo della "**Rete Nazionale delle Macchine a Spalla**" che ha presentato la propria candidatura per il riconoscimento, presso l'Unesco, delle macchine a spalla ed in questo caso dei Candelieri.

Nel maggio 2010 la rivista **Bell'Italia** ha dedicato uno speciale su Sassari. La tiratura di oltre 100.000 copie in tutto il territorio nazionale ha contribuito a diffondere l'immagine di Sassari Città della Cultura attraverso il messaggio "...cerchi una città ne scopri tante".

Le risorse

Infosassari e iniziative per il turismo

Risorse Economiche: € 677.974,00

Risorse Umane:

1 responsabile gestionale; 1 addetto al turismo; 2 addetti all'informazione turistica; 1 addetto all'accoglienza (interinale); 1 Collaboratore con Contratto Co.Co.Co.

Macroarea LA MACCHINA ORGANIZZATIVA

la DIREZIONE GENERALE

Il Direttore generale assicura l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco, e sovrintende alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza. Cura in particolare la direzione dei **sistemi di programmazione e controllo** e si occupa della **direzione strategica** delle politiche relative a: personale e organizzazione, sistemi informativi e informatici, formazione del personale, comunicazione e informazione ai cittadini, qualità dei servizi, controllo delle società partecipate.

Tra le linee strategiche per l'innovazione gestionale spicca l'**organizzazione per obiettivi** da realizzarsi in modo chiaro e flessibile. In questo modo si crea un sistema di motivazione e sostegno all'attività dirigenziale e del personale nel suo complesso. La Direzione si è impegnata nella definizione di specifici programmi e obiettivi da realizzare. Nel corso del 2010 sono stati rivisitati gli obiettivi assegnati ai Settori comunali, specialmente per quanto riguarda gli "indicatori" per la valutazione continua, sistematica e tempestiva del raggiungimento degli obiettivi. Tali indicatori sono stati concepiti ed attribuiti in modo da poter rilevare, tra le altre cose, il grado di soddisfazione degli utenti, in funzione delle nuove disposizioni legislative e in un'ottica di costante miglioramento ed ammodernamento delle modalità operative dell'Amministrazione.

N. incontri/contatti per redazione e monitoraggio Relazione Previsionale e Programmatica	235
N. incontri/contatti per redazione e monitoraggio Piano dettagliato degli Obiettivi	270

La **valorizzazione delle risorse umane** costituisce elemento strategico attraverso il quale migliorare la risposta in termini di qualità dei servizi erogati al cittadino e assicurare la crescita professionale del personale dipendente. La Direzione unitamente al Settore Organizzazione e gestione delle risorse umane ha curato il coordinamento delle politiche del personale elaborando le linee di intervento più opportune per attuare quella funzione di stimolo continuo per i diversi responsabili interessati. In questo modo vanno lette le azioni condotte in sede di definizione della contrattazione decentrata, di verifica della coerenza del piano della formazione, di responsabilizzazione delle figure professionali non dirigenziali.

La misurazione e la valutazione dell'azione pubblica hanno rappresentato un altro tema centrale dell'attività svolta, funzionale al miglioramento del processo di pianificazione - gestione - controllo e valutazione. Tale obiettivo comprende le attività relative al Controllo di gestione, al controllo strategico e alla valutazione delle prestazioni dirigenziali. L'ufficio di controllo di gestione nel corso del 2010 ha redatto quattro report trimestrali ed un report annuale. In essi sono state rappresentate le analisi finanziarie per ciascun centro di costo e gli indicatori di attività, di efficacia e di efficienza. Il costante aggiornamento dei dati ha consentito di monitorare i livelli di spesa e lo stato di avanzamento nell'attuazione degli obiettivi e quindi delle politiche dell'Ente.

N. contatti	620
N. incontri tecnici	24
N. incontri con i controller	36
N. report prodotti	15



Le informazioni ottenute attraverso il **controllo di gestione** sono state molto utili anche per l'attività di valutazione dell'adeguatezza dei risultati e delle scelte gestionali (controllo strategico) per accertare la coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti. Nel corso del 2010 il controllo strategico ha avuto una sua espressione peculiare nel Bilancio di mandato alla cui stesura ha cooperato la Direzione generale. È stata condotta e ultimata nei tempi previsti l'attività di valutazione delle prestazioni dirigenziali. Tale attività rappresenta un ulteriore momento di verifica, controllo e stimolo per l'attività della struttura amministrativa e di governance delle politiche dell'Ente.

N. riunioni nucleo	8
N. preistruttorie	2

Tra le priorità indicate nelle Linee programmatiche del Sindaco 2010-2015 vi è quella del coinvolgimento dei cittadini nelle scelte e sull'informazione che deve essere continua e costante. Le politiche per la comunicazione interna ed esterna hanno acquisito nel corso degli ultimi anni una importanza sempre maggiore, cui ha corrisposto la dedizione e professionalizzazione di appositi spazi.

Anche per il 2010 l'obiettivo è quello di proseguire nell'attività di coordinamento ed indirizzo in stretto raccordo con il Gabinetto del Sindaco per la **rendicontazione e comunicazione** all'interno e all'esterno dell'Ente dell'attività svolta, degli obiettivi perseguiti e dei risultati raggiunti. Tra i risultati conseguiti nel 2010 ne vanno segnalati in particolare due.

In primo luogo la redazione del **resoconto dell'attività amministrativa del mandato 2005-2010** e la sua comunicazione agli stakeholder e più in generale alla cittadinanza. In secondo luogo l'attività preparatoria e l'avvio delle procedure per il secondo Bilancio sociale del Comune. In questo modo si consolida e struttura all'interno dell'Ente uno strumento moderno ed efficace che consente ai cittadini di acquisire in maniera aggiornata e semplice importanti informazioni sull'operato dell'Amministrazione.

N. copie bilancio di mandato	300
N. Stakeholder esterni bilancio di mandato	220
Risorse economiche bilancio di mandato	€ 2.756,00
N. incontri/contatti Bilancio sociale 2010	150
N. stakeholder coinvolti nella fase avvio processo Bilancio sociale 2010	653

Macroarea LA MACCHINA ORGANIZZATIVA

settore CONTRATTI E APPALTI

Il Settore di supporto Contratti e Patrimonio rientra in diverse attività previste nelle linee programmatiche del Sindaco. Assicura il mantenimento, lo sviluppo e la gestione del portafoglio immobiliare comunale; cura i rapporti con gli uffici giudiziari e la logistica dell'Ente; assicura il supporto alle strutture nei processi di acquisto e nella gestione delle procedure di gara; cura il programma e la gestione degli acquisti di beni e servizi di uso generale; garantisce l'ottimizzazione delle procedure di gara e dei processi di acquisto. Vanno in questa direzione le iniziative di un'efficace gestione del patrimonio, di aggiornamento e implementazione dell'inventario dei beni fondiari di proprietà comunale e di corretta gestione delle procedure d'appalto.

Il Settore, per quanto riguarda la **gestione del patrimonio**, si occupa di: curare la compilazione e l'aggiornamento degli inventari patrimoniali; gestire i beni di proprietà ovvero nella disponibilità dell'Ente; promuovere attività di valorizzazione dei beni e curare in particolare i procedimenti per la dismissione, concessione in locazione o comodato dei beni, oltre ad alcuni procedimenti di acquisizione: attività tecnica di stima dei cespiti; attività gestionale tecnico-amministrativa ed in parte contabile dei contratti di locazione attivi. Fra le attività del servizio rientrano anche quella di supporto e cura della logistica degli uffici giudiziari territoriali. Il servizio svolge attività di supporto agli altri settori dell'Ente.

In merito agli **appalti** invece si occupa di: eseguire la procedura di affidamento degli appalti, mediante pubblicazione dei bandi di gara e le successive fasi di ricezione delle offerte e di verifica della documentazione allegata successivamente all'apertura delle stesse; curare la fase di stipula dei contratti e degli adempimenti connessi.

Il Settore, infine, ha il compito di **acquisire beni e servizi ad uso generale** e supportare i vari Settori dell'Amministrazione per le acquisizioni specialistiche di loro competenza, analisi di mercato, ecc.

Una efficiente gestione del patrimonio comunale passa necessariamente attraverso una puntuale ed aggiornata conoscenza della consistenza e dello stato di conservazione ed utilizzo degli immobili.

La spinta impressa dall'Amministrazione per il raggiungimento di alti livelli di efficienza nella gestione delle risorse economico-finanziarie e l'esigenza di rivedere strategicamente tutto il comparto delle fonti di finanziamento e degli investimenti costituisce lo stimolo al proseguimento nell'opera di dismissione del patrimonio immobiliare disponibile del comune. Prosegue il censimento dei beni immobili non conosciuti o conoscibili solo attraverso una ricerca di archivio e attraverso i repertori contrattuali. Lo scopo è quello di censire e rivendicare i beni realizzati dall'Ente, i quali andrebbero persi se non si mostrasse un reale interesse. Un fascicolo di tipo tecnico-amministrativo sulle unità immobiliari urbane consentirà di avere tutte le informazioni utili sui beni di proprietà o nella disponibilità dell'Ente. Questo strumento consentirà una migliore attività gestionale del patrimonio immobiliare.

E' in corso l'adeguamento del fascicolo alle **Circolari del Demanio**. Il censimento del 2009 ha consentito di inventariare i terreni, in particolare ex IPAB (Istituzioni di Pubblica Assistenza e Beneficenza). L'Amministrazione sta ora acquisendo gli indirizzi sulla destinazione dei beni. La gestione del patrimonio immobiliare mediante affidamento a terzi, sta proseguendo nell'ottica della regolarizzazione dei rapporti attraverso la stipula di contratti e/o attraverso il recupero di morosità. In questo modo si sviluppa e si migliora il rapporto con gli uffici del Settore, si evitano soluzioni traumatiche per gli utenti e si favorisce la deflazione del contenzioso, nel rispetto della normativa sulla redditività patrimoniale. Entro l'anno si prevede almeno la stipula del contratto preliminare di vendita dell'Istituto dei Ciechi. Allo scopo si sta procedendo ad integrare il piano delle alienazioni per il corrente anno.



L'acquisizione del **complesso dei beni Laore** è definita in termini amministrativi ma problemi legati a subentri di nuove figure apicali sta dilatando i tempi del formale trasferimento.

E' in fase di ultimazione la predisposizione di un **nuovo regolamento sulle dismissioni** con lo scopo di alleggerire radicalmente le procedure e di introdurre correttivi che favoriscano la partecipazione alle aste.

Si sono concluse le complesse fasi finalizzate alla stipula dei nuovi contratti di locazione per la Corte d'Appello e per i Giudici di Pace. Si sta procedendo al **trasferimento degli uffici giudiziari**.

Macroarea LA MACCHINA ORGANIZZATIVA

servizio AFFARI LEGALI

L'Avvocatura Civica consente una gestione autonoma e diretta di tutto il contenzioso che interessa l'Ente ed una conseguente riduzione delle spese legali per affidamenti di incarichi esterni, limitati soltanto alle magistrature superiori e ad alcune conferme incarichi ai legali che hanno seguito la causa in primo grado. I costi delle prestazioni legali affidate ad esterni sono stati preventivamente valutati e concordati con gli stessi in relazione al costo del giudizio da affrontare. In questo modo si garantisce all'amministrazione una concreta possibilità di programmazione delle risorse necessarie a carico del bilancio dell'Ente.

Oltre l'attività di patrocinio legale l'Avvocatura svolge un'importante funzione consulenziale agli organi istituzionali e direzionali dell'Ente anche per prevenire liti potenziali o definire transattivamente liti in atto.

Il Settore gestisce anche i risarcimenti assicurativi per responsabilità civile dell'Ente per danni causati a terzi e i risarcimenti danni causati a beni di proprietà dell'Ente.

Tra le attività del settore, rilevate dai dati del controllo di gestione al 3° trimestre 2010, troviamo: **80 costituzioni in giudizio** avvocatura civica (patrocinio diretto), **9 incarichi** affidati all'esterno, **9 pareri** resi ai settori.

le risorse

servizio Affari legali

Risorse finanziarie:	€ 108.000,00 euro per affidamento di incarichi esterni (al 15/12/2010)
Risorse umane:	1 dirigente avvocato 3 funzionari avvocati 1 collaboratore Cat. C 1 collaboratore Cat.B



Macroarea LA MACCHINA ORGANIZZATIVA

settore ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

Il Settore assicura la programmazione delle azioni e delle metodologie finalizzata allo sviluppo del sistema professionale interno; garantisce l'elaborazione di interventi di organizzazione delle strutture dell'ente e dei relativi processi di lavoro; cura la definizione delle relazioni sindacali, la rilevazione dei fabbisogni formativi e sovrintende al sistema formativo; garantisce l'applicazione del contratto di settore dal punto di vista amministrativo e contabile.

Il Settore ha un'organizzazione interna così individuata:

- 1.servizio gestione amministrativa e sviluppo del personale
- 2.servizio contabilità del personale e supporto alla contrattazione
- 3.servizio staff, programmazione e controllo

Per innovare la governance dell'Ente e, al tempo stesso, valorizzare e responsabilizzare le risorse umane sono stati adottati **due importanti provvedimenti** di Giunta:

- 1) Conferma dei criteri per la valorizzazione dell'istituto dell'alta professionalità con specifico riferimento al settore affari legali;
- 2) Incremento del numero delle posizioni organizzative da 22 a 36, con il risultato di un miglioramento delle dinamiche gestionali nei settori; la concreta attivazione delle nuove posizioni è stata condizionata all'adozione di una contestuale proposta di riorganizzazione e riduzione dei servizi esistenti, da sottoporre alla verifica della Direzione generale.

Il piano triennale del fabbisogno del personale, approvato il 30.04.2010 e successivamente integrato, ha permesso, previo espletamento di procedure concorsuali e di mobilità, le assunzioni a tempo indeterminato delle seguenti unità:

- 1 istruttore direttivo - categoria D1 - esperto in comunicazione;
- 8 assistenti sociali - categoria D1;
- 6 istruttori direttivi di P.M - categoria D1;
- 9 collaboratori ai servizi amministrativo contabili - categoria C;
- 4 collaboratori ai servizi amministrativo contabili - ragionieri - categoria C;
- 1 responsabile tecnico - categoria D3;
- 2 agenti di P.M. - categoria C;

Sono state effettuate le selezioni pubbliche per l'assunzione a tempo determinato di n° 2 dirigenti mentre, nell'ambito del progetto Bampè, sono state assunte a tempo determinato per mesi 25 mediante utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti, le seguenti figure:

- 1 collaboratore ai servizi amministrativo contabili - categoria C;
- 1 collaboratore ai servizi amministrativo contabili - ragioniere - categoria C;

le risorse

settore Organizzazione e gestione risorse umane

- Risorse umane:
- 1 dirigente
 - 5 dipendenti cat. D
 - 14 dipendenti cat. C
 - 2 dipendenti cat. B



Macroarea LA MACCHINA ORGANIZZATIVA

settore SISTEMI INFORMATIVI - STATISTICA

Il Ced

Il CED (Centro Elaborazione Dati) dell'Amministrazione comunale assicura lo sviluppo del **sistema informativo** per garantire la massima efficienza e velocità sia nelle comunicazioni più classiche (telefonia fissa e mobile) che nella trasmissione dati attraverso sistemi e reti telematiche. Il servizio monitora costantemente il mercato delle tecnologie hardware e software per ottimizzare le infrastrutture informatiche e telematiche a disposizione. Il Ced supporta oltre **700 postazioni di lavoro**, distribuite in 34 sedi e collegate in un'unica rete metropolitana; gestisce la rete in fibra ottica e i collegamenti ADSL che servono le sedi dell'amministrazione comunale; si occupa della gestione del sistema di fonia costituito da un nucleo principale di 9 centrali telefoniche e da 25 centralini che servono anche i plessi scolastici e gli uffici giudiziari; monitora il sistema di posta elettronica, che conta circa 720 caselle attive, in continua crescita; gestisce il servizio applicativo (software), che conta oltre 60 applicazioni centralizzate.

Riveste particolare importanza la **protezione dei dati** da eventuali disastri, virus, accessi indesiderati e in generale da qualunque malfunzionamento che ne possa compromettere l'integrità. E' compito del servizio garantire l'innovazione e l'aggiornamento dei sistemi per incrementare la qualità e i servizi offerti al cittadino e promuovere l'integrazione tra le reti comunali e territoriali.

Il processo di dematerializzazione delle comunicazioni attualmente in corso nelle Pubbliche Amministrazioni ha permesso di ridurre significativamente la corrispondenza cartacea. L'utilizzo capillare della posta elettronica e della PEC (**Posta Elettronica Certificata**) - attraverso protocollo informatico e prodotti non soggetti a costi di licenza - ha reso la comunicazione interna ed esterna più efficace, rapida ed economica. Il software FLOSS e il pacchetto di programmi per l'ufficio OPEN OFFICE sono ormai ampiamente utilizzati dai dipendenti comunali. Una criticità è rappresentata dallo scetticismo di alcuni verso le nuove tecnologie informatiche, le quali rappresenterebbero un ostacolo alla tradizionale comunicazione cartacea. Nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi erogati è stato portato avanti il processo di aggiornamento delle procedure informatiche in uso ai dipendenti con particolare attenzione al Settore Servizi al Cittadino (attività polifunzionali di Punto Città) e al Settore Servizi Sociali che finora hanno usufruito di servizi informatici non centralizzati e poco strutturati. La digitalizzazione degli archivi cartacei dell'Anagrafe e delle Pratiche di Edilizia Privata ha semplificato la consultazione e la ricerca dei documenti.

Per offrire ai diversi settori un ulteriore strumento di analisi e quindi di lavoro è stata costituita la piattaforma base del **Sistema Informativo Territoriale (SIT)**, un sistema di visualizzazione delle informazioni geografiche ed amministrative. Le informazioni base sono: cartografia tecnica, le ortofoto, lo stradario comunale ed i numeri civici. Il sistema permette a tutti i Settori di condividere le informazioni territoriali - mappe, foto, cartografie, progetti - associate ai dati amministrativi in possesso del Comune (ad esempio i dati dell'Anagrafe per effettuare analisi demografiche). Anche il cittadino può accedere a diversi servizi: oltre allo strumento di consultazione online di informazioni riguardanti tributi, pratiche edilizie e autocertificazioni 'anagrafiche', è stato attivato un sistema di certificazione digitale con la tecnologia del Timbro Digitale.

E' stata ampliata la **Rete Telematica Comunale (RTC)** in fibra ottica, offrendo la possibilità al cittadino di accedere a Internet all'interno del Parco di Monserrato, oltre che in quello di Via Montello (area wi-fi attivata nel 2008). La stessa RTC consente l'interconnessione tra la Questura di Sassari e l'Amministrazione Comunale. L'obiettivo in futuro sarà quello di creare una rete operativa con le altre strutture predisposte per le emergenze.



I numeri del Ced

Tipologia Attività	Numero Attività
Aggiornamento e sviluppo software	74
Assistenza Hardware (postazioni di lavoro)	342
Assistenza Remota/Telefonica ai dipendenti dell'amministrazione	553
Assistenza specialistica per le procedure	318
Attività Sistemistiche (manutenzione C.E.D.)	362
Elaborazioni complesse	424
Elaborazioni/stampe e altre attività della 'sala operatori CED'	2628
Formazione	29
Gestione guasti Fonia/Dati	163
Interventi fuori sede per supporto ai settori, uff.giudiziari e scuole	270
Networking (gestione rete dati)	115
Nuove attivazioni Fonia/Dati	58

Il servizio Statistica

Il servizio Statistica costituisce il riferimento principale per la produzione di dati e di informazioni per l'Amministrazione, fornendo supporto alle altre strutture, e pubblicando i rapporti prodotti sulle pagine Intranet ed Internet del Comune.

In futuro l'ufficio rafforzerà il proprio ruolo all'interno del SISTAN, assolvendo le funzioni che, per legge, esso deve svolgere nell'ambito delle competenze del Sindaco quale Ufficiale di Governo. In questo ambito riveste particolare importanza l'insieme di attività che il Servizio dovrà svolgere nel corso del prossimo anno in relazione al Censimento generale della popolazione.



Macroarea LA MACCHINA ORGANIZZATIVA

settore GABINETTO DEL SINDACO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il Settore assicura il supporto al Sindaco nell'azione amministrativa, nell'attività di comunicazione istituzionale dell'Ente e di promozione dell'immagine e del ruolo del Comune.

Il Gabinetto del Sindaco cura la comunicazione interna ed esterna dell'Ente attraverso il sito web e gestisce i rapporti con i mezzi di comunicazione di massa mediante l'ufficio stampa e la portavoce. Il Portavoce segue in particolare l'attività del Sindaco e della Giunta e cura la comunicazione politica. L'Ufficio Stampa segue i lavori del Consiglio Comunale e delle commissioni permanenti e si occupa della comunicazione istituzionale ai cittadini informandoli sul funzionamento degli uffici e delle istituzioni. In Gabinetto del Sindaco intende rendere trasparenti e conoscibili all'interno e ai cittadini i processi decisionali e le attività amministrative messe in atto dall'Ente mediante:

- l'utilizzo di un **linguaggio chiaro e comprensibile**;
- l'implementazione e il miglioramento del **sito web**: nel 2010 sono stati forniti maggiori servizi all'utente, mediante la realizzazione della sezione "Filo diretto" nella home page che contiene l'indirizzo di posta elettronica certificata del comune e gli indirizzi di posta elettronica di Sindaco, Assessori, Consiglieri e uffici comunali; la sezione è in fase di perfezionamento e verifica dei dati contenuti.
- la riproposizione del **bilancio sociale**: in considerazione dei buoni risultati ottenuti in termini di partecipazione degli stakeholder e dei cittadini in genere durante il processo che ha dato vita al primo bilancio sociale di questa Amministrazione, il Settore sarà impegnato nelle attività di supporto alla Direzione Generale durante tutto il processo di elaborazione della seconda edizione del documento;
- l'**indagine sul benessere organizzativo**: è stata regolarmente svolta la somministrazione del questionario di rilevazione ai dipendenti dei settori oggetto di sperimentazione che sono stati individuati (Gabinetto del Sindaco, Direzione Generale, Politiche educative e giovanili, Politiche culturali, Organizzazione e gestione risorse umane). La metodologia di indagine adottata è quella fornita dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP). I questionari sono stati tutti caricati nel data base fornito dal DFP che autonomamente consente di stampare i grafici relativi ai risultati emersi. Si sta predisponendo il report finale con i risultati dell'indagine da comunicare e condividere successivamente con i dirigenti interessati, i sindacati e i dipendenti per una prima valutazione del clima organizzativo interno. I dati saranno pubblicati sul sito Intranet con le prime indicazioni positive da adottare, per una condivisione generale con tutti i dipendenti dell'Ente.
- il **bilancio di mandato**: è stato scelto di utilizzare il bilancio di mandato come strumento volontario di rendicontazione dell'attività svolta nel periodo 2005-2010. Prima della scadenza del mandato elettorale è stato prodotto e distribuito a tutta la comunità cittadina un opuscolo informativo contenente, in forma riassuntiva, tutte le attività svolte dall'Amministrazione uscente comprensivo dei costi sostenuti.



Nell'ambito della propria attività ordinaria, il **servizio Segreteria**, in collaborazione con il **servizio di Staff** del capo dell'Amministrazione, gestisce i procedimenti amministrativi relativi alle competenze del Sindaco previste dalla normativa vigente.

In particolare l'attività si concretizza:

- nella concessione di **contributi economici** ad enti, associazioni e soggetti privati per iniziative di carattere culturale, sportivo, sociale;

- nella concessione del **patrocinio gratuito** dell'Ente ad associazioni, Enti e soggetti privati per iniziative di carattere culturale, sportivo, sociale;

- nell'istruzione e predisposizione delle **ordinanze contingibili ed urgenti** ex art. 54 del D.Lgs 267/2000;

- nell'istruzione e predisposizione delle **ordinanze di Trattamento sanitario obbligatorio** ex L.833/1978;

- nell'istruzione delle pratiche relative ai **giuramenti dinanzi al Sindaco** ex art. 231 del D.Lgs. 51/1998;

- nell'organizzazione di quanto concerne la logistica e le attrezzature strumentali delle **cerimonie** di spettanza dell'Amministrazione comunale.

Il servizio Segreteria inoltre gestisce quanto necessario per l'attività del Settore in termini di **acquisti e prestazioni di servizio** presso terzi.



Macroarea LA MACCHINA ORGANIZZATIVA

settore POLITICHE FINANZIARIE

Obiettivi del Settore è il mantenimento dell'**equilibrio finanziario e di cassa**: presidio della concreta realizzazione di tutte le fasi dell'entrata e del contestuale livello di spesa sopportabile non solo nel breve, ma anche nel medio periodo.

Il Settore delle Politiche finanziarie si occupa di: programmazione finanziaria fino al medio periodo; predisposizione delle variazioni al bilancio; verifica costante del mantenimento degli equilibri di bilancio; verifica del rispetto del patto di stabilità interno; rendicontazione finanziaria a fine esercizio e pubblicizzazione del bilancio; proposta delle leve finanziarie più coerenti con le politiche di sviluppo dell'ente; gestione del debito e della cassa; gestione della tesoreria; alimentazione della contabilità economica generale e della contabilità IRAP; verifica della correttezza contabile dei provvedimenti che hanno rilevanza nel bilancio; rilevazione delle fasi delle entrate e delle spese; cura dei processi di accesso al credito; emissione di reversali di incasso e mandati di pagamento; alimentazione della contabilità IVA.

La **lotta all'evasione tributaria** è una delle priorità dell'Amministrazione e le Dichiarazioni programmatiche del Sindaco stanno a testimoniare. L'attività di contrasto all'evasione ha consentito una notevole espansione della base imponibile ICI (Imposta Comunale Immobili) e la distribuzione in modo più equo del carico tributario relativo alla TIA (Tariffa Igiene Ambientale). Per il recupero dell'evasione ICI gli uffici hanno continuato ad operare secondo le metodologie acquisite negli anni passati, ovvero attraverso la sovrapposizione di diverse banche dati, che hanno portato a 2.322 accertamenti per € 3.686.000,00. In relazione alla TIA gli uffici stanno procedendo alla meticolosa verifica sia dei fabbricati non dichiarati e delle superfici dichiarate e hanno attivato n° 5556 accertamenti per € 1.498.000,00.



Macroarea LA MACCHINA ORGANIZZATIVA

settore AFFARI GENERALI

Il programma di mandato del Sindaco si realizza attraverso dettagliati obiettivi indicati dal Consiglio e dalla Giunta comunale, organi di governo strategici nell'attività dell'Amministrazione. Il **supporto agli organi deliberanti** deve essere costante e orientato ai bisogni e agli interessi della collettività. Solo in questo modo si favorisce la semplificazione e la comunicazione delle attività all'esterno.

Queste attività, organizzate anche con il coordinamento degli altri settori, sono strutturate per dare risposte agli obiettivi posti dagli organi politici in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Esse sono: attività di supporto organizzativo, giuridico, di assistenza e amministrativo contabile al funzionamento della presidenza del Consiglio, Consiglio comunale, singoli consiglieri, commissioni consiliari, conferenza dei capigruppo; attività di supporto alla Giunta, Segretario generale, Collegio dei Revisori dei Conti e Garante dei detenuti; movimentazione deliberazioni; attività ufficio xerografico ai settori; attività legata all'uso delle auto di rappresentanza per amministratori e settori; classificazione, protocollazione, archiviazione e notifica degli atti e relativo deposito.

Tutte le attività in capo agli affari generali sono preordinate ed organizzate per dare piena risposta alle esigenze dell'amministrazione e degli utenti (amministratori, cittadini, tutti gli altri settori dell'ente, enti per i quali viene richiesto il servizio di notifica degli atti e relativo deposito). La dirigenza e i tre servizi dedicati a dette attività (servizio del Consiglio comunale, servizio affari generali e servizio archivio, protocollo e notifiche), uniformando il proprio operare ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, operano per garantire il massimo risultato, utilizzando le risorse umane, finanziarie e tecnologiche messe a disposizione.



Macroarea LA MACCHINA ORGANIZZATIVA

servizio SVILUPPO LOCALE

LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL SINDACO

"I piani strategici comunali hanno rappresentato un momento di ampia partecipazione da parte dei cittadini nella progettazione e costruzione della città del futuro. I progetti che ne sono derivati sono proposti al finanziamento sui nuovi fondi europei 2007-2013, privilegiando il completamento degli interventi sull'area del centro storico non ancora interessata dai lavori di risanamento, bonifica e riqualificazione generale, già finanziati con i PIT".

"E' evidente che il settore Programmazione assume oggi un ruolo chiave e ancor più determinante per le scelte di un'Amministrazione: il settore dovrà essere strutturato per entrare nelle dinamiche dei bandi europei e regionali, già nelle fasi di elaborazione, in modo da ottenere i finanziamenti necessari alla pianificazione di nuove strategie di sviluppo della nostra città".

L'Amministrazione ha l'obiettivo di utilizzare le risorse finanziarie regionali, nazionali e comunitarie finalizzate alla crescita economica, sociale e culturale del territorio, attraverso la valorizzazione delle risorse locali. Ciò consente all'Ente di affacciarsi su uno scenario più ampio di crescita economica e di esperienza di valore aggiunto europeo. Tali strumenti devono costituire le modalità di attuazione delle strategie e degli obiettivi dell'Ente, contenuti nei principali documenti di pianificazione e programmazione: le dichiarazioni programmatiche del Sindaco, la Relazione Previsionale e Programmatica, i Piani Strategici comunale e intercomunale.

Il **supporto agli uffici comunali** assume così un'importanza strategica per la presentazione e realizzazione di progetti nell'ambito di bandi comunitari, nazionali e regionali. I risultati conseguiti si traducono tuttavia in benefici sui cittadini, ai quali sono diretti gli interventi delle opere pubbliche e dei nuovi servizi, resi possibili dall'utilizzo delle risorse aggiuntive di derivazione europea, nazionale e regionale.

Le principali azioni svolte dal Comune di Sassari hanno riguardato nel 2010 le attività di seguito descritte.

1) Supporto operativo nel processo dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU), che rappresentano la traduzione operativa della pianificazione strategica e sono caratterizzati da operazioni infrastrutturali integrate, materiali ed immateriali, di carattere intersettoriale e plurifunzionale; attraverso il miglioramento della qualità urbana ed ambientale, i PISU realizzano comuni obiettivi di sviluppo socio-economico. L'approccio attuativo unitario dei PISU è stato sperimentato partecipando ad un bando regionale per il finanziamento di studi di fattibilità e/o progetti preliminari di opere e servizi previsti nei piani strategici. L'Ente ha presentato 5 proposte, di cui 3 relative al Piano Strategico comunale e 2 a quello intercomunale:

- "La Strada del Verde" - Sistema Parco Multifunzionale della Valle Eba Giara - Rosello;
- "Trasformazione e rigenerazione urbana del Centro Storico - Riqualificazione area San Donato";
- "Una mobilità di qualità" - Individuazione e creazione di un sistema di itinerari interquartiere;
- "Sistema intercomunale di parcheggi e mobilità sostenibile";
- "Sistema intercomunale di Eliporti".

I primi due, relativi alla Valle dell'Eba Giara e al quartiere di San Donato, sono stati approvati attraverso un finanziamento totale di quasi 400.000 Euro per studi di fattibilità e progetti preliminari.

2) Supporto operativo nell'ambito dell'Avviso rivolto agli Enti Locali per l'erogazione di un cofinanziamento pubblico in conto capitale per la realizzazione di interventi di potenziamento delle strutture scolastiche, in attuazione delle Linee di attività 2.2.1.A-C del POR FESR 2007/2013, Asse II, denominato "Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità". Il Comune ha presentato 5 proposte progettuali per le seguenti scuole:

- 2° Circolo Didattico, plesso di Via Enrico Costa e plesso di Via Sardegna: Euro 420.000;
- 3° Circolo Didattico, plesso di Piazza Sacro Cuore: Euro 420.000;
- 6° Circolo Didattico, plesso di Via Manzoni: Euro 440.000;
- Scuola Media 4,6,9, plesso di Via Ogliastro: Euro 420.000;
- Scuola Media n.10, plesso di Palmadula: Euro 420.000.

Allo stato attuale tali proposte sono in fase di valutazione da parte della Regione Sardegna.

3) Supporto operativo nel processo dei "Programmi integrati per il Paesaggio", intesi come insieme di azioni e interventi pubblici e/o privati, integrati e complementari, caratterizzati da una precisa idea progettuale portante. Tra le finalità e gli obiettivi è di particolare rilievo l'integrazione tra azioni di tutela e valorizzazione del sistema delle risorse culturali, ambientali e paesaggistiche, al fine di creare nuove condizioni di sviluppo territoriale ed economico.

Il Comune di Sassari ha partecipato in qualità di capofila e di partner in due differenti ambiti territoriali del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) al bando regionale che ha messo a disposizione premi per un ammontare complessivo di € 2.350.000. I premi devono essere impiegati per finanziare studi di fattibilità e/o progetti preliminari delle singole azioni o interventi previsti.

Le proposte progettuali del Comune di Sassari si riferiscono agli ambiti territoriali n. 13 e n. 14. In quest'ultimo l'Ente è capofila di un partenariato che comprende i comuni di Porto Torres, Castel-



sardo, Valledoria, Sorso, Sennori, Stintino, Tergu e Osilo, per la realizzazione del Progetto S.I.L.V.A. - “Sostenere l’Identità dei Luoghi Valorizzando l’Acqua”, articolato dai seguenti sub progetti:

- “Acqua trasparente, acqua s-corrente, studio per la valorizzazione e lo sviluppo ecosostenibile del reticolo idrografico dell’ambito”;
- “Aqua civitatis”;
- “Recupero dei siti identitari dei luoghi dell’acqua”;
- “Governance strategica: vademecum per le azioni comuni per le regole dell’ambito”.

Per quanto riguarda l’ambito n. 13, il partenariato con capofila il Comune di Alghero è composto dai comuni di Sassari, Olmedo e Uri, che unitamente hanno presentato il Progetto “Sinapsi territoriali”.

4) Supporto operativo nel processo relativo al Programma Operativo “Italia-Francia Marittimo” della Cooperazione Territoriale Europea. Nello specifico il Servizio ha collaborato nella definizione del progetto strategico “Co.R.E.M. - Cooperazione delle Reti Ecologiche del Mediterraneo”. Tale proposta, valutata positivamente dal Comitato Direttivo del PO Marittimo, ha ricevuto un finanziamento di 6 milioni di Euro per tutelare e valorizzare il patrimonio naturalistico e la biodiversità della Rete Ecologica.

5) Supporto operativo relativamente al primo Avviso regionale dello “Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato 2007-2013 - ENPI”, attraverso la presentazione di due progetti: il primo, denominato “Excellence”, è finalizzato all’implementazione nell’amministrazione di uno strumento per l’utilizzo di tecniche di Quality Management per il miglioramento delle performance della propria organizzazione, in partenariato con enti provenienti da Grecia, Spagna, Tunisia, Israele, Giordania e Palestina; il secondo, denominato “S.E.A. - Sustainable Ethical Agriculture”, è un’iniziativa che supporterà le aziende agricole dei territori coinvolti, aiutando il settore dell’agricoltura sostenibile e organica dei paesi sotto-sviluppati attraverso il trasferimento tecnologico e stimolando gli agricoltori dei paesi sviluppati a scoprire (o ri-scoprire) le antiche tecniche agricole utilizzate negli altri paesi del bacino del Mediterraneo, con partner italiani, tunisini ed egiziani.

6) Presentazione del progetto “InFeast: Scambio interculturale Europeo attraverso la cultura tradizionale e le feste” nell’ambito del Programma Comunitario “a gestione diretta” denominato “Cultura 2007-2013”; la proposta inviata “direttamente” alla Commissione Europea ha l’obiettivo di valutare, tutelare e promuovere il patrimonio culturale immateriale locale, con partner provenienti da Bulgaria, Cipro, Lettonia, Portogallo e Francia. Il progetto presentato, che ha un budget di 400.000 Euro, è al vaglio della Commissione Europea.

7) Supporto operativo nella presentazione di diversi progetti nell’ambito del POR FESR Sardegna 2007-2013, tra cui quello finalizzato allo sviluppo e alla valorizzazione del Museo della Città - Palazzo di Città, attraverso il Bando dell’Asse IV “Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo” - Linea di attività 4.2.3.a “Interventi volti a dare piena attuazione al Sistema regionale dei musei”. Il budget del progetto è di 220.000 Euro.

8) Pubblicazione sulla Intranet e invio a tutti i Settori dell’Ente di 15 numeri del “MOF” (Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento), aggiornato ad una vasta e approfondita sitografia in materia di programmazione e sviluppo locale, con oltre 100 opportunità finanziarie segnalate.

GLI IMPEGNI PER IL FUTURO

L'attività di programmazione e controllo della Pubblica Amministrazione nell'ultimo anno è stata fortemente influenzata dalle novità introdotte dal Decreto Legislativo n. 150 del 2009, altrimenti noto come "Riforma Brunetta".

La riforma prevede l'introduzione di un ciclo generale di gestione della performance ispirato ad un processo di miglioramento continuo e di gestione della qualità.

Lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance è il Piano della Performance: documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori e i target. Il Piano definisce pertanto "gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance" (delibera CiVIT n. 112/2010).

Il Comune di Sassari, ai fini dell'attuazione del documento e della condivisione degli obiettivi da perseguire, ha attivato un processo di programmazione partecipata e di integrazione delle attività dei diversi Settori del Comune che ha interessato il Sindaco, il Direttore generale, tutti i dirigenti dell'Ente con i rispettivi assessori di riferimento e il Nucleo di Valutazione.

Il Piano si fonda sulla definizione di aree ed obiettivi strategici coerenti con le politiche di mandato del Sindaco, declinati in obiettivi operativi ed azioni finalizzati ad ottenere dei risultati desiderati nei diversi ambiti di intervento del Comune.

Gli obiettivi annuali del Piano della Performance verranno rendicontati nel Bilancio Sociale 2011.

Per il futuro l'attività di programmazione terrà conto delle proposte suggerite dagli stakeholder esterni per i quali si prevede il ricorso a diverse modalità di coinvolgimento basate sulle nuove forme di democrazia partecipata.



IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

premessa

Il coinvolgimento degli stakeholder nel processo di rendicontazione sociale degli Enti Locali prevede tre momenti fondamentali:

- in una prima fase, individuate le categorie dei portatori di interesse, si comunicano gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire durante l'anno;
- nella seconda gli stakeholder sono chiamati a partecipare attivamente al processo e, dopo aver visionato la bozza di rendicontazione, ad esprimere giudizi e formulare proposte da considerare per la futura programmazione e rendicontazione;
- la terza fase consiste nella divulgazione del documento.

Nel 2010 il processo di coinvolgimento ha avuto inizio con l'invio da parte del Sindaco di una lettera con la quale si comunicavano gli impegni programmatici di ciascun Settore coerenti con il nuovo mandato ricevuto nelle elezioni di maggio.

Successivamente è stato chiesto a ciascun portatore di interesse di visionare preliminarmente il resoconto delle attività svolte nei sette macro ambiti di intervento e di partecipare alla presentazione della bozza del Bilancio. Per misurare il gradimento del documento del 2010 e migliorare quello del 2011 è stata richiesta la compilazione di un apposito questionario.

La terza fase avverrà subito dopo l'approvazione del Bilancio sociale da parte del Consiglio comunale con le modalità già sperimentate per il Bilancio sociale 2008 e per il Bilancio di mandato 2005-2010.



stakeholder presenti agli incontri del 28, 29 e 31 marzo 2011 di presentazione della bozza di rendicontazione

Alle giornate tematiche di presentazione dei risultati hanno partecipato complessivamente 227 stakeholder esterni ed interni tra cui alcuni assessori e consiglieri comunali.

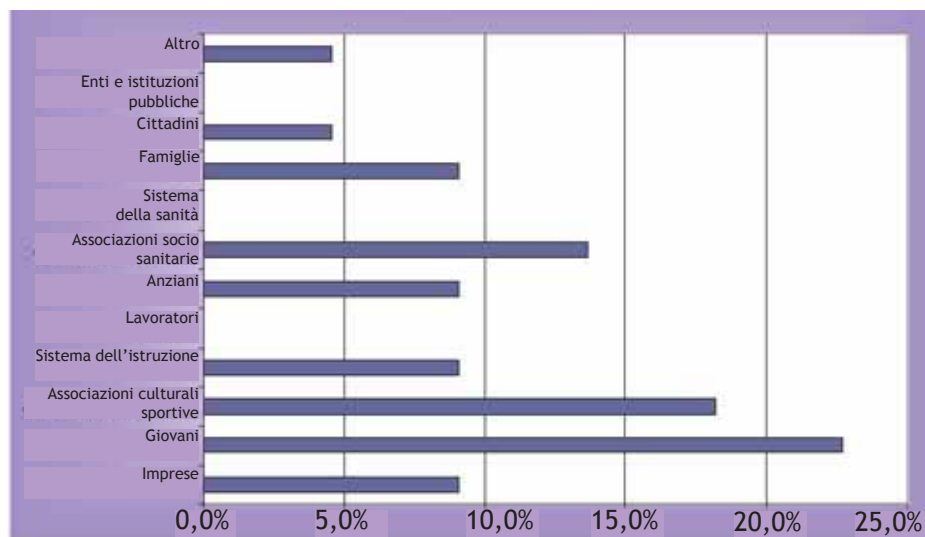
AIL Sassari	Associazione pop progetto Ottobre	INPS
Aima Onlus Sassari	poesia	Intergremio
Alfa Uno	AUSER	Ist. Figlie di Maria
Amistade	Caritas	Istituto delle figlie di Maria
amistade area assistenza	Casa di riposo Regina Margherita	Istituto Regina Margherita
andalas de amistade	Casa San Vincenzo	Italia Nostra
APS Costia Russo	cile in Sardegna	La Combriccola dell'arte
Arciconfraternita Servi di Maria	circ. cult. Bande	Laborintus
Asd Accademi Tennis	Circolo Aristeia	Libreria Koinè
ASL n.1	CISL SS	Liceo Margherita di Castelvì
Ass Tersicure	Comp. Teatro Sassari	MBB Somea
Ass-Mus. Laudate et Benedicte	Composita	Movimento omosessuale sardo
Ass. ACME	Confindustria	Nessun dorma
Ass. Arabesque	CONI	Nido inf. Il paese dei baolocchi
Ass. Culturale Libera X	Cons. La Sorgente	Onlus
Ass. culturale s'arza	Consorzio Tir.So	Parrocchia S. Paolo
Ass. Danza Estemporada	Consorzio ZIR	Pol Canopoleno
Ass. Deatmater	Coop. Coccinella	Proloco Sassari
Ass. Folk Sardegna	Coop. ellesino	Rifugio
Ass. Incontrocorrente	Coop. La Gaia Scienza	Rifugio Gesù Bambino
Ass. La Botte e il cilindro	Coop. S. Camillo	Sassari in centro
Ass. La locomotiva	Coop.asi arl	Scuola media n. 10
Ass. La sorgente	Coopas	Scuola median. 11
Ass. Marco Magnani	Cooperativa Pergo	Sistema Turistico Sardegna Nord Ovest
Ass. Meridiano zero	Corpo bandistico Luigi Canepa	Soprintendenza BB.AA
Ass. Metus Danza	Croce blu sassari	Suore Poverelle
Ass. Ponti non muri HUMANIORA	D.D. 9 circolo	The face
Ass.cult. Sassari	Ditta "Controluce" videodocumentazio-	Time in Jazz
Ass.ne Colibri	ne e ricerche Sassari	U.S.D. Latte dolce Calcio
Ass.ne Eba Giara	FIB	UISP
Ass.prom. Soc. F. Bande	G.S. San Paolo	Unicef Sardegna
Ass.Rifugio Gesù Bambino	Gesenu Spa	Università degli studi di Sassari
Associazione Banda musicale Luigi	Grinditouristservice	USD Latte Dolce Calcio
Canepa	Happycyclown Sassari	x sempre tango
Associazione bandistica "Città di Sassari"	Imer Whul ss ostello	

La presentazione della bozza ai portatori di interesse e i risultati del questionario di valutazione

L'esiguo numero di questionari restituiti rende l'analisi statistica non significativa. Ciò nonostante, si presentano di seguito alcuni grafici che illustrano il feedback ricevuto.

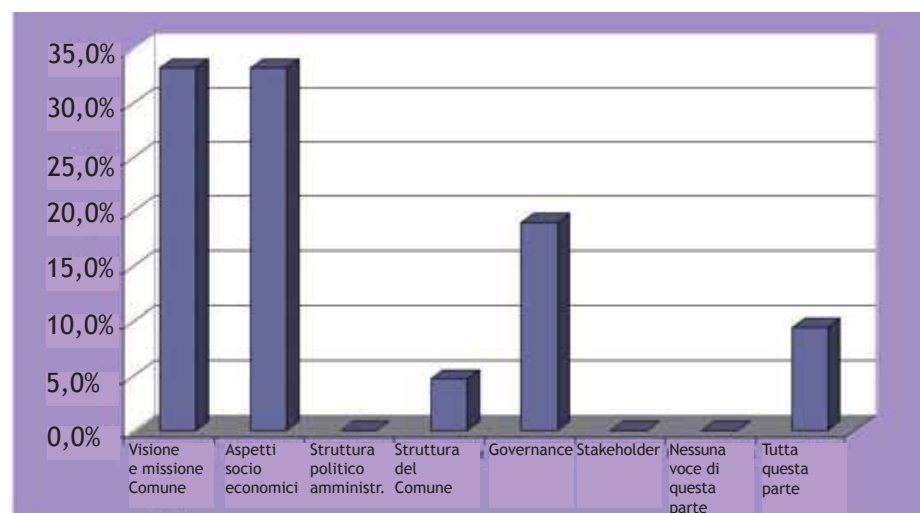


Categoria di appartenenza



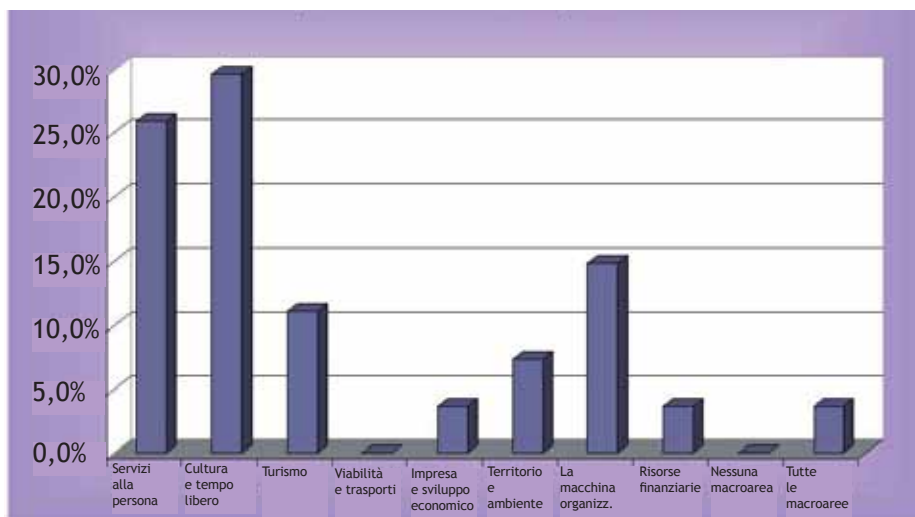
Il primo grafico rappresenta la distribuzione percentuale delle categorie degli stakeholder che hanno fornito una risposta.

Identità dell'ente. Quale parte del bilancio sociale ha trovato più interessante?



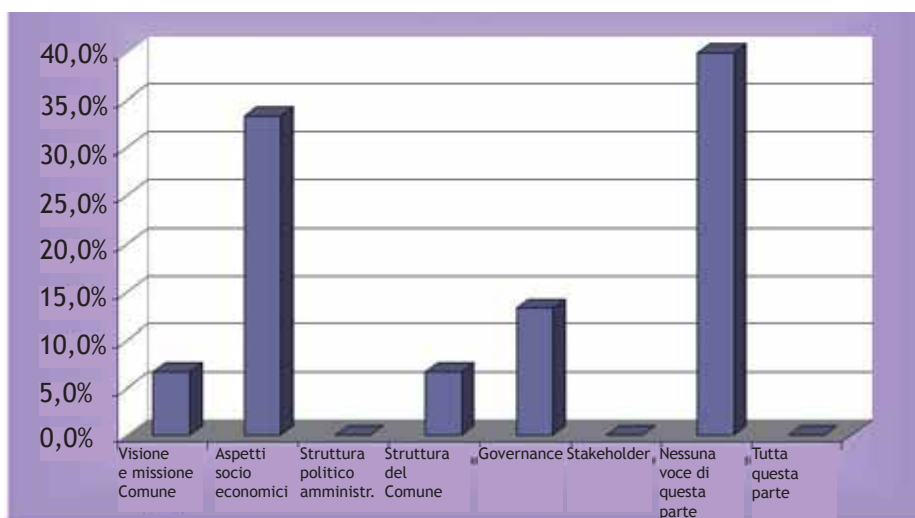
L'interesse riportato per le parti generali, soprattutto per quanto riguarda le analisi socio-economiche, si riflette nella richiesta di ulteriori approfondimenti.

Macroaree di rendicontazione. Quale parte del bilancio sociale ha trovato più interessante?



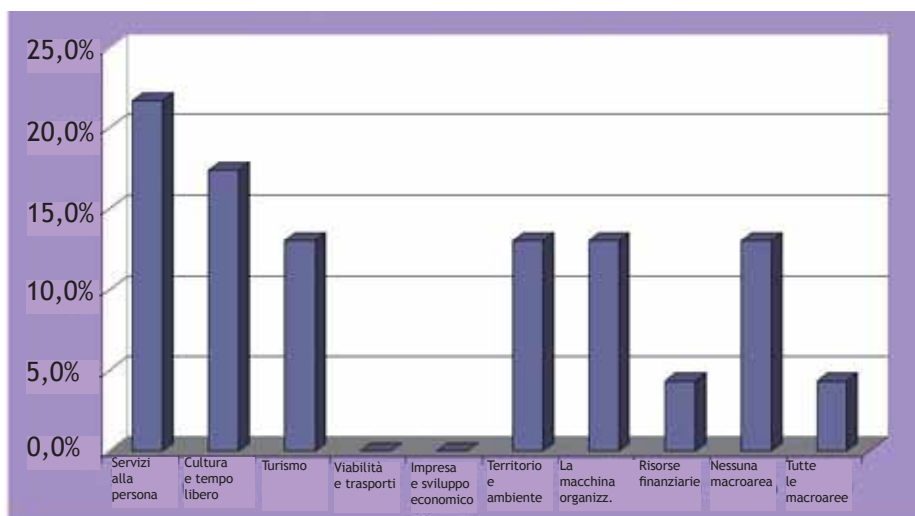
Le macroaree di rendicontazione che hanno raccolto il maggiore successo, in termini di interesse da parte degli stakeholder, sono quelle tipicamente legate alle funzioni di welfare svolte dal Comune: servizi alla persona e offerta di eventi culturali e per il tempo libero.

Identità dell'ente. Quale sezione avrebbe necessità di maggiore chiarezza o approfondimenti?

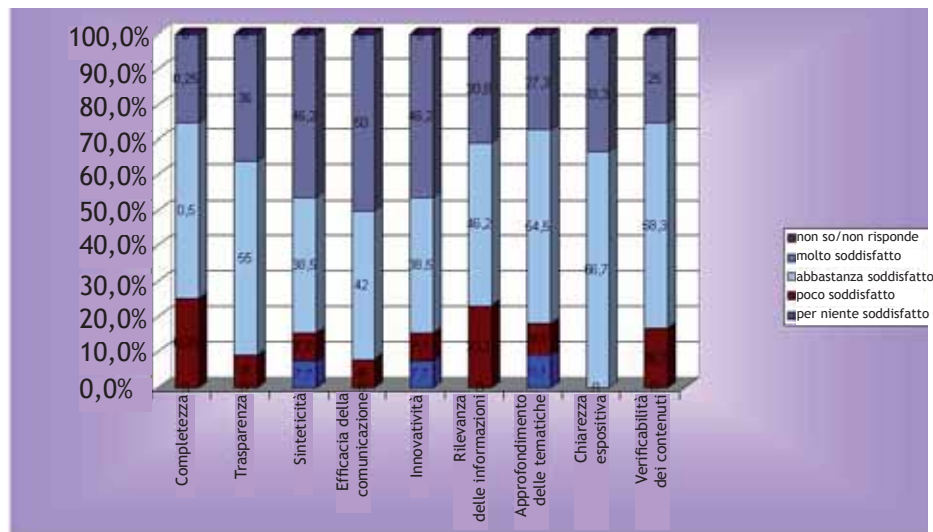


Allo stesso modo, le macroaree di rendicontazione che hanno suscitato maggiore interesse, sono anche quelle per le quali sono richiesti maggiori approfondimenti.

Macroaree di rendicontazione. Quale sezione avrebbe necessità di maggiore chiarezza o approfondimenti?



Quanto ritiene di essere soddisfatto rispetto a ciascuno dei seguenti aspetti del Bilancio sociale



Fra gli aspetti che sono stati apprezzati maggiormente, si segnala la chiarezza espositiva e la trasparenza. La rilevanza delle informazioni e la completezza del bilancio sociale sono aspetti, invece, su cui è stata espressa una certa insoddisfazione. Si tratta di argomenti che necessitano di ulteriori approfondimenti, anche al fine di soddisfare maggiormente le esigenze informative dei cittadini in occasione di altri percorsi di rendicontazione e comunicazione fra il Comune e la comunità locale.

Conclusioni

L'interazione fra cittadini e attori istituzionali, sociali ed economici del territorio, molto positiva in termini di presenza alle giornate di presentazione della bozza, non ha tuttavia generato il dialogo e la partecipazione attiva auspicabile.

Ciò impone un ripensamento delle modalità di coinvolgimento distinguendo la fase "informativa", da gestire con i metodi tradizionali, da quella "partecipativa" di scambio e confronto proficuo con gli interlocutori interessati attraverso il ricorso alle nuove forme di democrazia partecipata (Focus Group, Open Space Technology, Social network ecc.).

Questionario di valutazione del Bilancio sociale 2010

Gentile cittadino,
nel ringraziarLa per l'attenzione e il tempo che ci sta dedicando, Le proponiamo di seguito alcune domande relative al bilancio sociale 2010 del Comune di Sassari.

Il Suo giudizio e le Sue indicazioni saranno fondamentali per la futura attività di programmazione e per migliorare le prossime edizioni.

Per consentire la successiva fase di elaborazione delle risposte La invitiamo a compilare il questionario entro il 31 marzo 2010

La compilazione potrà essere recapitata al Comune di Sassari nei seguenti modi:

Per posta: Direzione generale, Comune di Sassari, piazza del Comune, 07100 Sassari

Per fax: 079/279360

Per mail: patrizia.puggioni@comune.sassari.it

1) Per quale delle seguenti categorie desidera portare la voce?

- | | | |
|--|---|---|
| ☐ Imprese | ☐ Lavoratori | ☐ Famiglie |
| ☐ Giovani | ☐ Anziani | ☐ Cittadini |
| ☐ Associazioni culturali / sportive | ☐ Associazioni socio sanitarie | ☐ Enti e istituzioni pubbliche |
| ☐ Sistema dell'istruzione | ☐ Sistema della sanità | ☐ Altro |

2) Quale parte del bilancio sociale ha trovato più interessante?

Prima parte: Identità dell'Ente

Indicare massimo tre voci altrimenti "nessuna voce" oppure "tutte le voci"

- | | |
|---|--|
| ☐ La visione e la missione del Comune di Sassari | ☐ La struttura del Comune |
| ☐ Aspetti socio economici | ☐ La governance |
| ☐ La struttura politico amministrativa | ☐ Gli stakeholder dell'ente |
| ☐ nessuna voce di questa parte | ☐ tutta questa parte |

Seconda parte: Macroaree di rendicontazione

Indicare massimo tre macroaree e, se si vuole, una delle voci che le compongono, altrimenti "nessuna macroarea" oppure "tutte le macroaree"

- ☐ MACROAREE DI RENDICONTAZIONE
 - ☐ > Servizi alla persona
 - ☐ > Cultura e tempo libero
 - ☐ > Turismo
- ☐ > Viabilità e trasporti
 - ☐ > Impresa e sviluppo economico
 - ☐ > Territorio e ambiente
- ☐ > La macchina organizzativa
- ☐ Risorse finanziarie
- ☐ Nessuna macroarea
- ☐ Tutte le macroaree

3) Quanto ritiene di essere soddisfatto rispetto alla parte relativa alle risorse finanziarie?

- ☐ Per niente soddisfatto
- ☐ Poco soddisfatto
- ☐ Abbastanza soddisfatto
- ☐ Molto soddisfatto
- ☐ Non so / non risponde

4) Secondo Lei, quale sezione del bilancio avrebbe necessità di maggiore chiarezza o di approfondimenti?*Prima parte: Identità dell'Ente*

Indicare massimo tre voci altrimenti "nessuna voce" oppure "tutte le voci"

- ☐ La visione e la missione del Comune di Sassari
- ☐ Aspetti socio economici
- ☐ La struttura politico amministrativa
- ☐ La struttura del Comune
- ☐ La governance
- ☐ Gli stakeholder dell'ente
- ☐ nessuna voce di questa parte
- ☐ tutta questa parte

Seconda parte: Macroaree di rendicontazione

Indicare massimo tre macroaree e, se si vuole, una delle voci che le compongono, altrimenti "nessuna macroarea" oppure "tutte le macroaree"

☐ MACROAREE DI RENDICONTAZIONE

- ☐ > Servizi alla persona
- ☐ > Cultura e tempo libero
- ☐ > Turismo
- ☐ > Viabilità e trasporti
- ☐ > Impresa e sviluppo economico
- ☐ > Territorio e ambiente
- ☐ > La macchina organizzativa
- ☐ Risorse finanziarie
- ☐ Nessuna macroarea
- ☐ Tutte le macroaree

5) Quanto ritiene di essere soddisfatto rispetto a ciascuno dei seguenti aspetti del Bilancio Sociale?

	<i>per niente</i>	<i>poco abbastanza</i>	<i>molto</i>	<i>non so / non risponde</i>
Completezza				
Trasparenza				
Sinteticità				
Efficacia della comunicazione				
Innovatività				
Rilevanza delle informazioni				
Approfondimento delle tematiche				
Chiarezza espositiva				
Verificabilità dei contenuti				

6) Altri commenti sul documento (miglioramenti da apportare, elementi mancanti, aspetti da approfondire, pregi, difetti dell'impostazione del documento):

7) Quali azioni suggerisce per la futura attività di programmazione?

NOTIZIE ANAGRAFICHE DEL PORTATORE D'INTERESSE

SESSO

☐ maschio ☐ femmina

ETÀ

☐ fino a 25 anni ☐ da 26 a 45 anni☐ da 46 a 65 ☐ oltre 65 anni

TITOLO DI STUDIO

☐ elementari ☐ media inferiore☐ diploma ☐ laurea

IL BILANCIO 2010

Le principali risorse con le quali il Comune può finanziare i suoi programmi di spesa possono essere classificate, rispetto alla destinazione, in entrate correnti ed entrate in conto capitale.

Le entrate correnti devono prioritariamente garantire la copertura delle spese correnti (spese generali di funzionamento e spese per servizi resi) e il rimborso annuo delle quote di capitale dei mutui contratti.

Le entrate correnti possono essere ulteriormente distinte in:

Entrate proprie, in quanto richieste direttamente ai propri cittadini sulla base di autonome politiche tributarie (imposte e tasse), o tariffarie (il corrispettivo per i servizi resi o per l'utilizzo di beni propri) o con riferimento alla rendita dei beni di proprietà.

Entrate da trasferimenti, per contributi da Stato, Regione e altri enti pubblici.

Il ricorso all'indebitamento, la vendita del proprio patrimonio immobiliare non più funzionale agli scopi istituzionali dell'ente ed i trasferimenti, rappresentano, invece, le entrate in conto capitale, cioè le fonti di finanziamento per gli investimenti in opere pubbliche.

L'indebitamento va utilizzato con cautela, fondamentalmente perché il ricorso al finanziamento da terzi tende a scaricare il costo di queste scelte sulle generazioni future, irrigidendo per molti anni la capacità di spesa dell'ente in termini di rimborso del capitale e degli interessi.

Entrate correnti

TITOLO	CATEGORIA	2007	2008	Var.% 08/07	2009	Var.% 09/08	2010	Var.% 10/09
		Accertamenti	Accertamenti		Accertamenti		Accertamenti	
Entrate tributarie	Imposte (dal 2007 compresa l'addizionale IRPEF)	36.927.141,00	25.496.151,80	-30,96	26.350.496,08	3,35	27.965.342,60	6,13
	Tasse (dal 2005 non c'è più la TARSU, sostituita dalla tariffa di igiene urbana al titolo terzo; dal 2010 la tariffa è riportata al titolo primo)	1.250.855,00	1.872.731,01	49,72	1.937.860,53	3,48	19.927.148,68	928,31
	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	86.263,00	84.000,00	-2,62	85.100,45	1,31	54.000,00	-36,55
	Totale titolo	38.264.259,00	27.452.882,81	-28,25	28.373.457,06	3,35	47.946.491,28	68,98
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	25.132.606,00	35.693.367,79	42,02	32.422.928,86	-9,16	40.360.497,54	24,48
	Contributi e trasferimenti correnti dalla regione (dal 2007 la Regione Sardegna istituisce il Fondo unico)	33.244.610,00	40.055.711,00	20,49	45.745.254,96	14,20	42.242.556,81	-7,66
	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	23.049,00	20.238,32	-12,19	29.354,11	45,04	1.368.240,66	4.561,16
	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	6.684.123,00	5.803.287,77	-13,18	5.132.494,83	-11,56	4.627.977,94	-9,83
	Totale titolo	65.084.388,00	81.572.604,88	25,33	83.330.032,76	2,15	88.599.272,95	6,32
Entrate extratributarie	Proventi dei servizi pubblici	21.575.761,00	21.957.966,31	1,77	23.371.895,12	6,44	6.791.977,09	-70,94
	Proventi dei beni dell'ente	2.409.987,00	6.073.130,74	152,00	5.244.761,52	-13,64	4.262.616,25	-18,73
	Interessi su anticipazioni e crediti	479.921,00	824.955,80	71,89	546.001,10	-33,81	191.454,20	-64,94
	Proventi diversi	2.983.252,00	5.135.494,88	72,14	4.399.378,22	-14,33	3.778.001,82	-14,12
	Totale titolo	27.448.921,00	33.991.547,73	23,84	33.562.035,96	-1,26	15.024.049,36	-55,23
TOTALE ENTRATE CORRENTI		130.797.568,00	143.017.035,42	9,34	145.265.525,78	1,57	151.569.813,59	4,34

Entrate in conto capitale

TITOLO	CATEGORIA	2007	2008	Var. %	2009	Var. %	2010	Var. %
		Accertamenti	Accertamenti	08/07	Accertamenti	09/08	Accertamenti	10/09
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Alienazione di beni patrimoniali	2.841.474,00	90.701,51	-96,81	191.576,12	111,22	317.052,82	65,50
	Trasferimenti di capitale dallo Stato	18.174,00	18.174,08	0,00	18.174,08	0,00	18.174,08	0,00
	Trasferimenti di capitale dalla regione	20.288.507,00	13.533.547,19	-33,29	7.600.494,52	-43,84	3.117.991,05	-58,98
	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	100.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00		0,00
	Trasferimenti di capitale da altri soggetti (dal 2007 rientra in questo titolo la ex Bucalossi)	3.974.978,00	5.322.766,39	33,91	2.636.447,05	0,00	1.982.056,85	-24,82
	Riscossione di crediti	8.000.000,00	7.999.319,60	0,00	0,00	-100,00		
	Totale titolo	35.223.133,00	26.964.508,77	-23,45	10.446.691,77	-61,26	5.435.274,80	-47,97
Entrate derivanti da accensione di prestiti	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	150.000,00	#DIV/0!	3.639.884,00	2.326,59	1.515.000,00	0,00
	Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale titolo	0,00	150.000,00	#DIV/0!	3.639.884,00	2.326,59	1.515.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		35.223.133,00	27.114.508,77	-23,02	14.086.575,77	-48,05	6.950.274,80	-50,66

Entrate tributarie ed extratributarie (proprie)

Entrate tributarie	2007	2008	Var. %	2009	Var. %	2010	Var. %
	Accertamenti	Accertamenti	08/07	Accertamenti	09/08	Accertamenti	10/09
ICI (compreso recupero evasione)	28.967.308	17.934.034	-38,09	18.602.352	3,73	19.273.212	3,61
Addizionale sul consumo d energia elettrica	2.608.464	2.354.276	-9,74	2.490.217	5,77	2.535.070	1,80
Imposta sulla pubblicità	1.188.409	1.180.000	-0,71	967.016	-18,05	1.045.574	8,12
Tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche	1.175.000	1.130.370	-3,80	1.144.619	1,26	1.192.051	4,14
Tassa rifiuti solidi urbani (solo evasione)	75.856	742.357	878,65	781.431	5,26	145.214	-81,42
Tariffa di igiene ambientale (dal 2010)						18.589.211	
Diritti sulle pubbliche affissioni	86.264	84.000	-2,62	85.100	1,31	54.000	-36,55
Addizionale comunale sull'IRPEF (dal 2007)	4.027.776	4.027.776	0,00	4.175.881	0,00	4.468.280	7,00
Altre entrate tributarie	135.183	70	-99,95	126.841	181.464,64	643.879	407,63
	38.264.261	27.452.883	-28,25	28.373.457	3,35	47.946.491	68,98

Entrate extratributarie	2007	2008	Var. %	2009	Var. %	2010	Var. %
	Accertamenti	Accertamenti	08/07	Accertamenti	09/08	Accertamenti	10/09
Sanzioni per la circolazione stradale	2.051.214	1.926.706	-6,07	2.027.642	5,24	2.461.131	21,38
Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (compreso recupero evasione) fino al 2009	16.043.592	16.046.572	0,02	18.015.503	12,27		-100,00
Concessioni cimiteriali (a partire dal 2007)	920.451	4.402.827	0,00	3.429.581	0,00	2.547.932	-25,71
Rette asili nido	196.140	289.983	47,84	367.655	26,79	466.945	27,01
Rette Casa serena	716.975	748.616	4,41	746.371	-0,30	829.138	11,09
Parcheggi pubblici	100.000	100.000	0,00	100.000	0,00	100.000	0,00
Canone sociale	1.026.741	1.032.999	0,61	1.161.394	12,43	1.115.578	-3,94
Mense scolastiche	784.816	841.615	7,24	823.299	-2,18	794.670	-3,48
Centri sportivi	23.444	28.489	21,52	33.793	18,62	33.911	0,35
Altri proventi (compreso il credito IVA)	5.323.371	8.573.740	61,06	6.856.797	-20,03	6.674.745	-2,66
	27.186.744	33.991.548	25,03	33.562.036	-1,26	15.024.049	-55,23

La capacità di indebitamento

Un utilizzo mirato della leva del debito, unitamente ad alcune operazioni di rimborso anticipato di prestiti (nel 2007 e nel 2010) consente al Comune di Sassari di mantenere basso l'indice di rigidità per indebitamento (cioè quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalla spesa per rimborsare la quota capitale e la quota interessi sui mutui contratti). Peraltro il finanziamento di investimenti con mutui è fortemente penalizzante nell'ottica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità.

anno	%
2002	7,20
2003	7,00
2004	6,82
2005	26,58
2006	3,33
2007	5,68
2008	3,59
2009	3,28
2010	3,90

Alienazione beni patrimoniali (in euro)

L'attività di dismissione di immobili non più funzionali alle proprie attività ha consentito di aumentare il livello di autofinanziamento degli investimenti senza dover ricorrere ai prestiti bancari.

2003	1.215.756,67
2004	313.590,88
2005	321.094,42
2006	0,00
2007	2.475.974,69
2008	80.000,00
2009	191.576,12
2010	317.052,82

I trasferimenti

Strano, in un periodo in cui si parla spesso di federalismo fiscale, notare che, invece, dal 2008 al 2010, la percentuale dei trasferimenti erariali è di nuovo in crescita. In realtà c'è il trucco: nel 2008 lo Stato abolisce totalmente l'ICI prima casa, massima espressione dell'autonomia fiscale dei comuni e la sostituisce con propri trasferimenti. Tra l'altro, su questi trasferimenti compensativi e su altri, già a partire dal 2011 e in misura crescente negli anni successivi, sono già programmati sensibili tagli.

La diminuzione dei trasferimenti erariali è parzialmente compensata da quelli regionali. Ma gli effetti dell'attuale manovra finanziaria saranno presto visibili anche nel bilancio regionale e, indirettamente, su quello degli enti locali.

Percentuale di trasferimenti erariali su entrate correnti

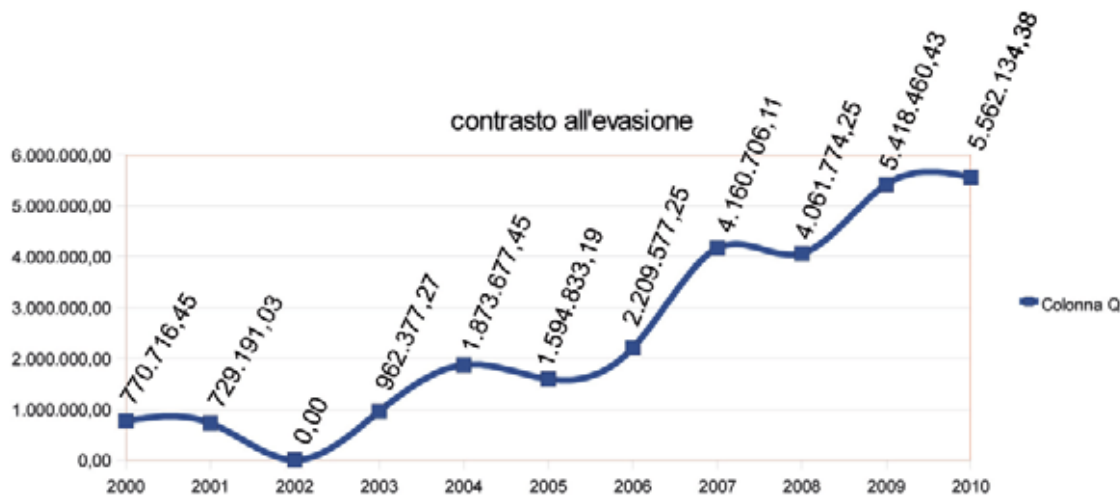
2002	28,93
2003	29,56
2004	27,33
2005	24
2006	23
2007	19,04
2008	24,96
2009	22,32
2010	26,63

Percentuale di trasferimenti regionali su entrate correnti

2002	21,14
2003	18,47
2004	23,44
2005	20,2
2006	21,34
2007	25,19
2008	28,01
2009	31,49
2010	27,87

Il contrasto all'evasione

Due significativi effetti: a regime, l'allargamento della base imponibile con benefici sulla pressione tributaria; nell'immediato, con l'accertamento dell'evasione pregressa, una disponibilità non ripetitiva di risorse in entrata, utile per il finanziamento di oneri della gestione non prevedibili.



Le spese

Le spese correnti si riferiscono a spese la cui utilità si esaurisce nell'anno; le spese per investimenti in opere pubbliche rappresentano gli interventi strutturali sul territorio o l'acquisto di beni strumentali durevoli;

Le spese possono anche essere distinte per tipo di intervento (in pratica il tipo di fattore produttivo impiegato, sia esso personale, acquisto beni, contributi etc.) per fonte di finanziamento, o per area di impiego.

TITOLO	INTERVENTO	2007	2008	Var.% 08/07	2009	Var.% 09/08	2010	Var.% 10/09
		Impegni	Impegni		Impegni		Impegni	
SPESE CORRENTI	Personale	27.389.767	26.959.669	-1,57	28.612.480	6,13	28.949.822	1,18
	Acquisto beni	3.153.562	4.682.968	48,50	4.608.719	-1,59	4.458.850	-3,25
	Prestazioni di servizi	56.368.332	67.479.304	19,71	67.866.827	0,57	65.332.754	-3,73
	Fitti leasing	3.317.936	3.224.957	-2,80	2.790.748	-13,46	3.456.528	23,86
	Contributi	11.460.492	11.623.650	1,42	17.716.681	52,42	18.209.844	2,78
	Interessi passivi	2.177.831	1.965.688	-9,74	1.827.373	-7,04	1.809.724	-0,97
	Imposte e tasse	5.414.315	5.088.724	-6,01	4.696.271	-7,71	2.758.461	-41,26
	Oneri straordinari	6.496.875	4.521.375	-30,41	3.808.048	-15,78	3.623.371	-4,85
Totale		115.779.110	125.546.335	8,44	131.927.147	5,08	128.599.354	-2,52

TITOLO	INTERVENTO	2007	2008	Var.% 08/07	2009	Var.% 09/08	2010	Var.% 10/09
		Impegni	Impegni		Impegni		Impegni	
RIMBORSO PRESTITI	Rimborso mutui	4.410.913	1.941.635	-55,98	1.666.797	-14,15	2.756.701	65,39
	Rimborso BOC	907.182	1.229.385	135,46	1.275.002	3,71	1.322.545	3,73
	Totale	5.318.095	3.171.020	-40,37	2.941.799	-7,23	4.079.246	38,67

TITOLO	INTERVENTO	2007	2008	Var.% 08/07	2009	Var.% 09/08	2010	Var.% 10/09
		Impegni	Impegni		Impegni		Impegni	
SPESE DI INVESTIMENTO	Lavori	34.973.252	26.602.071	-23,94	19.632.897	-26,20	12.293.353	-37,38
	Espropri		2.000.000		2.000.000			
	Acquisto beni							
	Utilizzo beni di terzi							
	Beni mobili	1.328.843	2.304.502	73,42	1.802.461	-21,79	1.284.483	-28,74
	Incarichi professionali	1.259.945	451.893	-64,13	465.888	3,10	1.141.752	145,07
	Trasferimenti	380.000	216.275	-43,09		-100,00		
	Partecipazioni							
	Conferimenti di capitale							
	Concessione di crediti	8.000.000	7.999.320	-0,01		-100,00		
	Totale	45.942.039	39.574.060	-13,86	23.901.246	-39,60	14.719.588	-38,41

Centri e voci di spesa

Nelle tabelle lo sviluppo nel quinquennio della spesa sostenuta per i principali servizi di bilancio e per alcune delle più significative voci.

(Dati in migliaia di euro)						
Centri di spesa	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<u>Organi istituzionali</u>	3.834	3.760	3.705	3.626	3.525	3.015
<u>Uffici giudiziari</u>	2.133	2.083	2.327	2.402	2.828	2.791
<u>Servizi demografici</u>	2.026	1.306	1.374	1.441	1.607	2.300
<u>Ced e statistica</u>	1.892	1.573	1.703	1.814	1.848	1.792
<u>Asili nido (compresi bonus bebè)</u>	3.478	3.554	3.827	4.150	4.968	6.651
<u>Casa Serena</u>	1.698	1.866	2.108	2.171	2.232	2.264
<u>Scuole elementari</u>	418	227	212	392	382	382
<u>Scuole medie</u>	930	1.241	1.230	1.161	966	903
<u>Biblioteca</u>	416	890	781	717	722	806
<u>Assistenza trasporto e mensa</u>	5.369	5.694	5.790	5.809	5.889	6.916
<u>Rifiuti solidi urbani</u>	15.161	19.968	19.894	20.762	20.836	20.733
<u>Autoparco</u>	455	457	440	574	572	575
<u>Verde e tutela ambientale</u>	3.724	3.704	4.332	4.925	5.168	5.323
<u>Viabilità</u>	889	1.103	1.267	1.216	1.420	789
<u>Illuminazione pubblica</u>	2.093	2.018	2.383	2.658	2.658	2.657
<u>Polizia municipale</u>	4.139	3.950	4.362	4.857	5.149	5.321
Voci di spesa	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<u>Spese legali</u>	1.272	290	1.773	1.579	629	680
<u>Fitti passivi e leasing</u>	2.542	2.273	3.318	3.225	2.791	3.457
<u>Assicurazioni</u>	1.256	1.248	1.308	1.883	1.896	1.943
<u>Energia elettrica</u>	2.201	2.499	2.880	3.483	3.601	3.543
<u>Spese telefoniche</u>	786	728	750	790	750	750
<u>Pulizia</u>	1.570	1.469	1.587	1.747	1.884	2.031
<u>Trasferimenti, contributi, assistenza</u>	8.169	9.218	11.460	11.624	17.717	18.210

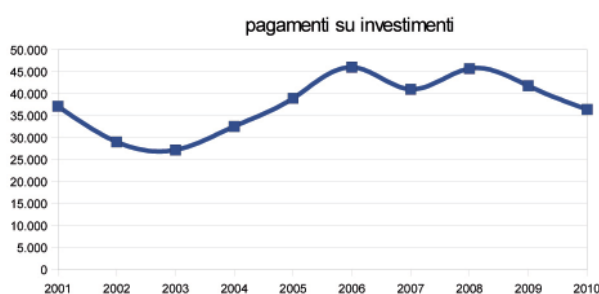
I pagamenti sugli investimenti

Nel 2010 le spese per investimenti impegnate sono state sensibilmente inferiori a quanto previsto. Poiché la maggior fonte di finanziamento degli investimenti è rappresentata dai trasferimenti regionali, è evidente come il rallentamento dei flussi finanziari dalla Regione per effetto delle norme sul patto, abbia inciso pesantemente anche sulla programmazione degli investimenti dell'Ente.

A questo proposito, è utile sottolineare che più che la capacità di impegnare i fondi programmati, è maggiormente indicativa la capacità di smaltimento dei residui passivi sulle opere pubbliche (in pratica i pagamenti).

Sotto questo aspetto, è interessante, visivamente, ma certo anche in termini assoluti, il grafico sull'analisi dei pagamenti per investimenti che analizza il periodo dal 2001 al 2010. Ebbene, gli effetti negativi delle regole del patto influiscono pesantemente anche su questo fondamentale indice: quella del 2010 è la peggiore performance dal 2005.

anno	€ in migliaia
2001	37.159
2002	29.047
2003	27.225
2004	32.573
2005	38.986
2006	46.046
2007	41.024
2008	45.735
2009	41.812
2010	36.413



Il conto economico

Insieme al conto del bilancio, il conto economico e quello del patrimonio completano l'informazione contabile sulla gestione di un esercizio.

Il conto economico traduce in termini di consumo (costo) e provento (ricavo) l'obbligazione giuridica passiva o attiva (impegno o accertamento) maturata nell'anno.

Il risultato (utile o perdita) è il primo indicatore che misura la capacità dell'ente di durare nel tempo senza intaccare la propria ricchezza patrimoniale.

Quest'ultima è registrata nel conto del patrimonio: esso rappresenta l'insieme delle attività e passività, ad un dato momento, del Comune.

La differenza è rappresentata dal patrimonio netto, che varia proprio in funzione dell'utile (in aumento) o della perdita dell'anno (in diminuzione).

CONTO ECONOMICO					
	2006	2007	2008	2009	2010
PROVENTI DELLA GESTIONE					
proventi tributari	29.543	33.114	22.244	22.737	42.045
proventi da trasferimenti	57.440	64.072	80.683	75.794	90.756
proventi da servizi pubblici	19.680	20.765	21.002	23.372	6.792
proventi da gestione patrimoniale	1.551	2.410	6.073	5.068	4.163
proventi diversi	3.113	3.188	5.713	6.087	6.086
proventi da concessione di edificare	3.661	876	924	1.040	85
incrementi di immobilizzazione per lavori interni					
variazione nelle rimanenze di prodotti finiti					
totale proventi della gestione	114.988	124.425	136.639	134.098	149.927
COSTI DELLA GESTIONE					
personale	26.659	27.390	26.956	28.615	28.950
acquisto di beni di consumo	2.812	3.139	4.680	4.509	4.361
variazione nelle rimanenze finali di beni di consumo					
prestazioni di servizi	51.101	54.286	66.880	66.873	65.097
utilizzo di beni di terzi	2.273	3.318	2.361	2.638	3.691
trasferimenti	9.917	12.875	17.200	14.438	19.456
imposte e tasse	5.468	5.420	5.082	4.696	2.754
quote di ammortamento d'esercizio	8.798	8.783	9.488	10.714	12.760
totale costi di gestione	107.028	115.211	132.647	132.483	137.069
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	7.960	9.214	3.992	1.615	12.858
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
utili					
interessi su capitale in dotazione					
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate					26
totale	0	0	0	0	26
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	7.960	9.214	3.992	1.615	12.832
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
interessi attivi	513	480	825	546	191
interessi passivi	1.852	2.178	1.966	1.827	1.810
su mutui e prestiti	677	1.023	847	755	784
su obbligazioni	1.175	1.154	1.118	1.073	1.025
su anticipazioni					
per altre cause					
totale	-1.339	-1.698	-1.141	-1.281	-1.619
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
insussistenze del passivo	1.309	1.469	761	3.427	2.873
sopravvenienze attive	3.015	8.428	8.327	10.038	16.118
plusvalenze patrimoniali		818		4.490	2.253
totale proventi	4.324	10.715	9.088	17.955	21.244
Oneri					
insussistenze dell'attivo	6.273	4.999	5.871	6.034	7.210
minusvalenze patrimoniali					
accantonamenti per svalutazione crediti					
oneri straordinari	5.012	6.497	4.521	3.849	3.038
totale oneri	11.285	11.496	10.392	9.882	10.248
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-340	6.735	1.547	8.407	22.209

Il conto del patrimonio

CONTO DEL PATRIMONIO					
	2006	2007	2008	2009	2010
ATTIVO					
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	97	18	0	276	994
Immobilizzazioni materiali	439.806	468.006	498.746	516.515	546.158
Immobilizzazioni finanziarie	15.777	16.591	22.800	27.088	33.673
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	455.680	484.615	521.546	543.879	580.825
ATTIVO CIRCOLANTE					
Rimanenze					
Crediti	244.483	220.687	212.038	199.004	179.610
Attività finanziarie					
Cassa	7.790	31.007	23.100	20.333	14.779
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	252.273	251.694	235.138	219.337	194.389
RATEI E RISCONTI ATTIVI	618	2.574	4.448	8.971	7.801
TOTALE DELL'ATTIVO	708.571	738.883	761.132	772.187	783.015
PASSIVO					
PATRIMONIO NETTO					
	210.027	216.762	218.309	226.716	248.926
CONFERIMENTI					
	393.699	416.368	434.238	424.641	424.817
DEBITI					
Debiti di finanziamento	55.270	49.951	46.931	47.629	45.064
Debiti di funzionamento	48.134	54.339	60.083	64.446	60.224
Debiti per somme anticipate da terzi	1.441	1.463	1.571	1.186	1.198
TOTALE DEBITI	104.845	105.753	108.585	113.261	106.487
RATEI E RISCONTI PASSIVI				7.568	2.785
TOTALE DEL PASSIVO	708.571	738.883	761.132	772.186	783.015

ASSEVERAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



COMUNE DI SASSARI

COLLEGIO DEI REVISORI

BILANCIO SOCIALE 2010

GIUDIZIO DI ASSEVERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE DI SASSARI

In data 16 giugno 2011 presso lo studio della Dott. Giuseppina Sanna in Sassari si è riunito il Collegio dei Revisori costituito nelle persone di:

Dott. Giuseppina Sanna – Presidente

Dott. Luigi Murenu – componente

Dott. Alessandro Sassu - componente

Il Collegio

VISTI

- i postulati generali del sistema di bilancio, così come definiti nel documento “Finalità e postulati dei principi contabili degli Enti Locali”;
- il D.P.C.M. 17.02.2006 sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche;
- le linee guida “La rendicontazione sociale negli Enti Locali” dell’Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali;
- l’International Standard on Assurance Engagement 3000 (ISAE 3000) a cura dell’International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB);

procede all’esame del bilancio sociale 2010 trasmesso al Collegio dei Revisori ed in particolare dà atto di aver proceduto alle attività elencate come in appresso:

- verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario, considerate le opportune riconciliazioni e riclassificazioni, con i dati e le informazioni riportate nel rendiconto 2010 del Comune di Sassari, approvato dal Consiglio Comunale ed in merito al quale è già stata predisposta da questo Collegio apposita relazione;

- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi e segnatamente:
 - rilevamento dei processi e delle procedure che supportano la raccolta, aggregazione, elaborazione e trasmissione dei dati dalle singole unità coinvolte alla funzione responsabile della predisposizione del documento;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del documento esaminato al fine di ottenere ulteriore conferma dell'attendibilità delle informazioni in essa contenute e della loro adeguatezza;

CONSIDERATO

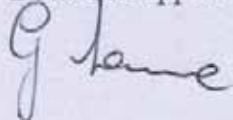
- che la responsabilità della predisposizione del Bilancio Sociale 2010 del Comune di Sassari compete all'Organo Amministrativo dell'Ente;
- che i dati patrimoniali, economici e finanziari esposti nel Bilancio Sociale sono veri, attendibili e coerenti con i principali documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente;
- che il documento esaminato è conforme alle norme emanate in materia di predisposizione dello stesso, con particolare riferimento alle norme più sopra riportate;
- che le informazioni contenute nel Bilancio Sociale per l'anno 2010 sono coerenti con i reali valori ed attività correttamente imputabili all'Ente;

ESPRIME

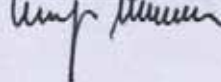
Parere favorevole senza rilievi.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giuseppina Sanna



Dott. Luigi Murenu



Dott. Alessandro Sassu





bilanciosociale 2010